



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma *Twin Win Certificates – Accelerator Certificates*
per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* denominati:

"TWIN WIN CERTIFICATES E ACCELERATOR CERTIFICATES

SU AZIONI, INDICI, MERCI, FUTURES SU MERCI, TASSI DI CAMBIO, TASSI DI INTERESSE, FONDI, PANIERI DI AZIONI, PANIERI DI INDICI, PANIERI DI MERCI, PANIERI DI FUTURES SU MERCI, PANIERI DI TASSI DI CAMBIO, PANIERI DI TASSI DI INTERESSE E PANIERI DI FONDI"

I **Certificati**, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una **rischiosità elevata**, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei **Certificati** non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Il presente documento incorpora per riferimento il Documento di Registrazione relativo all'Emittente, quest'ultimo pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046262 del 31 maggio 2012 (di seguito, il "**Documento di Registrazione**") e costituisce un Prospetto di Base relativo al Programma *Twin Win Certificates - Accelerator Certificates*, ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (di seguito, il "**Prospetto di Base**").

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato securitised derivatives exchange – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma *Twin Win Certificates - Accelerator Certificates* con provvedimento n. LOL-001464 del 9 gennaio 2013.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione n. 13004307 del 16 gennaio 2013, ed è stato pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta presso la sede dell'Emittente in Milano, nonché presso Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com.

In occasione delle singole emissioni, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei *Twin Win Certificates* e degli *Accelerator Certificates* (le "**Condizioni Definitive**"), cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**").

INDICE

I	PERSONE RESPONSABILI	4
II	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA " <i>TWIN WIN CERTIFICATES</i> – <i>ACCELERATOR CERTIFICATES</i> "	5
III	NOTA DI SINTESI.....	8
IV	FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE.....	24
V	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALTRI DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004.....	25
VI	NOTA INFORMATIVA	26
1	PERSONE RESPONSABILI.....	26
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	43
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	45
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	118
6	AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	127
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	129
8	INFORMAZIONI RELATIVE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO.....	130
	<u>APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE</u>	<u>131</u>

I PERSONE RESPONSABILI

Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del Prospetto di Base

Banca IMI S.p.A. con sede legale in Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Banca IMI S.p.A. attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. L'Emittente attesta altresì che non vi sono altre persone responsabili di alcune parti del Prospetto di Base.

II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA "TWIN WIN CERTIFICATES – ACCELERATOR CERTIFICATES"

Il programma "Twin Win Certificates - Accelerator Certificates" (di seguito, il "**Programma**") concerne l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* da emettersi da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") denominati:

- *Twin Win (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) (Protected / Air Bag / Sigma) Certificates*;

di seguito i "Twin Win Certificates", i "Twin Win Autocallable Certificates" (con eventuale declinazione in "Twin Win Autocallable Premium Certificates" o "Twin Win Double Autocallable Certificates"), i "Twin Win Cap Certificates", i "Twin Win Best Of Certificates", i "Twin Win Worst Of Certificates", i "Twin Win Protected Certificates", i "Twin Win Sigma Certificates", i "Twin Win Air Bag Certificates", i "Twin Win Plus Certificates"; o

- *Accelerator (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) Certificates*

di seguito gli "Accelerator Certificates", gli "Accelerator Autocallable Certificates" (con eventuale declinazione in "Accelerator Autocallable Premium Certificates" o "Accelerator Double Autocallable Certificates"), gli "Accelerator Cap Certificates", gli "Accelerator Best Of Certificates", gli "Accelerator Worst Of Certificates", gli "Accelerator Plus Certificates";

(di seguito congiuntamente, sia al plurale che singolare - se non diversamente indicato - i "**Certificates**" o i "**Certificati**").

I Certificati potranno essere legati alle seguenti Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Mercii, *Futures* su Mercii, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Mercii, Panieri di *Futures* su Mercii, Panieri di Tassi di Cambio, Panieri di Tassi di Interesse e Panieri di Fondi (le "**Attività Sottostanti**") (per maggiori informazioni sulle Attività Sottostanti si veda il paragrafo 4.2 della Nota Informativa). Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto del Programma;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene una descrizione dei rischi connessi all'investimento nei Certificati emessi ai sensi del Programma, delle caratteristiche principali dello strumento finanziario, delle condizioni dell'offerta, dell'ammissione a quotazione e altre informazioni supplementari.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che descriveranno le caratteristiche dei Certificati e che saranno pubblicate prima dell'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB, in caso di offerta al pubblico, o prima dell'inizio delle negoziazioni in borsa.

Come previsto dalla Nota Informativa, i Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata degli strumenti e/o alla scadenza.

In caso di offerta, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportate di volta in volta, per ciascuna Serie, le informazioni relative all'offerta e al calendario previsto.

I *Certificates* possono essere di tipo "Quanto" e di tipo "Euro". Nel caso di *Twin Win Certificates Quanto* o *Accelerator Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio. Nel caso degli *Euro Twin Win Certificates* o *Euro Accelerator Certificates* il valore dei *Certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro, quindi il Portatore è esposto al rischio di cambio nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro.

I *Certificates* sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "in the money", alla scadenza, salvo in caso di estinzione anticipata del certificato.

Essi sono strumenti del tipo *investment certificates*, che conferiscono all'investitore il diritto di ricevere dall'Emittente alla scadenza un determinato Importo di Liquidazione che dipende oltre che dall'andamento dell'Attività Sottostante, dal verificarsi o meno del c.d. "Evento Barriera". Ove specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie dei *Certificates* di volta in volta emessa, i *Certificates* potranno presentare:

- la caratteristica "Cap"; in tal caso i *Certificates* verranno definiti "*Twin Win Cap Certificates*" o "*Accelerator Cap Certificates*". In tal caso, occorre tenere presente che, in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante alla scadenza, l'Importo di Liquidazione potrebbe non risultare superiore al c.d. "Livello Cap", come precisato nelle relative Condizioni Definitive e di conseguenza il Livello Cap rappresenterà il valore massimo oltre il quale non potrà andare l'importo che sarà corrisposto all'investitore alla scadenza;
- la caratteristica "Protected" che indica, in relazione ai *Twin Win Protected Certificates*, la presenza di una *protezione parziale o totale del capitale*, qualora si sia verificato l'Evento Barriera; in questo caso l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza dipenderà anche dal Livello di Protezione, ossia da una percentuale di protezione del capitale investito indicata di volta in volta dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive (ed è calcolato come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale);
- un'opzione di estinzione anticipata rispetto alla scadenza naturale (c.d. *autocallability*). Nello specifico, i *Certificates* possono estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifichi, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante). I Certificati potranno altresì prevedere, qualora non si estinguano anticipatamente, la corresponsione di un premio prefedinito, c.d. "Importo Double", condizionatamente al verificarsi del c.d. Evento Double (nel caso di caratteristica "Double" legata all'*autocallability*), o di un premio prefedinito, c.d. "Importo Premium", indipendentemente dal verificarsi di qualsiasi evento (nel caso di caratteristica *Premium* legata all'*autocallability*), a seconda di quanto di volta in volta stabilito nelle Condizioni Definitive;
- la caratteristica "Plus"; in tal caso, nel corso della durata della relativa Serie ed a prescindere dal verificarsi, o meno, di qualsiasi evento, i *Certificates* possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi Plus prefissati dall'Emittente nelle rispettive Condizioni Definitive;
- la caratteristica "Air Bag", in relazione ai *Twin Win Air Bag Certificates*, volta a mitigare, mediante un fattore moltiplicativo del Valore di Riferimento Finale (il c.d. "Fattore Air Bag"), la variazione al ribasso dell'Attività Sottostante; in tal caso, l'investitore subirà una perdita ridotta rispetto a quella che avrebbe subito in caso di investimento diretto nell'Attività Sottostante;

- la caratteristica "*Sigma*", in relazione ai *Twin Win Sigma Certificates*; qualora si sia verificato l'Evento Barriera, l'investitore percepirà, oltre all'eventuale importo in linea con la *performance* negativa dell'Attività Sottostante, anche un importo in Euro prefissato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive;
- la caratteristica "*Best Of*", nel caso di *Certificates* con due o più Attività Sottostanti (non intese come un Paniere); in tal caso ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, verrà tenuta in considerazione la (prima, o seconda, o terza, e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti e secondo quanto specificato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive) *performance* migliore registrata rispetto alle altre Attività Sottostanti;
- la caratteristica "*Worst Of*" nel caso di *Certificates* con due o più Attività Sottostanti (non intese come un Paniere); in tal caso ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, verrà tenuta in considerazione la (prima, o la seconda, o la terza, e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti e secondo quanto specificato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive) *performance* peggiore registrata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

Con riferimento alle singole emissioni dei *Certificates*, le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie riporteranno (i) l'ammontare totale dell'emissione ed i relativi Lotti Minimi di Esercizio, (ii) il periodo di validità dell'offerta di tale Serie, (iii) il prezzo, o i criteri per determinarlo, al quale saranno offerti gli strumenti finanziari compresi in tale Serie, (iv) l'indicazione del nome e dell'indirizzo degli intermediari che di volta in volta effettueranno il collocamento dei *Certificates*, e (v) i dati identificativi relativi al soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento ai sensi della normativa applicabile.

Con riferimento ai *Certificates* che, sulla base del Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione (senza, tuttavia, alcuna garanzia da parte dell'Emittente circa il buon esito della relativa procedura), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5 del Regolamento di Borsa, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione, con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. I *Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul SeDeX, segmento *Investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. (il "**SeDeX**"), in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente potrà (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione di alcune Serie di *Certificates* presso il SeDeX, senza tuttavia garantire che esse saranno ammesse a quotazione in tale mercato, (b) procedere alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie riservandosi la facoltà di richiedere successivamente per tale Serie l'ammissione a quotazione presso il SeDeX, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive. Il Programma di emissione *Twin Win Certificates – Accelerator Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 12 agosto 2012.

III NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate "Elementi".

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente.

Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia sempre possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad essi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	<p>La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato ed integrato.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma Twin Win Certificates – Accelerator Certificates concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione dei Certificates. Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificates.</p>
A.2	L'Emittente non acconsente all'utilizzo del presente Prospetto di Base, nè intende assumersi alcuna responsabilità per il suo contenuto, relativamente a una successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificates da parte di qualsiasi intermediario finanziario.

Sezione B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A..
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	Non esistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il " Gruppo "), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione <i>Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.
B.9	Valore relativo alla previsione o stima degli utili	<i>Non applicabile.</i> Non vi sono previsioni o stime degli utili dell'Emittente, né queste sono comunque altrimenti fornite dall'Emittente.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Il bilancio d'impresa e consolidato dell'Emittente relativo agli esercizi 2010 e 2011 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha rilasciato le rispettive relazioni senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010			
		Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.			
			31.12.2011	31.12.2010	
		Tier 1 capital ratio	9,20% ¹	10,80%	
		Core Tier 1	9,20%	10,80%	
		Total capital ratio	9,20%	10,80%	
		Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%	
		Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,05%	0,10%	
		Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,64%	1,50%	
		Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,34%	1,23%	
		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			
		Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.541,5	Euro 2.358,9	
		Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 2,3 ²	Euro 4,6	
		Patrimonio totale (milioni)	Euro 2.543,8	Euro 2.363,5	
		Attività di rischio ponderate	Euro 27.531,1	Euro 21.892,1	
		Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2010.			
		Dati economici			
		Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
		Margine di interesse	549,9	486,1	13,1%
		Margine di intermediazione	1.165,9	1.102,9	5,7%
		Costi operativi	317,1 ³	289,4	9,6%
		Risultato netto della gestione finanziaria	1.111,2	1.071,7	3,7%
		Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	794,1	782,3	1,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	512,1	547,3	-6,4%		
Utile d'esercizio	512,1	547,3	-6,4%		
Dati patrimoniali					
Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale		
Impieghi netti	18.397,5 ⁴	20.328,0	-9,5%		

¹ Tale dato percentuale è determinato tenendo conto della riduzione di un quarto dei requisiti patrimoniali per banche appartenenti a Gruppi; il coefficiente è in riduzione rispetto all'esercizio precedente per la previsione di dividendi all'azionista di 250 milioni e per i più stringenti requisiti patrimoniali richiesti dal processo di convergenza a Basilea 3, con l'introduzione dello stressed VaR a 173 milioni.

² Nel patrimonio supplementare confluisce il 50% delle riserve di valutazione positive su strumenti azionari.

³ Nell'aggregato dei costi operativi, le spese amministrative su base individuale aumentano del 10,3% e riflettono i maggiori oneri per gli investimenti nel progetto "nuove architetture Capital Markets" previsto dal Piano d'Impresa, oltre ad un più ampio perimetro di prodotti e di mercati di riferimento. Sostanzialmente in linea con le previsioni per l'esercizio, il livello assoluto raggiunto include i costi per servizi ricevuti dalla Controllante e dalla Società Consortile di Gruppo, con aumento dei servizi IT e di post-trading e gli aumentati canoni di locazione per i nuovi spazi occupati da IMI nel complesso Mattioli/Belgioioso.

⁴ Con riferimento alle consistenze dei titoli detenuti per la negoziazione, a partire dal terzo trimestre una serie di previsti rimborsi e cessioni hanno ridotto gli investimenti in titoli della Repubblica Italiana e di emittenti bancari domestici; in un approccio tattico il portafoglio è stato mantenuto a livelli più contenuti, con il dato di fine anno che fa registrare un decremento del 18,5% su base individuale (15,2% su base consolidata) rispetto all'esercizio precedente.

Raccolta netta	23.580,7	21.219,2	11,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.329,3	58.049,4	14,3%
Totale attivo	138.652,3	125.686,0	10,3%
Patrimonio netto	2.705,2 ⁵	2.951,4	- 8,3%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010⁶.

	31.12.2011	31.12.2010
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,05%	0,10%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,63%	1,40%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,33%	1,21%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Margine di interesse	562,7	499,4	12,7%
Margine di intermediazione	1.180,5	1.085,6	8,7%
Costi operativi	327,0 ⁷	299,9	9,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.130,5	1.055,2	7,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	805,2	755,3	6,6%

⁵ Il patrimonio netto sconta valutazioni negative per 0,4 miliardi dei Titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie del portafoglio AFS.

⁶ Banca IMI non è Capogruppo di Gruppo Bancario, pertanto viene omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

⁷ Nell'aggregato dei costi operativi, le spese amministrative su base consolidata aumentano del 10% e riflettono i maggiori oneri per gli investimenti nel progetto "nuove architetture Capital Markets" previsto dal Piano d'Impresa, oltre ad un più ampio perimetro di prodotti e di mercati di riferimento. Sostanzialmente in linea con le previsioni per l'esercizio, il livello assoluto raggiunto include i costi per servizi ricevuti dalla Controlante e dalla Società Consortile di Gruppo, con aumento dei servizi IT e di post-trading e gli aumentati canoni di locazione per i nuovi spazi occupati da IMI nel complesso Mattioli/Belgioioso.

Utile della operatività corrente al netto delle imposte	516,5	516,9	-0,1%
Utile d'esercizio	516,5	516,9	-0,1%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Impieghi netti	18.508,6	20.782,8	-10,9%
Raccolta netta	23.583,3	21.571,1	9,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.368,2	58.094,7	14,2%
Totale attivo	139.229,7	126.531,8	10,0%
Patrimonio netto	2.800,2 ⁸	3.039,6	-7,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute. Alla data della presente Nota di Sintesi, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione nè si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	Banca IMI S.p.A., oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp. Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets</i> , <i>Investment Banking</i> , <i>Finanza Strutturata</i> e <i>Finance & Investments</i> . L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati. Le attività di <i>Finance & Investments</i> , a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie. L'attività di <i>Finanza Strutturata</i> , oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009, comprende l'offerta di prodotti e servizi di <i>Leveraged & Acquisition Finance</i> (attività di acquisizione di aziende), <i>Project Financing</i> (finanza di progetto), <i>Real Estate</i> (operazioni nel comparto immobiliare), <i>Securitization</i> (cartolarizzazioni) e <i>Special Financing</i> (finanza per progetti speciali). L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione,

⁸ Il patrimonio netto sconta valutazioni negative per 0,4 miliardi dei Titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie del portafoglio AFS.

		acquisizione, dismissione e ristrutturazione.
B.16	Compagnie sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>I <i>Twin Win Certificates</i> e gli <i>Accelerator Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano, nel caso in cui sia "<i>in the money</i>", viene esercitata automaticamente alla scadenza, tranne in caso di estinzione anticipata. Essi sono inquadrabili nella categoria degli <i>investment certificates</i> di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie.</p> <p>Le tipologie di <i>Twin Win Certificates</i> che potranno essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Twin Win Certificates</i>"; - "<i>Twin Win Autocallable Certificates</i>", declinabile in: "<i>Twin Win Autocallable Premium Certificates</i>" o "<i>Twin Win Double Autocallable Certificates</i>"; - "<i>Twin Win Cap Certificates</i>"; - "<i>Twin Win Best Of Certificates</i>" o "<i>Twin Win Worst Of Certificates</i>"; - "<i>Twin Win Plus Certificates</i>"; - "<i>Twin Win Protected Certificates</i>", o "<i>Twin Win Sigma Certificates</i>", o "<i>Twin Win Air Bag Certificates</i>", <p>Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione tra le varie tipologie, i <i>Twin Win Certificates</i> potranno avere la seguente denominazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Twin Win (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) (Protected / Air Bag / Sigma) Certificates</i>; <p style="text-align: center;">***</p> <p>Parimenti, le tipologie di <i>Accelerator Certificates</i> che potranno essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Accelerator Certificates</i>"; - "<i>Accelerator Autocallable Certificates</i>", declinabile in: "<i>Accelerator Autocallable Premium Certificates</i>" o "<i>Accelerator Double Autocallable Certificates</i>"; - "<i>Accelerator Cap Certificates</i>"; - "<i>Accelerator Best Of Certificates</i>" o "<i>Accelerator Worst Of Certificates</i>"; - "<i>Accelerator Plus Certificates</i>"; <p>Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione tra le varie tipologie, gli <i>Accelerator Certificates</i> potranno avere la seguente denominazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Accelerator (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) Certificates</i> . <p style="text-align: center;">***</p> <p><u>Si evidenzia pertanto che le tipologie base di Certificati sono costituite dai <i>Twin Win Certificates</i> e dagli <i>Accelerator Certificates</i>. La differenza tra le due tipologie base è riscontrabile in caso di performance positiva, dove la finalità dei <i>Twin Win Certificates</i> è una semplice partecipazione all'andamento positivo dell'Attività Sottostante in funzione del Fattore di Partecipazione Up</u></p>

		<p><u>(rappresentato da un valore percentuale inferiore, pari o superiore a 100%), diversa dall'effetto leva prodotto in ogni caso dal Fattore Accelerator (rappresentato da un valore percentuale che sarà invece sempre superiore a 100%) proprio degli Accelerator Certificates. Inoltre, nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, gli Accelerator Certificates permetteranno la riduzione della perdita eventualmente subita dall'investitore grazie alla presenza del Fattore Air Bag (a meno che il Valore di Riferimento Finale non sia pari a zero), mentre l'investimento nei Twin Win Certificates equivarrà a un investimento diretto nell'Attività Sottostante, a meno che non sia previsto un Livello di Protezione o un Importo Sigma, o, analogamente agli Accelerator Certificates, un Fattore Air Bag. Si precisa quindi che, nel caso in cui si sia verificato l'Evento Barriera, il Fattore Air Bag sarà sempre tenuto in considerazione ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione negli Accelerator Certificates, mentre nei Twin Win Certificates potrà essere considerato solo in base a quanto di volta in volta stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.</u></p> <p><u>In sede di strutturazione, l'Emittente indicherà le eventuali specifiche caratteristiche relative a tali tipologie base.</u></p> <p><u>In particolare, come evidenziato nella denominazione degli strumenti di cui all'elenco delle tipologie sopra riportato, potranno essere indicate: la caratteristica "Autocallable" (ed eventualmente, la caratteristica "Premium" o la caratteristica "Double" ad essa collegate), la caratteristica "Protected" (in relazione ai Twin Win Certificates), la caratteristica "Air Bag" (in relazione ai Twin Win Certificates e in alternativa alla caratteristica "Protected"), la caratteristica "Sigma" (in relazione ai Twin Win Certificates e in alternativa alle caratteristiche "Protected" e "Air Bag"), la caratteristica "Cap", il pagamento di importi fissi (c.d. Importi Plus) e le caratteristiche "Best Of" e "Worst Of".</u></p> <p>Nel caso di Certificates di tipo Quanto, l'Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento.</p> <p>Diversamente, nel caso di Certificates di tipo Euro, l'Attività Sottostante è valorizzata nella valuta del relativo mercato di riferimento, esponendo quindi l'investitore al rischio di cambio per quanto attiene al calcolo dell'Importo di Liquidazione qualora l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro.</p> <p>Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificates non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. Tuttavia i Certificates che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America ("Securities Act") né delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificates non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e e le restrizioni a tali diritti	I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. cash settlement) di determinati importi in Euro (l'Importo di Liquidazione, l'Importo di Esercizio Anticipato, l'Importo Premium, l'Importo Double, l'Importo Plus) che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza. Non è pertanto prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. physical delivery). I Certificates, essendo di stile europeo, saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, tranne in caso di estinzione anticipata. Il Portatore ha la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando un'apposita Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione. I diritti derivanti dai Certificates costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificates rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente.
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	L'Emittente potrà (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione di una Serie presso il Mercato Telematico dei securitised derivatives ("SeDeX"), segmento investment certificates, di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistemati, oppure (b) procedere alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso tali piattaforme, o (c) procedere all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie e richiedere successivamente per tale Serie l'ammissione a quotazione presso tali piattaforme.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento o è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	Il valore dei Certificates è legato all'andamento dell'Attività Sottostante, come di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive e da altri fattori quali la volatilità, i dividendi attesi (in caso di Attività Sottostante costituita da azioni o indici azionari), i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla Data di Emissione e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere (in caso l'Attività Sottostante sia un Paniere).

C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	I <i>Certificates</i> hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza, che sarà indicata, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati	L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei <i>Certificates</i> mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso l'Agente per la Compensazione.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.</p> <p>1. Importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie</p> <p style="text-align: center;">Importo Plus</p> <p>Nel corso della durata dei Certificati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento di Esercizio Anticipato, i Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi <i>Plus</i>, in corrispondenza del rispettivo Giorno di Pagamento <i>Plus</i>.</p> <p style="text-align: center;">Importo di Esercizio Anticipato in relazione ai Twin Win Autocallable Certificates e agli Accelerator Autocallable Certificates</p> <p>I Certificati prevedono la possibilità di un'estinzione anticipata automatica, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, cioè qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, il <i>certificate</i> si estinguerà anticipatamente e il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato.</p> <p style="text-align: center;">Importo Premium in relazione ai Twin Win Autocallable Premium Certificates e agli Accelerator Autocallable Premium Certificates</p> <p>Nel corso della durata dei Certificati, qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato in relazione ad uno o più Periodi di Valutazione <i>Autocallable</i> e il Certificato sia rimasto in vita, il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento <i>Premium</i> corrispondente al rispettivo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>- il pagamento dell'Importo <i>Premium</i>.</p> <p style="text-align: center;">Importo Double in relazione ai Twin Win Double Autocallable Certificates e agli Accelerator Double Autocallable Certificates</p> <p>Nel corso della durata dei <i>Twin Win Double Autocallable Certificates</i> o <i>Accelerator Double Autocallable Certificates</i>, qualora (i) non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato in relazione ad uno o più Periodi di Valutazione <i>Autocallable</i> e il Certificato sia rimasto in vita e (ii) si verifichi il c.d. "Evento Double" (cioè qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza ad uno o più Periodi di Valutazione <i>Autocallable</i>, sia superiore al Livello <i>Double</i>), il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento <i>Double</i> corrispondente al rispettivo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> - il pagamento dell'Importo <i>Double</i>.</p> <p>2. Importi che saranno eventualmente corrisposti alla scadenza (Importo di Liquidazione)</p> <p>Qualora il <i>certificate</i> giunga alla scadenza, il Portatore ha il diritto di ricevere - nel Giorno di Liquidazione - per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, secondo le modalità di seguito descritte.</p> <p>Nel caso di <i>Euro Twin Win Certificates</i> e di <i>Euro Accelerator Certificates</i>, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile. I <i>Twin Win Certificates</i> e gli <i>Accelerator Certificates</i> sono opzioni di stile europeo con regolamento dell'Importo di Liquidazione in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza tranne in caso di estinzione anticipata del certificato.</p> <p>Alla scadenza potranno pertanto verificarsi i seguenti scenari:</p> <p style="text-align: center;">Twin Win Certificates/ Twin Win Cap Certificates</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Performance positiva dell'Attività Sottostante</u> <p>Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>(1) <u>Twin Win Certificates</u></p>

		<p><i>Importo di Liquidazione = [Valore di Riferimento Iniziale + Fattore di Partecipazione Up * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(2) <u>Twin Win Cap Certificates</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = {Min [(Valore di Riferimento Iniziale + Fattore di Partecipazione Up * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)); Livello Cap]} * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Performance negativa dell'Attività Sottostante</u> <p>Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, le modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione dipenderanno dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera. In particolare:</p> <p>(B₁) L'EVENTO BARRIERA NON SI E' VERIFICATO</p> <p>Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione), il valore dell'Attività Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera, e pertanto non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p><i>Importo di Liquidazione = [Valore di Riferimento Iniziale + Fattore di Partecipazione Down * (Valore di Riferimento Iniziale – Valore di Riferimento Finale)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(B₂) L'EVENTO BARRIERA SI E' VERIFICATO</p> <p>Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione) il valore dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta pari o inferiore al Livello Barriera, e pertanto si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) <u>In assenza del Livello di Protezione, del Fattore Air Bag e dell'Importo Sigma (Twin Win Certificates):</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = Valore di Riferimento Finale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(ii) <u>In presenza del Livello di Protezione (Twin Win Protected Certificates):</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = [Max (Valore di Riferimento Finale; Livello di Protezione)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(iii) <u>In assenza del Livello di Protezione e in presenza del Fattore Air Bag (Twin Win Air Bag Certificates):</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = (Valore di Riferimento Finale * Fattore Air Bag) * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(iv) <u>In assenza del Livello di Protezione e in presenza dell'Importo Sigma (Twin Win Sigma Certificates):</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = (Valore di Riferimento Finale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio) + Importo Sigma</i></p> <p style="text-align: center;">Accelerator Certificates/ Accelerator Cap Certificates</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Performance positiva dell'Attività Sottostante</u> <p>Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>(1) <u>Accelerator Certificates</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = [Valore di Riferimento Iniziale + Fattore Accelerator * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(2) <u>Accelerator Cap Certificates</u></p> <p><i>Importo di Liquidazione = {Min [(Valore di Riferimento Iniziale + Fattore Accelerator * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)); Livello Cap]} * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Performance negativa dell'Attività Sottostante</u> <p>Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, le modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione dipenderanno dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera. In particolare:</p> <p>(B₁) L'EVENTO BARRIERA NON SI E' VERIFICATO</p>
--	--	---

		<p>Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione), il valore dell'Attività Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera, e pertanto non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p><i>Importo di Liquidazione = 100% Valore di Riferimento Iniziale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>(B₂) L'EVENTO BARRIERA SI E' VERIFICATO</p> <p>Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione) il valore dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta pari o inferiore al Livello Barriera, e pertanto si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p><i>Importo di Liquidazione = (Valore di Riferimento Finale * Fattore Air Bag) * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p style="text-align: center;">Twin Win Best Of Certificates / Twin Win Best Of Cap Certificates e Accelerator Best Of Certificates / Accelerator Best Of Cap Certificates</p> <p>In caso di <i>Twin Win Certificates</i>, <i>Twin Win Cap Certificates</i>, <i>Accelerator Certificates</i> e <i>Accelerator Cap Certificates</i>, saranno utilizzate le medesime formule sopra riportate per il calcolo dell'Importo di Liquidazione. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Fattore di Partecipazione <i>Up</i> e il Fattore di Partecipazione <i>Down</i> (in caso di <i>Twin Win Certificates</i>), il Fattore <i>Accelerator</i> (in caso di <i>Accelerator Certificates</i>), il Livello <i>Cap</i> (in caso di <i>Twin Win Cap Certificates</i> o <i>Accelerator Cap Certificates</i>) e il Livello di Protezione (in caso di <i>Twin Win Protected Certificates</i>) relativi al Sottostante <i>Best Of</i> selezionato (o del Sottostante <i>Second Best Of</i>, o del Sottostante <i>Third Best Of</i> ecc. come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive).</p> <p style="text-align: center;">Twin Win Worst Of Certificates / Twin Win Worst Of Cap Certificates e Accelerator Worst Of Certificates / Accelerator Worst Of Cap Certificates</p> <p>In caso di <i>Twin Win Certificates</i>, <i>Twin Win Cap Certificates</i>, <i>Accelerator Certificates</i> e <i>Accelerator Cap Certificates</i>, saranno utilizzate le medesime formule sopra riportate per il calcolo dell'Importo di Liquidazione. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Fattore di Partecipazione <i>Up</i> e il Fattore di Partecipazione <i>Down</i> (in caso di <i>Twin Win Certificates</i>), il Fattore <i>Accelerator</i> (in caso di <i>Accelerator Certificates</i>), il Livello <i>Cap</i> (in caso di <i>Twin Win Cap Certificates</i> o <i>Accelerator Cap Certificates</i>) e il Livello di Protezione (in caso di <i>Twin Win Protected Certificates</i>) relativi al Sottostante <i>Worst Of</i> selezionato (o del Sottostante <i>Second Worst Of</i>, o del Sottostante <i>Third Worst Of</i> ecc. come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive).</p>
C.19	<p>Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo dell'Attività Sottostante</p>	<p>A seconda dell'Attività Sottostante dei <i>Certificates</i>, il livello o prezzo dell'Attività Sottostante verrà rilevato secondo le modalità indicate per ciascuna tipologia di Attività Sottostante nella definizione di Valore di Riferimento contenuta all'interno del presente Prospetto di Base.</p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale e il Valore di Riferimento Finale, o i criteri per determinarli, saranno riportati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie emessa nell'ambito del Programma.</p>
C.20	<p>Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative all'Attività Sottostante</p>	<p>I <i>Certificates</i> possono avere come Attività Sottostante: (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei; (ii) indici italiani o stranieri appartenenti alle seguenti categorie: azionari, valutari, obbligazionari, di merci, di <i>futures</i>, di inflazione, di OICR armonizzati, di <i>Exchange Traded Fund</i> (gli "ETF"), di volatilità, di tassi di interesse; (iii) tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato ovvero fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili; (iv) tassi di interesse; (v) merci; (vi) <i>futures</i> su merci⁹; (vii) Fondi, cioè: (a) gli organismi d'investimento collettivo del risparmio ("OICR") (aperti o chiusi) italiani o esteri costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni (c.d. fondi armonizzati), appartenenti alle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, su merci, su <i>futures</i>, su indici, su fondi, settoriali, "regionali", "paese"; nonché (b) gli <i>Exchange Traded Fund</i> ("ETF") (x) italiani od esteri costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni (c.d. fondi armonizzati), e (y), in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, quotato nei mercati regolamentati dell'Unione Europea e sottoposto alle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, appartenenti alle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, su merci, su <i>futures</i>, su indici, su fondi, settoriali, "regionali", "paese"; (ix) relativi panieri delle Attività Sottostanti di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), (vi), e (vii) che precedono. Le informazioni relative alle Attività Sottostanti saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "<i>Il Sole 24 Ore</i>" e "<i>MF</i>"), e internazionali</p>

⁹ Si segnala che in caso di *Certificates* la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Mercì, la durata di tali strumenti rispecchierà quella dei relativi *futures* sottostanti.

		(“Financial Times” e “Wall Street Journal Europe”) (qualora il mercato regolamentato di riferimento sia un mercato regolamentato di un paese diverso dall'Italia).
Sezione D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><u>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</u> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI</u> La crisi finanziaria nell'Area Euro si è intensificata nel corso del 2011 come dimostrano i ripetuti downgrade subiti da numerosi paesi dell'Area Euro. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni.</p> <p><u>Rischio di credito</u> Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</p> <p><u>Rischio di mercato</u> Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.</p> <p><u>Rischio operativo</u> Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</p> <p><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u> Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u> L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al debito sovrano</u> Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari</u> L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u> L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.</p>
D.6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. L'investitore deve concludere un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solamente dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, considerando in particolare la sussistenza di un rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito.</p> <p>Fattori di rischio relativi ai Certificati</p> <p><u>Rischio di perdita del capitale investito</u> In relazione ai Certificati sussiste un rischio di perdita del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante, in particolare qualora si verifichi l'Evento Barriera. Tale perdita del capitale potrebbe essere anche totale nell'ipotesi, alquanto remota, che il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti pari a zero.</p> <p><u>Rischio relativo ad un Livello di Protezione inferiore al 100% in caso di Twin Win Protected Certificates</u> Nel caso di <i>Twin Win Protected Certificates</i>, più basso sarà il Livello di Protezione fissato dall'Emittente più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.</p>

Rischio di cambio specifico degli Euro Twin Win Certificates e degli Euro Accelerator Certificates

In caso di Euro Twin Win Certificates o di Euro Accelerator Certificates, la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante può essere diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei Certificates. Qualora la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante sia diversa dall'Euro, l'Importo di Liquidazione verrà convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile. Pertanto le eventuali variazioni sfavorevoli del Tasso di Cambio potrebbero vanificare il rendimento dell'Attività Sottostante alla scadenza e potrebbero determinare un'eventuale perdita del capitale investito.

Rischio relativo ai Fattori di Partecipazione Up e Down (in caso di Twin Win Certificates) inferiori al 100%

Il Fattore di Partecipazione Up (in caso di performance positiva) o il Fattore di Partecipazione Down (qualora, alla scadenza, la performance dell'Attività Sottostante sia stata negativa ma non si sia mai verificato un Evento Barriera) contribuiscono a determinare l'entità del rendimento potenziale dei Certificati. Ove tali Fattori siano inferiori al 100%, l'investitore beneficerà parzialmente della performance del valore dell'Attività Sottostante.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato (Autocallability)

Qualora, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione Autocallable si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, i Certificati saranno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato determinato nelle Condizioni Definitive. Inoltre, si segnala che, al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato, maggiore sarà il tempo alla scadenza e maggiore sarà il rendimento annuo dell'Importo di Esercizio Anticipato versato all'investitore in relazione al Certificato estinto.

Rischio relativo al Livello Double in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates e Accelerator Double Autocallable Certificates

Si segnala che più elevato verrà fissato il Livello Double rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che non si verifichi l'Evento Double e quindi che (qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato) non venga corrisposto il relativo Importo Double.

Rischio relativo all'Evento Barriera

Qualora in un qualsiasi momento durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera si verifichi un Evento Barriera in relazione ai Twin Win Certificates o ai Twin Win Autocallable Certificates (e in relazione a questi ultimi non si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato), agli Accelerator Certificates e agli Accelerator Autocallable Certificates (e in relazione a questi ultimi non si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato), tale evento comporterà la perdita della protezione del capitale e, pertanto, esporrà l'investitore all'andamento dell'Attività Sottostante e al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento. Gli investitori saranno informati del verificarsi dell'Evento Barriera mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente con avviso di borsa.

Rischio relativo alla presenza di un Livello Cap

I Certificati potranno essere caratterizzati dalla presenza di un Livello Cap che rappresenta il livello massimo della performance dell'Attività Sottostante: in tal caso, vi è un limite al rendimento dei Certificati. L'Emittente potrà fissare, nella sua discrezionalità, un Livello Cap più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale. Pertanto, più vicino sarà il Livello Cap rispetto al Valore di Riferimento Iniziale e minore sarà il guadagno percepibile dall'investitore che potrebbe esserci in relazione all'andamento dell'Attività Sottostante.

Rischio relativo alle caratteristiche Best Of e Worst Of

In base a quanto di volta in volta stabilito dall'Emittente nelle Condizioni Definitive, in relazione alle caratteristiche Best Of e Worst Of relative ai Certificati, il rendimento dei Certificati potrebbe non essere necessariamente legato all'Attività Sottostante con la prima miglior performance in assoluto (nel caso di caratteristica Best Of) o con la prima peggior performance in assoluto (nel caso di caratteristica Worst Of) tra le Attività Sottostanti presenti nella relativa Serie. Si segnala pertanto che, in caso di caratteristica Best Of, più in basso sarà collocata la performance indicata dall'Emittente tra le Attività Sottostanti presenti nella relativa Serie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Diversamente, in caso di caratteristica Worst Of, più in alto sarà collocata la performance indicata dall'Emittente tra le Attività Sottostanti presenti nella relativa Serie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati

I Certificati sono costituiti da una combinazione di più opzioni, il Portatore deve dunque considerare che il valore dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il certificate. Il prezzo dei Certificati non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore dell'Attività Sottostante, ma anche da altri fattori che comprendono, tra gli altri, il livello generale del tasso di interesse, dalle oscillazioni di prezzo relative all'Attività Sottostante (la c.d. volatilità), dai dividendi attesi (nel caso l'Attività Sottostante siano Azioni, Indici Azionari e Panieri di tali Attività Sottostanti), dalla correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia un Paniere) nonché dalle attività commerciali dell'Emittente dell'Attività Sottostante, dalle contrattazioni speculative, dalla presenza di commissioni implicite e da altri fattori.

Rischio di liquidità

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore. L'Emittente procederà alla sola offerta al pubblico dei Certificati, in tutti i casi in cui, essendovi un ridotto

	<p>aggiornamento delle informazioni sui prezzi relative all'Attività Sottostante, tali Certificati potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. In questi casi l'Emittente porrà in atto le necessarie attività volte al sostegno della liquidità (ad esempio potrà richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione).</p> <p>Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai <i>Certificati</i>. Non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di <i>spread</i>).</p> <p>Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u><i>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi</i></u></p> <p>I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri inclusi nel prezzo di emissione dei Certificati</i></u></p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento. Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione. In caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni. I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei Certificati; tali costi non saranno applicati dall'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari</i></u></p> <p>Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da un'azione, un indice azionario o un Paniere di tali Attività Sottostanti, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione corrisponda alla data di pagamento dei dividendi relativi a tali Attività Sottostanti. In tale circostanza, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante potrà risultare <u>negativamente</u> influenzato.</p> <p><u><i>Rischio relativo ai Panieri di Attività Sottostanti - Rischio di correlazione</i></u></p> <p>Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da un Paniere di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere e dalla correlazione tra gli Elementi Costitutivi.</p> <p><u><i>Rischio relativo agli indici di futures</i></u></p> <p>Con riferimento alle Attività Sottostanti costituite da indici di <i>futures</i>, l'investitore deve tener presente che lo <i>Sponsor</i> di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei <i>futures</i> sottostanti (c.d. <i>roll-over</i>) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività (c.d. commissioni di <i>roll-over</i>).</p> <p><u><i>Rischio relativo ai Certificati su Fondi</i></u></p> <p>I Certificati su Fondi possono comportare il rischio di scelte di investimento che non sono note a priori poiché spettano esclusivamente al management o al gestore del fondo. Tale investimento può essere influenzato negativamente in misura non indifferente da premi di emissione, commissioni di amministrazione o gestione addebitati dal fondo.</p> <p><u><i>Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Funds</i></u></p> <p>Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da quote di un <i>Exchange Traded Fund</i> vi è il rischio che un generale andamento negativo di determinati mercati o borse, nonché mutamenti politici, restrizioni alla conversione valutaria, controlli sui cambi, imposte, limitazioni agli investimenti di capitali esteri, riflussi di capitale ecc. si ripercuota negativamente sui prezzi delle quote.</p> <p><u><i>Rischio derivante da un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relativi ad alcune Attività Sottostanti</i></u></p> <p>Si segnala che l'Emittente potrà emettere Certificati aventi come Attività Sottostanti: Fondi, Indici di Fondi, Indici di volatilità, Indici di inflazione o Panieri di tali Attività Sottostanti e le informazioni relative ai prezzi delle suddette Attività Sottostanti potrebbero non essere continue ed aggiornate, non consentendo all'investitore di valutare con continuità, il proprio investimento nei Certificati.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla divergenza di prezzo in caso di quotazione</i></u></p> <p>In caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico ed quello di negoziazione degli stessi in sede di</p>
--	---

		<p>quotazione.</p> <p><u>Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati</u></p> <p>L'investimento in Certificati è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza.</p> <p><u>Rischio di assenza di rating</u></p> <p>Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma siano oggetto di un separato rating.</p> <p><u>Rischio nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"</u></p> <p>L'impatto dei fattori che incidono sull'Attività Sottostante potrebbe essere maggiore nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente".</p> <p><u>Rischio di potenziali conflitti di interessi</u></p> <p>Possono sussistere interessi autonomi in conflitto con l'interesse del Portatore, particolarmente nel caso di coincidenza dell'Emittente con lo Specialista, con l'Agente di Calcolo, con lo Sponsor dell'Indice o con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica, nei rapporti tra l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, nonché relativamente all'attività dei Collocatori. Ulteriori conflitti di interessi potrebbero verificarsi quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente. L'attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi potrebbe inoltre determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p><u>Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti</u></p> <p>Al verificarsi di Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati o procedere ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del loro congruo valore di mercato così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo. In caso di fallimento di una società emittente un'Azione che sia Elemento Costitutivo del Paniere di Azioni sottostante, il prezzo dell'Azione sarà fissato dall'Agente di Calcolo a valore zero fino alla scadenza a prescindere dal valore che l'azione possa mantenere dopo il fallimento.</p> <p><u>Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato</u></p> <p>Al verificarsi di uno dei cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" in un Periodo di Valutazione Autocallable, in un Giorno di Valutazione, in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) corrispondere a ciascun Portatore, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato, oppure (ii) non dare corso all'emissione dei Certificati (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta).</p> <p><u>Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale</u></p> <p>L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i Certificati in presenza di determinate modifiche legislative o della disciplina fiscale.</p> <p><u>Rischio di decadenza dell'offerta al raggiungimento del Livello Massimo</u></p> <p>Qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Livello Massimo indicato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</u></p> <p>L'Emittente si riserva di dichiarare revocata o ritirare l'Offerta, in tal caso le adesioni ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p><u>Rischio Paese</u></p> <p>Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari.</p> <p><u>Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei Certificati</u></p> <p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi e a conformarvisi.</p> <p><u>Rischio di imposizione fiscale</u></p> <p>L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali, tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento.</p>
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla	I proventi netti derivanti dalla vendita dei <i>Certificates</i> saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

	ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Per ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei <i>Certificates</i> sia subordinata. Con riferimento alle singole emissioni, l'ammontare totale dell'emissione ed i relativi Lotti Minimi di Esercizio saranno indicati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare durante il periodo di offerta dei relativi <i>Certificates</i>, l'importo totale dei <i>Certificates</i> offerti in sottoscrizione, mediante avviso integrativo da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com, sul sito internet del soggetto responsabile del collocamento e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Per ciascuna Serie, l'importo totale dei <i>Certificates</i> emessi e quindi il numero dei <i>Certificates</i> effettivamente emessi sarà comunicato dall'Emittente entro cinque giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet, sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com e sul sito internet dei Collocatori. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori. L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, ed altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo, procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta dei <i>Certificates</i>, anche ove l'ammontare massimo dei Certificati non sia già stato interamente collocato e altresì potrà procedere alla eventuale chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo qualora indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, le domande di adesione all'offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentate presso i Collocatori. Ove le Condizioni Definitive prevedano anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online i <i>Certificates</i> saranno offerti mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo. Tale modalità di adesione non modifica in alcun modo il rapporto tra i Collocatori <i>online</i> ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori.</p> <p>Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio dell'offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o del Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addvenire fra l'Emittente, l'eventuale Responsabile del Collocamento e i Collocatori alla stipula dei contratti di collocamento relativi all'offerta, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della singola offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta dei <i>Certificates</i> entro la Data di Emissione dei relativi <i>Certificates</i>, che coincide con la Data di Regolamento al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati nell'ipotesi di revoca dell'offerta. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la Data di Emissione dei relativi <i>Certificates</i>. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di una Serie di <i>Certificates</i> ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta della relativa Serie saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Per ciascuna Serie, il pagamento integrale del Prezzo di Sottoscrizione dei <i>Certificates</i> offerti e sottoscritti dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento dei <i>Certificates</i> presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, i <i>Certificates</i> assegnati nell'ambito dell'offerta saranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli S.p.A.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'off	Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli interessi significativi per l'emissione e l'offerta con specifica indicazione dei conflitti di interesse sussistenti in capo all'Emittente.

	erta compresi interessi confliggenti	
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>L'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia specificamente poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione. Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.</p> <p>A prescindere dal Prezzo di Emissione e dalle eventuali commissioni, potrebbero sussistere delle spese necessarie relative all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, qualora l'investitore non ne sia fornito, in quanto i <i>Certificates</i> costituiscono titoli in forma dematerializzata.</p>

IV FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Per quanto attiene ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046262 del 31 maggio 2012.

Per quanto concerne i Fattori di Rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al Capitolo 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 28 e seguenti della successiva Sezione VI "Nota Informativa".

V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALTRI DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione, come successivamente integrati e modificati, si devono ritenere incorporati nel presente Prospetto di Base, di cui forma parte integrante, i seguenti documenti:

- (1) il Documento di Registrazione pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046262 del 31 maggio 2012,
- (2) copia della relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2012, nonché, limitatamente alle pagine indicate nelle tabelle di cui al Documento di Registrazione, i seguenti documenti:
 - (i) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
 - (ii) fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
 - (iii) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge; e
 - (iv) fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge.

Tutti i suddetti documenti incorporati mediante riferimento sono stati pubblicati mediante deposito presso la CONSOB nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, nonché disponibili in formato elettronico sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

VI NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

Per la dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base, si rinvia alla precedente Sezione I.

2 FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati ai *Certificates* nonché all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il presente Prospetto di Base, e in particolare il successivo paragrafo 4.1.1 (*Descrizione delle caratteristiche essenziali dei Certificati*) della presente Nota Informativa per una descrizione delle caratteristiche dei Certificati, unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

Salvo ove diversamente indicato, i termini con iniziale maiuscola avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel paragrafo 4.1.2 (*Termini e condizioni dei Certificati*) della presente Nota Informativa.

AVVERTENZE GENERALI

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una certa rischiosità, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzia l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei Certificati, ad esempio, ed il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'analisi che segue ha valenza generale ed è volta a fornire una descrizione dei diversi fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati emessi sulla base del presente documento. I fattori che assumono rilevanza in relazione ad un investimento in Certificati sono determinati da diversi elementi, tutti correlati, tra i quali, a titolo esemplificativo, la natura dei Certificati e l'Attività Sottostante. Prima di assumere alcuna decisione di investimento nei Certificati è bene che l'investitore valuti attentamente l'analisi sui rischi che segue, nonché ogni altro fattore di rischio specifico dello strumento finanziario. L'investimento nei Certificati è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sulla relativa Attività Sottostante.

FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi - ed assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

2.1 Fattori di rischio connessi ai Certificati

2.1.1 Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve considerare che in relazione ai Certificati sussiste un rischio di perdita del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.

In particolare, l'investitore deve considerare che, in caso di *performance* negativa dell'Attività Sottostante alla scadenza, qualora durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione) si sia verificato l'Evento Barriera, si potrà verificare una perdita del capitale investito.

Tale perdita del capitale potrebbe essere anche totale nell'ipotesi che il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti pari a zero. Si rinvia al successivo paragrafo 2.1.7 "*Rischio relativo all'Evento Barriera*". Inoltre, l'investitore potrebbe altresì essere soggetto a perdita del valore del certificato e, conseguentemente, essere soggetto al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento qualora prima della scadenza decida di vendere i *Certificates*, a tal riguardo si rinvia al successivo paragrafo 2.1.10 "*Rischio di Prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati*".

Si rinvia inoltre al successivo paragrafo 2.1.2 "*Rischio relativo ad un Livello di Protezione inferiore al 100% in caso di Twin Win Protected Certificates*"

2.1.2 Rischio relativo ad un Livello di Protezione inferiore al 100% in caso di Twin Win Protected Certificates

Più basso, rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, sarà fissato il Livello di Protezione (che rappresenta il livello dell'Attività Sottostante al di sotto del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato) più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà, quindi nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al Livello di Protezione, l'investimento nei *Twin Win Protected Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale del capitale investito.

2.1.3 Rischio di cambio specifico degli Euro Twin Win Certificates e degli Euro Accelerator Certificates

L'investimento negli *Euro Twin Win Certificates* o negli *Euro Accelerator Certificates* può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante può essere infatti diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Certificates*. Qualora la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante sia diversa dall'Euro, l'Importo di Liquidazione verrà convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile.

In particolare, il rendimento dell'*Euro Twin Win Certificate* o dell'*Euro Accelerator Certificate* potrebbe non essere positivo – qualora la valuta di riferimento dell'Attività Sottostante non sia l'Euro - in quanto il valore dell'Attività Sottostante (ovvero del Livello *Cap*, qualora applicabile), dovrà essere convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile. Pertanto le eventuali variazioni sfavorevoli del Tasso di Cambio potrebbero vanificare sia il rendimento dell'Attività Sottostante alla scadenza, sia i rendimenti associati al Livello *Cap* (in caso di *Twin Win Cap Certificates* o di *Accelerator Cap Certificates*) e potrebbero determinare una perdita del capitale investito.

In caso di *Euro Twin Win Protected Certificates*, cioè *certificates* in relazione ai quali la valuta di riferimento dell'Attività Sottostante non sia l'Euro, l'eventuale variazione sfavorevole del Tasso di Cambio potrebbe anche ridurre l'effetto di protezione totale o parziale del capitale investito (in base alla struttura del prodotto) rappresentata da tale Livello di Protezione. Infatti, l'Importo di Liquidazione alla scadenza (e pertanto il Livello di Protezione che concorrerà al calcolo di tale Importo di Liquidazione, qualora ne ricorrano i presupposti) dovrà essere convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile con la conseguenza di subire gli effetti della svalutazione del valore della Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante rispetto all'Euro.

FATTORI DI RISCHIO

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante del *Twin Win Certificates Quanto* o dell'*Accelerator Certificates Quanto* viene invece sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui *Twin Win Certificates Quanto* o sugli *Accelerator Certificates Quanto*.

2.1.4 Rischio relativo ai Fattori di Partecipazione Up e Down (in caso di Twin Win Certificates)

In caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante alla scadenza, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale moltiplicata per il Fattore di Partecipazione *Up*, ossia un valore predeterminato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%. Pertanto, tale Fattore contribuisce a determinare l'entità del rendimento potenziale dei Certificati. Ove sia inferiore a 100%, l'investitore beneficerà solo parzialmente della *performance* positiva del valore dell'Attività Sottostante.

Inoltre, qualora alla scadenza la *performance* dell'Attività Sottostante sia stata negativa ma non si sia mai verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della differenza tra il Valore di Riferimento Iniziale e il Valore di Riferimento Finale moltiplicata per il Fattore di Partecipazione *Down*, ossia un valore predeterminato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso, il Fattore di Partecipazione *Down* contribuisce a determinare l'entità del rendimento potenziale dei Certificati.

2.1.5 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato (Autocallability)

Qualora, in relazione ai Certificati, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione *Autocallable* si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato e dunque il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, i Certificati saranno esercitati anticipatamente (e dunque si estingueranno) e sarà corrisposto all'investitore – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato.

In tal caso, l'Importo di Esercizio Anticipato da corrisondersi al Portatore non dipenderà dal valore dell'Attività Sottostante (come avviene per l'Importo di Liquidazione) – che in quel dato momento potrebbe essere anche in aumento - ma sarà costituito da un importo in Euro determinato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala, inoltre, che non sarà finanziariamente indifferente per l'investitore, il fatto che l'Evento di Esercizio Anticipato si verifichi in un Periodo di Valutazione *Autocallable* durante il primo anno di vita del Certificato ovvero successivamente.

Infatti, al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato, maggiore sarà il tempo alla scadenza e maggiore sarà il rendimento annuo dell'Importo di Esercizio Anticipato versato all'investitore in relazione al Certificato estinto, soprattutto qualora - in caso di *Twin Win Double Autocallable Certificates* e *Accelerator Double Autocallable Certificates* - non siano mai stati corrisposti Importi *Double* (non essendosi verificato l'Evento *Double*). Si rinvia al successivo paragrafo 2.1.6 "*Rischio relativo al Livello Double in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates e Accelerator Double Autocallable Certificates*".

2.1.6 Rischio relativo al Livello Double in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates e Accelerator Double Autocallable Certificates

Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare, in relazione ai *Certificates* da emettersi, un Livello *Double* più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

In particolare, più elevato verrà fissato il Livello *Double* rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che non si verifichi l'Evento *Double* e quindi che (qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato) non venga corrisposto il relativo Importo *Double*. Si rinvia al precedente paragrafo 2.1.5 "*Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato*".

2.1.7 Rischio relativo all'Evento Barriera

L'Evento Barriera indica, per ciascuna Serie di Certificati, il raggiungimento da parte dell'Attività Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione). Si avverte l'investitore che la possibilità di conseguire un rendimento minimo prestabilito è limitato alla sola ipotesi in cui, in caso di *performance* negativa dell'Attività Sottostante alla scadenza, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione) non si sia mai verificato un Evento Barriera. Nel caso in cui l'Evento Barriera si verifichi, tale circostanza ha un immediato riflesso negativo sul prezzo.

Qualora in un qualsiasi momento durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera si verifichi un Evento Barriera in relazione ai *Twin Win Certificates*, agli *Accelerator Certificates*, o ai *Twin Win Autocallable Certificates* o *Accelerator Autocallable Certificates* (e in relazione a questi ultimi due non si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato), tale evento comporterà la perdita della protezione del capitale e, pertanto, esporrà l'investitore all'andamento dell'Attività Sottostante e al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento. Si rinvia al precedente paragrafo 2.1.1 "Rischio di perdita del capitale investito".

Inoltre, nel caso di vendita dello strumento l'investitore potrebbe altresì essere soggetto a perdita del valore del certificato e, conseguentemente, essere soggetto al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento.

Il Portatore deve considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità dell'Attività Sottostante, ossia dalla frequenza e intensità delle fluttuazioni del valore dell'Attività Sottostante durante la vita dei *Certificates*, più alta sarà la volatilità maggiore sarà la probabilità che il valore dell'Attività Sottostante tocchi il Livello Barriera e si realizzi quindi un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare in relazione ai Certificati da emettersi un Livello Barriera più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, gli investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente (in caso di ammissione a quotazione degli strumenti), senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa.

2.1.8 Rischio relativo alla presenza del Livello *Cap*

I Certificati potranno essere caratterizzati dalla presenza di un Livello *Cap* che rappresenta, come riportato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento a ciascuna Serie, il livello massimo della performance dell'Attività Sottostante, i cui valori eccedenti tale limite non saranno presi in considerazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione; di conseguenza, in presenza di un Livello *Cap*, vi è un limite al rendimento dei Certificati. Nello specifico, l'Emittente potrà fissare, nella sua discrezionalità, un Livello *Cap* più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale. Pertanto, più vicino sarà il Livello *Cap* rispetto al Valore di Riferimento Iniziale e minore sarà il guadagno percepibile dall'investitore che potrebbe esserci in relazione all'andamento dell'Attività Sottostante.

2.1.9 Rischio relativo alle caratteristiche *Best Of* e *Worst Of*

FATTORI DI RISCHIO

In relazione alla caratteristica *Best Of*, l'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima miglior *performance*, ovvero l'Attività Sottostante con la seconda miglior *performance* (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza miglior *Performance* (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via.

Analogamente, in relazione alla caratteristica *Worst Of*, l'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima peggior *performance*, ovvero l'Attività Sottostante con la seconda peggior *performance* (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Worst Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza peggior *Performance* (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Worst Of**") e così via.

Il rendimento dei Certificati potrebbe quindi non essere necessariamente legato all'Attività Sottostante con la prima miglior *performance* in assoluto (nel caso di caratteristica *Best Of*) o con la prima peggior *performance* in assoluto (nel caso di caratteristica *Worst Of*) tra le Attività Sottostanti presenti nella relativa Serie, dipendendo invece dalla *performance* indicata dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala pertanto che, in caso di caratteristica *Best Of*, più in basso sarà collocata la *performance* indicata dall'Emittente tra le Attività Sottostanti presenti nella relativa Serie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Diversamente, in caso di caratteristica *Worst Of*, più in alto sarà collocata la *performance* indicata dall'Emittente tra le Attività Sottostanti presenti nella relativa Serie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore.

2.1.10 Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati

Dal momento che i Certificati sono costituiti da una combinazione di più opzioni, il Portatore deve tenere presente che il valore dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il *certificate*.

L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie (e quindi dei Certificati) dipende in misura significativa dal valore corrente delle Attività Sottostanti alle quali i Certificati sono correlati, dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dalla vita residua delle opzioni costituenti i Certificati, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni, indici azionari o panieri di tali Attività Sottostanti), dalla correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere), nonché dalle attività commerciali dell'Emittente dell'Attività Sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati. Peraltro, tali relazioni non sono certe in quanto l'effetto sul prezzo dei Certificati è dato dalla struttura opzionaria implicita e tenendo presente la possibilità o meno del verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato o dell'Evento Barriera durante la vita del *certificate*, nonché il valore al quale è fissato il Fattore di Partecipazione *Up* e, nel caso dei *Twin Win Certificates*, il Fattore di Partecipazione *Down*. Prima della scadenza del *certificate*, il valore delle opzioni potrebbe diminuire e ciò avrà un effetto sul valore del *certificate* stesso ovvero alcune di esse potrebbero estinguersi.

Il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza da una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative.

Cambiamenti nel valore dell'Attività Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore dell'Attività Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Inoltre, il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni di collocamento e/o di garanzia il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, a tale riguardo si rinvia al successivo paragrafo 2.1.13 "*Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri inclusi nel prezzo di emissione dei Certificati*".

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei Certificati contenute nella Nota Informativa.

Si rappresenta, infine, che il prezzo dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. A tal proposito si rinvia al successivo paragrafo 2.1.21 "*Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati*".

2.1.11 Rischio di liquidità

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento ai Certificati (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, l'Emittente procederà alla sola offerta al pubblico dei Certificati, in tutti i casi in cui, essendovi un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relative all'Attività Sottostante, tali Certificati potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. In questi casi l'Emittente porrà in atto le necessaria attività volte al sostegno della liquidità come di seguito indicato (ad esempio potrà richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione).

Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai *Certificati* e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.4.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato ed integrato (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificate ed integrate (le "**Istruzioni di Borsa**") e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei Certificati presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica,

L'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

2.1.12 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Si evidenzia altresì che il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.

2.1.13 Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri inclusi nel prezzo di emissione dei Certificati

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento. Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni di collocamento e/o di garanzia.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei Certificati; tali costi operativi e commissioni non saranno applicati dall'Emittente.

Tali costi potrebbero comportare un onere elevato a carico dei Portatori, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione dei Certificati. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei Certificati.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà, alla scadenza, di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, conforme al modello pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

2.1.14 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da un'azione, un indice azionario o un Paniere di tali Attività Sottostanti, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono tali Attività Sottostanti.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

2.1.15 Rischio relativo ai Panieri di Attività Sottostanti - Rischio di correlazione

L'investitore deve tenere presente che nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da un Paniere di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere e dalla correlazione tra Elemento Costitutivo del Paniere.

Il Portatore deve tenere presente che in caso di Paniere, una diversa ponderazione attribuita agli Elementi Costitutivi comporta un valore maggiore o minore del Paniere stesso. Inoltre, quanto maggiore è la correlazione tra i valori degli Elementi Costitutivi del Paniere tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Paniere, e dunque del prezzo del Certificato. In particolare saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Elementi Costitutivi del Paniere sul valore del Paniere stesso.

2.1.16 Rischio relativo agli indici di *futures*

Con riferimento alle Attività Sottostanti costituite da indici di *futures*, l'investitore deve tener presente che lo *Sponsor* di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei *futures* sottostanti (c.d. *roll-over*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività di sostituzione (c.d. commissioni di *roll-over*). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei *futures* e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

2.1.17 Rischio relativo ai Certificati su Fondi

Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da quote di un Fondo (sia inteso come singola attività finanziaria sia come Elemento Costitutivo di un Paniere) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale fondo e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Un Fondo è un patrimonio separato (patrimonio di investimento) amministrato da una società di gestione, che viene investito dal *management* o da singoli gestori in diversi valori patrimoniali.

Il patrimonio di investimento può essere costituito in forma di fondi di investimento ovvero società di investimento a capitale variabile.

I Fondi si distinguono in fondi aperti e chiusi: mentre nel caso dei fondi aperti le quote ("**quote del fondo**") possono essere acquistate e ritrasferite all'emittente in qualsiasi momento, i fondi chiusi sono partecipazioni con una durata di regola prestabilita. Nei fondi chiusi, dopo il versamento del capitale iniziale, non sono possibili rimborsi e acquisti di quote.

I Certificati su Fondi comportano, mediamente, il rischio di scelte di investimento che non sono note a priori. Le concrete decisioni d'investimento del fondo cui è legato il *certificate* spettano esclusivamente al *management* o al gestore del fondo. La *performance* di singoli fondi di investimento dipende pertanto in misura considerevole dall'idoneità e dalla capacità delle persone che operano nel *management* del fondo e ciò avrà pertanto un impatto sull'andamento dell'Attività Sottostante cui sono legati i Certificati.

Il valore di alcune quote di fondi o il valore complessivo dell'investimento in un fondo di investimento, in determinate condizioni, può essere influenzato negativamente in misura non indifferente dai premi di emissione, dalle commissioni di amministrazione o gestione addebitati dal fondo.

Dato che il prezzo delle singole quote rispecchia le flessioni o le perdite di valore dei titoli acquistati dal fondo di investimento o dei suoi altri investimenti, vi è il rischio di un ribasso dei prezzi delle quote. Anche nel caso di un'ampia ripartizione e una forte diversificazione degli

FATTORI DI RISCHIO

investimenti del fondo vi è il rischio che l'andamento globale di determinati mercati o borse si ripercuota con un ribasso dei prezzi delle quote. Nei fondi azionari questo potenziale di rischio è sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari).

Per i fondi focalizzati su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), il profilo di rischio è generalmente più elevato rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza di determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Nella misura in cui le quote di fondi siano eventualmente anche espresse in una valuta estera, anche le oscillazioni dei tassi di cambio possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote del fondo.

2.1.18 Rischio relativo ai Certificati su *Exchange Traded Fund*

Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da quote di un *Exchange Traded Fund* ("**ETF**") (sia inteso come singola attività finanziaria sia come Elemento Costitutivo di un Paniere) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale ETF e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Un *Exchange Traded Fund* è un fondo amministrato da una società di investimento italiana o estera ovvero un fondo di investimento costituito in forma di società, le cui quote sono negoziate in borsa.

L'obiettivo di un ETF è quello di replicare con la maggior precisione possibile la performance di una determinata attività sottostante ("*benchmark*"). Il valore di una quota del fondo, il cosiddetto prezzo della quota, corrisponde essenzialmente (a) al valore del patrimonio detenuto dall'ETF al netto delle rispettive obbligazioni, il cosiddetto NAV (*net asset value*) o (b) in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, un importo pari al prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF. Anche quando gli investimenti del fondo sono distribuiti su vari assets e fortemente diversificati, vi è il rischio che un generale andamento negativo di determinati mercati o borse si ripercuota negativamente sui prezzi delle quote.

Negli ETF puramente azionari il potenziale di rischio di perdita di valore è da considerarsi sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari). I fondi con focus su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), di norma, a seconda del loro regolamento, hanno un maggiore potenziale di rischio rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza da determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Analoga considerazione vale per i fondi che concentrano i propri investimenti su determinate classi di investimento, come le materie prime, ecc. Qualora un ETF concentri gli investimenti in alcuni paesi emergenti, il maggior potenziale di rischio sarà dovuto anche al fatto che le borse e i mercati di tali paesi, per es. Brasile, Russia, India o Cina (i c.d. paesi *BRIC*), sono di norma soggetti a oscillazioni più intense rispetto alle borse e ai mercati di paesi industrializzati.

Mutamenti politici, restrizioni alla conversione valutaria, controlli sui cambi, imposte, limitazioni agli investimenti di capitali esteri, riflussi di capitale ecc. possono ripercuotersi negativamente sul risultato dell'ETF e quindi sul valore delle quote del fondo.

Qualora gli investimenti dell'ETF o gli investimenti e le quote del fondo siano espressi in una valuta diversa dalla divisa in cui viene calcolato il NAV o (in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX), il prezzo dell'ETF, potranno esservi ulteriori rischi di correlazione: tali rischi si riferiscono al grado di dipendenza dall'andamento dei tassi di cambio di tale valuta estera rispetto alla valuta di riferimento per il calcolo del NAV o (in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX), del prezzo dell'ETF. Eventuali operazioni di hedging di un fondo non possono escludere tali rischi. A tal proposito, va inoltre tenuto presente che il benchmark potrebbe essere calcolato in una valuta diversa rispetto a quella del fondo.

FATTORI DI RISCHIO

Pertanto, qualora il *benchmark* sia convertito nella valuta, anche al fine del calcolo delle commissioni e dei costi, le oscillazioni valutarie possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote dell'ETF.

A differenza di altri fondi, negli ETF normalmente la società che li amministra non pratica una gestione attiva. In altri termini, le decisioni di investimento si fondano sul *benchmark* di riferimento e la sua eventuale composizione patrimoniale. In caso di perdita di valore del *benchmark* di riferimento, quindi, in particolare nel caso di ETF che riproducono la performance del *benchmark* con una replica fisica o sintetica, esiste un rischio di perdita illimitato per l'ETF.

Alla replica della performance del *benchmark* sono inoltre collegati altri rischi tipici.

Gli ETF che riproducono la performance del *benchmark* con una replica fisica possono essere impossibilitati ad acquistare o a rivendere a condizioni adeguate tutte le componenti del *benchmark*; ciò può compromettere la capacità dell'ETF di replicare il *benchmark*, con ripercussioni negative anche sulla performance dell'ETF.

In caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del *benchmark* vi è la possibilità che la controparte, la cosiddetta '*swap counterparty*', fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della *swap counterparty*, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la *swap counterparty* non fosse fallita.

Nel caso degli ETF che replicano il *benchmark* tramite le cosiddette tecniche di *sampling*, e che quindi non replicano il *benchmark* né fisicamente, né sinteticamente mediante *swap*, i patrimoni dell'ETF possono non essere costituiti o esseri costituiti in misura ridotta dalle effettive componenti del *benchmark*. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del *benchmark*.

2.1.19 Rischio derivante da un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relativi ad alcune Attività Sottostanti

Si segnala che l'Emittente potrà emettere Certificati aventi come Attività Sottostanti (i) Fondi (compresi gli *ETF*), (ii) Indici di Fondi (compresi gli Indici di *ETF*), (iii) Indici di volatilità, (iv) Indici di inflazione o (v) Panieri di tali Attività Sottostanti.

Nello specifico, si segnala che le informazioni relative ai prezzi delle suddette Attività Sottostanti potrebbero non essere continue ed aggiornate (come avviene in relazione ad altre categorie di Attività Sottostanti quali, a titolo di esempio, le Azioni o gli Indici Azionari), pertanto l'investitore potrebbe non avere la possibilità di valutare, in continua, il proprio investimento nei Certificati.

In ogni caso le Condizioni Definitive, relative a ciascuna Serie emessa, conterranno le informazioni relative alla specifica Attività Sottostante ed alle fonti informative ove sia possibile reperire le relative informazioni sui prezzi.

2.1.20 Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

L'Emittente si riserva la facoltà con riferimento a ciascuna serie di: (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione.

2.1.21 Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, sia insolvente o comunque non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza. Tale rischio si sostanzia in un rischio di insolvenza e specificamente è correlato ad una maggiore o minore possibilità di ricevere a scadenza l'Importo di Liquidazione nella sua interezza; in altre parole, maggiore sarà il rischio di un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente, minore potrebbe essere la possibilità di recuperare l'ammontare dovuto a scadenza in relazione ai Certificati nella sua interezza (cd. *recovery rate*).

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai Certificati gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

2.1.22 Rischio di assenza di *rating*

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di un separato *rating*. Tale ulteriore separato *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

2.1.23 Rischio nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"

Come descritto nel precedente paragrafo 2.1.10 "*Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati*", il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente".

2.1.24 Rischio di potenziali conflitti di interessi

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti finanziari, il ruolo di Specialista è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei Certificati. I predetti

FATTORI DI RISCHIO

soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei Certificati.

Rischio inerente le Attività Sottostanti

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei Certificati siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Certificati. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Certificati

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire rispettivamente, in qualità di Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori di singole Serie di Certificati.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei Certificati per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei Certificati.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'impegno dell'Emittente a sostenere la liquidità dei Certificati in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di

interessi nei confronti degli investitori perchè sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti.

2.1.25 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all'Attività Sottostante cosiddetti "Eventi Rilevanti".

Eventi rilevanti e relative modalità di rettifica

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati al fine di fare in modo che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche dei Certificati, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del congruo valore di mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Rischio connesso al fallimento di una società emittente un'azione componente un paniere sottostante i Certificati

Si segnala che in caso di fallimento di una società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere di Azioni sottostante i Certificati (e consecutivo *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato dall'Agente di Calcolo a valore zero fino alla scadenza del Certificato a prescindere dal valore che l'azione possa comunque mantenere dopo il fallimento della società. Pertanto tale evento potrebbe comportare conseguenze negative in relazione al prezzo di tale strumento.

2.1.26 Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" in un Periodo di Valutazione *Autocallable*, in un Giorno di Valutazione, in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) corrispondere a ciascun Portatore, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, oppure (ii) non dare corso all'emissione del Certificato (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto nella Nota Informativa.

2.1.27 Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale

L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i Certificati nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui Certificati. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente i Certificati inviando una comunicazione ai Portatori.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi della Nota Informativa, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la

ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute nel paragrafo 4.1.1 della Nota Informativa.

2.1.28 Rischio di decadenza dell'offerta al raggiungimento del Livello Massimo

Inoltre, qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) ne darà prontamente notizia agli investitori sul sito internet: www.bancaimi.com.

2.1.29 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.30 Rischio Paese

Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari.

Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da attività finanziarie i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE, il rendimento di tali Certificati potrebbe essere penalizzato a seguito dell'esposizione al rischio paese.

In particolare, il rischio paese può essere suddiviso in sei elementi di rischio, in particolare:

Sovrano. Con il termine "rischio sovrano" ci si riferisce a quel particolare rischio che riguarda la capacità, o la volontà, del debitore sovrano di onorare i propri impegni di pagamento. Non si fa riferimento solamente alla disponibilità effettiva di risorse, ma anche alla reputazione e alla presenza di precedenti ristrutturazioni del debito del governo medesimo.

Politico. Con "rischio politico" ci si riferisce a tutta quella gamma di eventi non economici legati a fattori politici. In questo caso ci si riferisce a eventi di grande impatto come i conflitti, ma anche al cambio di direzione delle politiche economiche come nel caso di espropri e nazionalizzazioni legati a mutamenti istituzionali e atti unilaterali dei governi. Si tratta di rischi difficilmente prevedibili.

Economico. Il rischio economico si riferisce più nel dettaglio alle decisioni economiche dei vari Paesi che influiscono sui tassi di crescita, sul grado di apertura dell'economia e quindi sugli scambi.

Trasferimento. Il rischio di trasferimento è quello connesso alle decisioni delle autorità di adottare restrizioni sui movimenti di capitali, sul rimpatrio di dividendi e dei profitti. Rimanda anche al rischio sovrano: quando uno stato infatti si trova a corto di riserve valutarie può decidere unilateralmente di adottare restrizioni riguardanti i pagamenti verso l'estero.

Rischio di cambio. È quello legato a fluttuazioni inaspettate dei tassi di cambio e al passaggio da un regime a un altro (ad esempio, in seguito all'abbandono di un cambio fisso). È influenzato in parte dagli stessi fattori che pesano sul rischio di trasferimento.

Rischio di posizione. Di particolare attualità questo rischio è quello concernente il contagio dovuto alla vicinanza a economie vicine o considerate simili per le loro tipicità o vulnerabilità.

2.1.31 Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei Certificati

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i soggetti che verranno in possesso del presente Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive ovvero dei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse, si veda al riguardo il paragrafo 4.1.5 "Restrizioni alla libera negoziabilità", all'interno della Nota Informativa. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse.

2.1.32 Rischio di imposizione fiscale

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore.

L'imposizione fiscale sui *certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori.

2.1.33 Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente

I Certificati sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai Certificati il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d. Lgs. n. 206/2005, come successivamente modificato (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti, il ruolo di *Specialista* è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il Prezzo di Emissione dei *Certificates* e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi *Certificates* per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei *Certificates*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Certificates*.

Rischio inerente le Attività Sottostanti

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei *Certificates* siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai *Certificates*. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Certificates

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire rispettivamente in qualità Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori di singole Serie di *Certificates*.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Certificates* per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai *Certificates* sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente

nè le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Certificates*.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Certificates su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'impegno dell'Emittente a sostenere la liquidità dei Certificates in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Certificates* non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perchè sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dalla vendita dei *Certificates* saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Informazioni riguardanti i Certificati

4.1.1 Descrizione delle caratteristiche essenziali dei Certificati

4.1.1.1 Tipologie di *Twin Win Certificates* ed *Accelerator Certificates* che possono essere emesse ai sensi del programma

Le tipologie di *Twin Win Certificates* che potranno essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:

- "*Twin Win Certificates*";
- "*Twin Win Autocallable Certificates*",
declinabile in:
"*Twin Win Autocallable Premium Certificates*" o "*Twin Win Double Autocallable Certificates*";
- "*Twin Win Cap Certificates*";
- "*Twin Win Best Of Certificates*" o "*Twin Win Worst Of Certificates*";
- "*Twin Win Plus Certificates*";
- "*Twin Win Protected Certificates*", o "*Twin Win Sigma Certificates*", o "*Twin Win Air Bag Certificates*",

Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione tra le varie tipologie, i *Twin Win Certificates* potranno avere la seguente denominazione:

- ***Twin Win (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) (Protected / Air Bag / Sigma) Certificates;***

Parimenti, le tipologie di *Accelerator Certificates* che potranno essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:

- "*Accelerator Certificates*";
- "*Accelerator Autocallable Certificates*",
declinabile in:
"*Accelerator Autocallable Premium Certificates*" o "*Accelerator Double Autocallable Certificates*";
- "*Accelerator Cap Certificates*";
- "*Accelerator Best Of Certificates*" o "*Accelerator Worst Of Certificates*";
- "*Accelerator Plus Certificates*";

Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione tra le varie tipologie, gli *Accelerator Certificates* potranno avere la seguente denominazione:

- ***Accelerator (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) Certificates .***

Si evidenzia pertanto che le tipologie base di Certificati sono costituite dai *Twin Win Certificates* e dagli *Accelerator Certificates*.

In sede di strutturazione, l'Emittente indicherà le eventuali specifiche caratteristiche relative a tali tipologie base.

In particolare, come evidenziato nella denominazione degli strumenti di cui all'elenco delle tipologie sopra riportato, potranno essere indicate: la caratteristica "*Autocallable*" (ed eventualmente, la caratteristica "*Premium*" o la caratteristica "*Double*" ad essa collegate), la caratteristica "*Protected*" (in relazione ai *Twin Win Certificates*), la caratteristica "*Air Bag*" (in relazione ai *Twin Win Certificates* e in alternativa alla caratteristica "*Protected*"), la caratteristica "*Sigma*" (in relazione ai *Twin Win Certificates* e in alternativa alle caratteristiche "*Protected*" e "*Air Bag*"), la caratteristica "*Cap*", il pagamento di importi fissi (c.d. *Importi Plus*) e le caratteristiche "*Best Of*" e "*Worst Of*".

Nel caso di *Certificates* di tipo *Quanto*, l'Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento.

Diversamente, nel caso di *Certificates* di tipo *Euro*, l'Attività Sottostante è valorizzata nella valuta del relativo mercato di riferimento, esponendo quindi l'investitore al rischio di cambio per quanto attiene al calcolo dell'Importo di Liquidazione qualora l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro.

4.1.1.2 Descrizione delle caratteristiche principali delle tipologie di *Certificates* che possono essere emessi ai sensi del programma

I *Twin Win Certificates* e gli *Accelerator Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano, nel caso in cui sia "*in the money*", viene esercitata automaticamente alla scadenza, tranne in caso di estinzione anticipata. Essi sono inquadrabili nella categoria degli *investment certificates* di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie.

Tali prodotti sono volti a soddisfare le esigenze dell'investitore che desidera diversificare il proprio portafoglio in modo da accrescerne il potenziale o ridurre il rischio. In particolare:

Twin Win Certificates

I *Twin Win Certificates* sono adatti per un investitore che, nel medio-lungo termine, intenda trarre profitto sia da un andamento positivo che da un andamento negativo dell'Attività Sottostante, a condizione che, in quest'ultimo caso, il livello dell'Attività Sottostante non scenda mai, nel corso della durata del *Certificate*, al di sotto di una soglia predeterminata.

I Certificati consentono di adottare una strategia d'investimento in grado di assicurare alla scadenza un importo positivo, che varia in funzione del Fattore di Partecipazione *Up* (ossia un valore fissato dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive, che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%) qualora l'Attività Sottostante abbia realizzato una performance positiva.

Diversamente, in caso di performance negativa alla scadenza, sarà assicurato un importo positivo, che varia in funzione del Fattore di Partecipazione *Down* (ossia un valore fissato dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive), solo qualora non si sia verificato l'Evento Barriera, come di seguito illustrato.

In particolare, l'Evento Barriera si verifica quando il valore dell'Attività Sottostante subisca, anche solo una volta, un deciso ribasso, ossia nel corso della durata dei Certificati (Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera), o in un Giorno di Valutazione, il valore dell'Attività Sottostante raggiunga (o scenda al di sotto) del c.d. Livello Barriera (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante). Qualora, infatti, sia stato toccato anche solo una volta il Livello Barriera, l'investitore riceverà alla scadenza un importo in linea con la performance negativa dell'Attività Sottostante

(l'investimento nel Certificato equivarrà cioè a un investimento diretto nell'Attività Sottostante), e sarà pertanto esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito.

Tuttavia qualora - come di seguito indicato in relazione alla caratteristica propria dei *Twin Win Protected Certificates* - sia previsto un Livello di Protezione (cioè una percentuale del Valore di Riferimento Iniziale prefissata dall'Emittente) ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, quest'ultimo sarà determinato sulla base del Livello di Protezione anche in presenza di un andamento molto negativo dell'Attività Sottostante.

Inoltre, alternativamente al Livello di Protezione, qualora - come di seguito indicato in relazione alla caratteristica propria dei *Twin Win Air Bag Certificates* - sia previsto un fattore moltiplicativo del Valore di Riferimento Finale (c.d. "Fattore *Air Bag*"), quest'ultimo sarà tenuto in considerazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, permettendo così all'investitore di ridurre la perdita derivante dall'andamento molto negativo dell'Attività Sottostante, tranne nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari a zero.

Si segnala infine che potrà essere previsto, in alternativa al Livello di Protezione e al Fattore *Air Bag*, il c.d. Importo *Sigma*, cioè un importo in Euro stabilito di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, che verrà assicurato all'investitore alla scadenza indipendentemente dall'eventuale importo legato alla *performance* negativa dell'Attività Sottostante.

In termini essenziali, i *Twin Win Certificates* prevedono che l'Importo di Liquidazione da corrispondere all'investitore alla scadenza venga calcolato in base all'effettiva *performance* del Certificato, così come determinata in base al Fattore di Partecipazione *Up* (che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%) e al Fattore di Partecipazione *Down* ove l'andamento dell'Attività Sottostante sia stato, rispettivamente, positivo o negativo. Ciò a condizione che, in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante, non si sia verificato l'Evento Barriera, in conseguenza del quale l'investitore è direttamente esposto alla variazione al ribasso dell'Attività Sottostante salvo che non sia previsto, alternativamente, un Livello di Protezione (nel caso di *Twin Win Protected Certificates*) o un Fattore *Air Bag* (nel caso di *Twin Win Air Bag Certificates*) o un Importo *Sigma* (nel caso di *Twin Win Sigma Certificates*).

Accelerator Certificates

Gli *Accelerator Certificates* sono adatti per un investitore che, nel medio-lungo termine, intenda trarre profitto da un potenziale incremento degli andamenti positivi dell'Attività Sottostante, senza subire ingenti perdite in caso di andamento molto negativo dell'Attività Sottostante.

I Certificati consentono di adottare una strategia d'investimento in grado di assicurare alla scadenza un importo positivo, che varia in funzione del Fattore *Accelerator* (ossia un valore fissato dall'Emittente, in ogni caso superiore a 100%, ed indicato nelle relative Condizioni Definitive) qualora l'Attività Sottostante abbia realizzato una *performance positiva*.

Diversamente, in caso di *performance negativa* alla scadenza, solo qualora non si sia verificato l'Evento Barriera, come di seguito illustrato, sarà assicurata la restituzione dell'intero capitale versato in sede di sottoscrizione del Certificato.

In particolare, l'Evento Barriera si verifica quando il valore dell'Attività Sottostante subisca, anche solo una volta, un deciso ribasso, ossia nel corso della durata dei Certificati (Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera), o in un Giorno di Valutazione, il valore dell'Attività Sottostante raggiunga (o scenda al di sotto) del c.d. Livello Barriera (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante). Qualora, infatti, sia stato toccato anche solo una volta il Livello Barriera, l'investitore riceverà alla scadenza un importo che sarà pari al prodotto tra il Fattore *Air Bag* e il Valore di Riferimento Finale. L'investimento nel Certificato, dunque, non equivarrà mai a un investimento diretto nell'Attività Sottostante, tranne nel caso, seppur remoto, in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari a zero, comportando, in quest'ultima ipotesi, la perdita totale del capitale investito.

In termini essenziali, gli *Accelerator Certificates* prevedono che l'Importo di Liquidazione da corrispondere all'investitore alla scadenza venga calcolato in base all'effettiva *performance* del Certificato, così come incrementata dal Fattore *Accelerator* (un valore

sempre superiore a 100%) ove l'andamento dell'Attività Sottostante sia stato positivo. In caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante, l'importo che verrà corrisposto all'investitore alla scadenza dipenderà dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Infatti, qualora l'Evento Barriera non si sia verificato, l'investitore riceverà l'intero prezzo di sottoscrizione, mentre nell'ipotesi opposta, l'andamento dell'Attività Sottostante non verrà replicato in maniera proporzionale, permettendo all'investitore di mitigare l'eventuale perdita, salvo nel caso, anche se remoto, in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari a zero, comportando, in quest'ultima ipotesi, la perdita totale del capitale investito.

Si segnala pertanto che la differenza tra i *Twin Win Certificates* e gli *Accelerator Certificates* è riscontrabile in caso di *performance* positiva, dove la finalità dei *Twin Win Certificates* è una semplice partecipazione all'andamento positivo dell'Attività Sottostante in funzione del Fattore di Partecipazione *Up* (rappresentato da un valore percentuale che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%), diversa dall'effetto leva prodotto in ogni caso dal Fattore *Accelerator* (rappresentato da un valore percentuale che sarà invece sempre superiore a 100%) proprio degli *Accelerator Certificates*. Inoltre, nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, gli *Accelerator Certificates* permetteranno la riduzione della perdita eventualmente subita dall'investitore grazie alla presenza del Fattore *Air Bag* (a meno che il Valore di Riferimento Finale non sia pari a zero), mentre l'investimento nei *Twin Win Certificates* equivarrà a un investimento diretto nell'Attività Sottostante, a meno che non sia previsto un Livello di Protezione o un Importo *Sigma*, o, analogamente agli *Accelerator Certificates*, un Fattore *Air Bag*. Si precisa quindi che, nel caso in cui si sia verificato l'Evento Barriera, il Fattore *Air Bag* sarà sempre tenuto in considerazione ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione negli *Accelerator Certificates*, mentre nei *Twin Win Certificates* potrà essere considerato solo in base a quanto di volta in volta stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Il Programma *Twin Win Certificates - Accelerator Certificates* prevede diverse tipologie di *certificates* le cui caratteristiche comuni sono di seguito individuate:

(i) Caratteristica "Autocallable" relativa ai *Twin Win Autocallable Certificates* e agli ai *Accelerator Autocallable Certificates*

I Certificati, ove previsto dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, possono offrire un'opzione di estinzione anticipata rispetto alla scadenza naturale. Nello specifico, il Certificato può estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifichi, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante). In tal caso, l'investitore riceverà un importo in Euro prima della scadenza finale che consentirà il recupero del Prezzo di Emissione più un premio, fisso o crescente, predeterminato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive.

Nell'ambito della caratteristica "Autocallable", possono essere altresì previste le seguenti caratteristiche:

Caratteristica "Premium" relativa ai *Twin Win Autocallable Premium Certificates* e agli *Accelerator Autocallable Premium Certificates*

I Certificati, qualora non si estinguano anticipatamente riconoscendo agli investitori il diritto a ricevere un Importo di Esercizio Anticipato, prevedono il pagamento in favore

dell'investitore di un premio predefinito dall'Emittente, il c.d. Importo *Premium* che non è condizionato al verificarsi di alcun evento; o

Caratteristica "Double" relativa ai Twin Win Double Autocallable Certificates e agli Accelerator Double Autocallable Certificates

I Certificati, qualora non si estinguano anticipatamente riconoscendo agli investitori il diritto a ricevere un Importo di Esercizio Anticipato, prevedono il pagamento in favore dell'investitore di un premio predefinito dall'Emittente, il c.d. Importo Double, a condizione che il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza ad uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable*, sia superiore ad un livello predeterminato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive (il "Livello *Double*", e tale evento un "Evento *Double*").

(ii) Pagamento di importi fissi in relazione ai Twin Win Plus Certificates e agli Accelerator Plus Certificates

I Certificati, ove previsto dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, possono prevedere la corresponsione di Importi Plus, non condizionati al verificarsi di alcun evento in relazione ai Certificati, permettendo così all'investitore di ottenere un premio aggiuntivo svincolato dall'andamento dell'Attività Sottostante. La corresponsione di tali Importi *Plus* non influenzano le previsioni relative al calcolo dell'Importo di Liquidazione alla scadenza previste per il relativo *certificate*.

(iii) Caratteristica "Best Of" relativa ai Twin Win Best Of Certificates e agli Accelerator Best Of Certificates e Caratteristica "Worst Of" relativa ai Twin Win Worst Of Certificates e agli Accelerator Worst Of Certificates

I *Certificates*, qualora siano legati a due o più Attività Sottostanti (ma non un Paniere) possono prevedere la caratteristica "Best Of" o "Worst Of".

In particolare:

(a) in caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates*, l'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Sottostante *Best Of* cioè l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) miglior *performance* rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima miglior *performance* (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Best Of*), ovvero l'Attività Sottostante con la seconda miglior *performance* (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza miglior *Performance* (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via;

(b) in caso di *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Sottostante *Worst Of* cioè l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) peggior *performance* rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima peggior *performance* (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Worst Of*), ovvero l'Attività Sottostante con la seconda peggior *performance* (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Worst Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza peggior *performance* (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Worst Of**") e così via.

(iv) Funzione del Livello Cap in relazione ai Twin Win Cap Certificates e agli Accelerator Cap Certificates

In caso di *Twin Win Cap Certificates* e *Accelerator Cap Certificates*, gli investitori, in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante alla scadenza, potranno partecipare al rialzo dell'Attività Sottostante ma solo entro un livello massimo rappresentato dal Livello *Cap* cioè un valore dell'Attività Sottostante predeterminato dall'Emittente.

SI EVIDENZIA CHE, IN CASO DI *EURO TWIN WIN CERTIFICATES* ED *EURO ACCELERATOR CERTIFICATES*, QUALORA L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE SIA ESPRESSA IN UNA VALUTA DIVERSA DALL'EURO, L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE ALLA SCADENZA (EVENTUALMENTE CALCOLATO ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL LIVELLO *CAP*) DOVRÀ ESSERE CONVERTITO IN EURO AL TASSO DI CAMBIO APPLICABILE CON LA POSSIBILE CONSEGUENZA DI SUBIRE GLI EFFETTI CONNESSI ALL'EVENTUALE VARIAZIONE SFAVOREVOLE DI TALE TASSO DI CAMBIO.

(v) Caratteristica "Protected" relativa ai Twin Win Protected Certificates

La dicitura "*Protected*" associata alle varie tipologie di "*Twin Win Certificates*" indica la presenza di una protezione totale o parziale del capitale, qualora si sia verificato l'Evento Barriera, in questo caso l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza potrà dipendere anche dal Livello di Protezione, ossia da una percentuale predefinita del Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante utilizzata per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

Pertanto, la presenza del Livello di Protezione comporta l'effetto di predeterminare il livello minimo dell'Attività Sottostante da utilizzarsi, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, così da garantire una protezione parziale o totale del capitale investito che dipenderà dalla percentuale di protezione del valore iniziale dell'Attività Sottostante prefissata dall'Emittente.

In tal modo l'investitore usufruirà di un limite alla perdita potenziale del capitale investito. In particolare, più basso sarà fissato il Livello di Protezione, maggiore sarà il rischio di un'eventuale perdita del capitale investito.

Qualora, in caso di *Euro Twin Win Certificates*, l'Attività Sottostante sia espressa in una valuta diversa dall'Euro, l'Importo di Liquidazione alla scadenza (e pertanto il Livello di Protezione che concorre al calcolo di tale Importo di Liquidazione, qualora ne ricorrano i presupposti) dovrà essere convertito in Euro al tasso di cambio applicabile con la possibile conseguenza di subire l'eventuale andamento sfavorevole di tale tasso di cambio.

(vi) Funzione del "Fattore Air Bag" in relazione ai Twin Win Air Bag Certificates

I *Twin Win Certificates* possono prevedere altresì una caratteristica appartenente agli *Accelerator Certificates*, alternativamente alla caratteristica "*Protected*", e a seconda di quanto stabilito nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di un fattore moltiplicativo del Valore di Riferimento Finale (c.d. "Fattore *Air Bag*") ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione alla scadenza. In particolare, qualora, in caso di *performance* negativa, si verifichi l'Evento Barriera, la funzione del Fattore *Air Bag* è quella di mitigare le conseguenze della variazione al ribasso dell'Attività Sottostante, comportando per l'investitore una perdita ridotta rispetto a quella che avrebbe potuto subire in caso di investimento diretto nell'Attività Sottostante. In particolare, più alto sarà il valore del Fattore *Air Bag* (che sarà un valore numerico sempre maggiore di 1), minore sarà, per l'investitore, la perdita rispetto all'Attività Sottostante. Si segnala tuttavia che, nell'eventualità, anche se remota, che il valore dell'Attività Sottostante si azzeri, il valore del Certificato sarà pari a zero.

(vii) Caratteristica "Sigma" in relazione ai Twin Win Sigma Certificates

I *Twin Win Certificates* possono prevedere infine la caratteristica "*Sigma*", alternativa alla caratteristica *Protected* e alla caratteristica *Air Bag*, che indica la presenza di un importo in Euro stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive (c.d. "Importo

Sigma") ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione alla scadenza. In particolare, qualora, in caso di *performance* negativa, si verifichi l'Evento Barriera, la funzione di tale caratteristica è quella di assicurare all'investitore, indipendentemente dal rendimento legato alla *performance* negativa dell'Attività Sottostante, almeno la corresponsione di un importo pari all'Importo *Sigma*.

L'acquisto di un *Twin Win Certificate* o di un *Accelerator Certificate* rappresenta dunque un investimento caratterizzato da una rischiosità elevata e che può rappresentare una certa complessità. L'investitore deve tenere in conto che potrà perdere l'intera somma utilizzata per l'acquisto del Certificato.

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.2 Termini e condizioni dei Certificati

I termini e le condizioni di cui al presente paragrafo 4.1.2 riportano integralmente il regolamento dei Certificati. Il regolamento è messo a disposizione degli investitori sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e presso la sede sociale dell'Emittente in Largo Mattioli, 3, 20121, Milano.

I termini e le condizioni, come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive emesse in relazione a ciascuna Serie, disciplinano i:

- *Twin Win (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) (Protected / Air Bag / Sigma) Certificates;*

di seguito i "Twin Win Certificates", i "Twin Win Autocallable Certificates" (con eventuale declinazione in "Twin Win Autocallable Premium Certificates" o "Twin Win Double Autocallable Certificates"), i "Twin Win Cap Certificates", i "Twin Win Best Of Certificates", i "Twin Win Worst Of Certificates", i "Twin Win Protected Certificates", i "Twin Win Sigma Certificates", i "Twin Win Air Bag Certificates", i "Twin Win Plus Certificates"; o

- *Accelerator (Autocallable / Autocallable Premium / Double Autocallable) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) Certificates*

di seguito gli "Accelerator Certificates", gli "Accelerator Autocallable Certificates" (con eventuale declinazione in "Accelerator Autocallable Premium Certificates" o "Accelerator Double Autocallable Certificates"), gli "Accelerator Cap Certificates", gli "Accelerator Best Of Certificates", gli "Accelerator Worst Of Certificates", gli "Accelerator Plus Certificates",

(di seguito congiuntamente, sia al plurale che singolare - se non diversamente indicato - i "Certificates" o i "Certificati").

I Certificati sono emessi da Banca IMI nell'ambito del Programma di emissione "Twin Win Certificates – Accelerator Certificates" redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE, come successivamente integrato e modificato.

AVVERTENZE IMPORTANTI DA RIFERIRE AL PERIODO PRECEDENTE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DEI CERTIFICATES

L'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("SeDeX"), segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, ovvero (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

L'eventuale ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, avverrà con provvedimento di ammissione di Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento Borsa con il quale verrà, tra l'altro, determinato il quantitativo minimo di negoziazione.

Pertanto:

- il rinvio alla possibilità che i Certificati siano negoziati in borsa è subordinato all'ammissione alla quotazione dei medesimi;
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione, ogni comunicazione da effettuarsi ai Portatori verrà effettuata dall'Emittente esclusivamente tramite pubblicazione sul proprio sito web www.bancaimi.com (e non anche, per esempio, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., avviso di borsa);

- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione tutti gli obblighi e oneri di comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. o di consultazione con quest'ultima incombenti sull'Emittente non troveranno applicazione;
- le modifiche di cui al successivo § 10 si intenderanno validamente effettuate senza necessità di preventiva comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. qualora, o fino a quando, la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione;
- l'Emittente si riserva di apportare le modifiche che siano richieste ai fini dell'ammissione a quotazione della relativa Serie ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa Serie;
- in sede di ammissione a quotazione, le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative ai Certificati emessi salvo quelle specifiche dell'offerta antecedente l'ammissione a quotazione.

Si segnala che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie richiedere (direttamente o dopo lo svolgimento della relativa offerta) l'ammissione alla negoziazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, tuttavia l'Emittente non garantisce che essi siano ammessi alle negoziazioni presso tali sistemi multilaterali di negoziazione o su tali sistemi di internalizzazione sistematica.

§ 1

I termini sotto elencati in ordine alfabetico hanno il seguente significato:

"**Agente di Calcolo**" indica Banca IMI S.p.A.;

"**Agente per la Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

"**Attività Sottostante**" indica, per ciascuna Serie:

- (i) in caso di *Certificates* legati ad una singola attività finanziaria, l'Azione, l'Indice, la Merce, il *Future* su Merci, il Tasso di Cambio Sottostante, il Tasso di Interesse e il Fondo indicati come tali nelle relative Condizioni Definitive;
- (ii) in caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates*, e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, due o più Azioni, due o più Indici, due o più Merci, due o più *Futures* su Merci, due o più Tassi di Cambio Sottostanti, due o più Tassi di Interesse e due o più Fondi, indicati come tali nelle relative Condizioni Definitive, in relazione ai quali sarà individuato dall'Agente di Calcolo, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, il Sottostante *Best Of* (in caso di *Twin Win Best of Certificates* e *Accelerator Best Of Certificates*) o il Sottostante *Worst Of* (in caso di *Twin Win Worst of Certificates* e *Accelerator Worst Of Certificates*), come di seguito definiti;
- (iii) in caso di *Certificates* legati ad un Paniere (come successivamente definito), un Paniere costituito rispettivamente da Azioni o da Indici o da Merci o da *Futures* su Merci o da Tassi di Cambio Sottostanti o Tassi di Interesse o da Fondi (rispettivamente, gli Elementi Costitutivi del Paniere, come di seguito definiti ed indicati come tali nelle relative Condizioni Definitive);

"**Azione**" indica per ciascuna Serie di Certificati, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, l'azione quotata in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa

Italiana S.p.A., ovvero quotata sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei, che sarà di volta in volta indicata come Attività Sottostante, o Elemento Costitutivo del Paniere, per ciascuna Serie di Certificati, nelle relative Condizioni Definitive;

“**Azione Italiana**” indica le Azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

“**Borsa di Riferimento**” indica per ciascuna Serie, il mercato regolamentato cui ciascuna Attività Sottostante - sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere - fa riferimento, ovvero un mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall’Agente di Calcolo;

“**Calcolo del Valore del Paniere**” indica, come meglio specificato nel § 4, la modalità secondo la quale è calcolato dall’Agente di Calcolo il valore del Paniere di Azioni, Paniere di Indici, Paniere di Mercati, Paniere di *Future* su Mercati, Paniere di Tassi di Cambio Sottostanti o del Paniere di Fondi, ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento;

“**Cash Settlement/Physical Delivery**” indica per ciascuna Serie ammessa a quotazione, la modalità in base alla quale sarà corrisposto all’investitore l’Importo di Liquidazione, indicata come tale nelle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione;

“**Codice ISIN**” indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

“**Codice di Negoziazione**” indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

“**Commissione di Collocamento**” indica, in caso di offerta, la commissione indicata come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

“**Commissione di Garanzia**” indica, in caso di offerta, la commissione corrisposta dall’Emittente ai soggetti incaricati del collocamento garantito e/o al Responsabile del Collocamento, indicata come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

“**Condizioni Definitive**” indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (“**Direttiva Prospetto**”), da rendere pubblico, con riferimento ai Certificati che verranno emessi sulla base del Prospetto di Base, entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta e (in caso di ammissione a negoziazione della relativa Serie) entro il giorno antecedente delle negoziazioni;

“**Data di Determinazione**” indica una o più date nelle quali è calcolato dall’Agente di Calcolo il Valore di Riferimento Iniziale (secondo le modalità di seguito indicate nella definizione di Valore di Riferimento Iniziale), come di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Serie e che sia un Giorno di Negoziazione per la relativa Attività Sottostante.

Se la Data di Determinazione, in caso di Paniere, non cade in un Giorno di Negoziazione per uno o più Elementi Costitutivi del Paniere, la Data di Determinazione sarà il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti gli Elementi Costitutivi del Paniere);

“**Data di Emissione**” indica, per ciascuna Serie, la data in cui i Certificati sono emessi. Tale data è indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Regolamento**" indica, in caso di offerta dei Certificati, la data di volta in volta indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, nella quale avviene la consegna dei Certificati a fronte del rispettivo pagamento da parte dei sottoscrittori del Prezzo di Sottoscrizione. Per consegna si intende la relativa conforme evidenziazione contabile di tali titoli nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata per aderire all'offerta;

"**Data di Scadenza**" indica per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione nel quale i Certificati perdono validità, indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione che sia anche Giorno Lavorativo immediatamente successivo;

"**Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione**" indica una dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, redatta secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com;

"**Elemento Costitutivo del Paniere**" indica, per ciascuna Serie, ciascuna attività finanziaria indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Emittente**" indica Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli n. 3 - 20121 Milano;

"**Ente di Calcolo**" indica, nel caso di Certificati su Tassi di Interesse, il soggetto responsabile per il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, che sarà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"**Evento Barriera**" indica, per ciascuna Serie, l'evento che si realizza quando l'Agente di Calcolo rilevi, (i) nel relativo Giorno di Valutazione, o (ii) in corrispondenza del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (come di seguito definito), che il Valore di Riferimento di una o più Attività Sottostanti (rilevato secondo le modalità di volta in volta stabilite nelle rispettive Condizioni Definitive) sia pari o inferiore al Livello Barriera, come di volta in volta stabilito nelle rispettive Condizioni Definitive.

In caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates*, e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento Barriera è rilevato in relazione a una o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno il Livello Barriera relativo a ciascuna Attività Sottostante.

L'Evento Barriera verrà tempestivamente comunicato ai Portatori nei modi previsti al § 9;

"**Evento di Esercizio Anticipato**" indica, per ciascuna Serie, l'evento che si realizza quando l'Agente di Calcolo rilevi, in corrispondenza del relativo Periodo di Valutazione *Autocallable* (come di seguito definito), che il Valore di Riferimento di una o più Attività Sottostanti (rilevato secondo le modalità di volta in volta stabilite nelle rispettive Condizioni Definitive) sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates*, e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato in relazione a una o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno uno o più Livelli di Esercizio Anticipato in corrispondenza di ciascuna Attività Sottostante.

In ogni caso, al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato, i Portatori hanno diritto al pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato, e i Certificati si intendono esercitati anticipatamente all'ora, minuto e secondo dell'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di

Valutazione *Autocallable* in cui si verifica l'Evento di Esercizio Anticipato. Gli investitori saranno informati del verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato secondo le modalità di cui al § 9;

"**Evento di Sconvolgimento di Mercato**", indica ogni evento che ai sensi del § 5 costituisce Sconvolgimento di Mercato;

"**Evento Double**" indica per ciascuna Serie di *Twin Win Double Autocallable Certificates* o *Accelerator Double Autocallable Certificates*, l'evento che si realizza quando l'Agente di Calcolo rilevi, in corrispondenza del Periodo di Valutazione *Autocallable* espressamente indicato dall'Emittente ai fini di tale rilevazione (come di seguito definito), che il Valore di Riferimento (rilevato secondo le modalità di volta in volta stabilite nelle rispettive Condizioni Definitive) sia superiore al relativo Livello *Double* (ovvero superiore o uguale allo stesso, come di volta in volta stabilito nelle rispettive Condizioni Definitive).

In tal caso, i Portatori hanno diritto al pagamento dell'Importo *Double*;

"**Evento Rilevante**" indica con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, ogni evento indicato come tale ai sensi del § 7;

"**Fattore Accelerator**" indica, in relazione agli *Accelerator Certificates*, la percentuale, in ogni caso superiore a 100%, riportata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Fattore Air Bag**" indica il valore numerico, sempre maggiore di 1, riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Fattore di Partecipazione Down**" indica, in relazione ai *Twin Win Certificates*, la percentuale riportata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Fattore di Partecipazione Up**" indica, in relazione ai *Twin Win Certificates*, la percentuale riportata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%;

"**Fondo**" indica in relazione ad ogni Serie:

- (i) l'organismo d'investimento collettivo del risparmio (OICR) italiano o estero costituito ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni, nonché
- (ii) l'*Exchange Traded Fund* ("**ETF**") (a) italiano od estero, ovvero (b), in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, quotato nei mercati regolamentati dell'Unione Europea e sottoposto alle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, che di volta in volta sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive come l'Attività Sottostante;

"**Future su Merci**" indica, per ciascuna Serie, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, il *future* su merci indicato come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive. Si segnala che in caso di *Certificates* la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Merci, la durata di tali strumenti rispecchierà quella dei relativi *futures* sottostanti;

"**Gestore del Fondo**" indica la Società di Gestione (come di seguito definita) o l'amministratore, gestore, o altro soggetto responsabile della pubblicazione del NAV per conto della Società di Gestione;

"**Giorno di Liquidazione**" indica il Giorno Lavorativo nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Liquidazione al Portatore dei Certificati e che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione;

"**Giorno di Negoziazione**" indica, per ciascuna Serie,

(A) se le Attività Sottostanti sono **Azioni, Mercì, Tassi di Cambio Sottostanti**:

un qualsiasi giorno **(i)** che sia considerato giorno di negoziazione dalla relativa Borsa di Riferimento e purché in tale giorno detta Borsa di Riferimento sia aperta per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e **(ii)** in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(B) se le Attività Sottostanti sono **Indici**:

il giorno **(i)** in cui lo *Sponsor* dell'Indice calcola e pubblica il relativo livello, e **(ii)** in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(C) se le Attività Sottostanti sono **Futures su Mercì**:

un qualsiasi giorno in cui il *Future* su Mercì è regolarmente quotato sulla Borsa di Riferimento. Nel caso in cui uno di tali giorni abbia luogo un Evento di Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;

(D) se le Attività Sottostanti sono **Fondi**:

(i) nel caso in cui i Fondi non siano quotati: un qualsiasi giorno in cui il NAV (come successivamente definito) di ciascun Fondo è (o sarebbe, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) calcolato e/o pubblicato dalla Società di Gestione o dal Gestore del Fondo,

(ii) in caso di ETF: un qualsiasi giorno in cui il prezzo d'asta di chiusura relativo a ciascun ETF è (o sarebbe stato, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) regolarmente calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa Valori di Riferimento;

(E) se le Attività Sottostanti sono **Tassi di Interesse**:

un qualsiasi giorno in cui il Tasso di Interesse è calcolato e/o pubblicato dal relativo Ente di Calcolo;

(F) se le Attività Sottostanti sono **Panieri**:

il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi Elementi Costitutivi del Paniere;

"**Giorno di Pagamento Anticipato**" indica il Giorno Lavorativo nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato al Portatore dei Certificati.

Il Giorno di Pagamento Anticipato cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi all'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* durante il quale l'Agente di Calcolo ha rilevato che si è verificato l'Evento di Esercizio Anticipato;

"Giorno(i) di Pagamento Double" indica uno o più Giorni lavorativi in corrispondenza dei quali l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo *Double* al Portatore dei Certificati.

Il Giorno di Pagamento *Double* cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi all'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* durante il quale l'Agente di Calcolo ha rilevato che non si è verificato l'Evento di Esercizio Anticipato e si è verificato l'Evento *Double*;

"Giorno(i) di Pagamento Plus" indica uno o più Giorni Lavorativi in corrispondenza dei quali l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo *Plus* al Portatore dei Certificati. Qualora siano previsti più Giorni di Pagamento *Plus*, le Condizioni Definitive indicheranno il **"Primo Giorno di Pagamento Plus"**, il **"Secondo Giorno di Pagamento Plus"** e così via;

"Giorno(i) di Pagamento Premium" indica uno o più Giorni lavorativi in corrispondenza dei quali l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo *Premium* al Portatore dei Certificati.

Il Giorno di Pagamento *Premium* cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi all'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* durante il quale l'Agente di Calcolo ha rilevato che non si è verificato l'Evento di Esercizio Anticipato;

"Giorno(i) di Valutazione" indica uno o più Giorni di Negoziazione nei quali è rilevato il Valore di Riferimento Finale (secondo le modalità di seguito indicate nella successiva definizione di Valore di Riferimento Finale) come di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Serie, da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Sconvolgimento di Mercato.

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione si verifichi un Evento di Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito), tale Giorno di Valutazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

Tale Giorno di Valutazione in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto;

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico a Milano, secondo la normale operatività, Monte Titoli S.p.A. è operativa, e ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System* o *TARGET*) sia operativo. Resta salva l'applicazione del § 5;

"Importo di Esercizio Anticipato" indica l'importo in Euro, stabilito in sede di emissione e di volta in volta indicato per ciascuna Serie nelle rispettive Condizioni Definitive, da riconoscere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto – nel relativo Giorno di Pagamento Anticipato – secondo le modalità indicate al § 3;

"Importo di Liquidazione" indica, qualora i Certificati non siano stati esercitati anticipatamente e pertanto siano giunti a scadenza, con riferimento a ciascuna Serie, l'importo in Euro da riconoscere al Portatore alla Data di Scadenza e corrisposto al Giorno di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, determinato dall'Agente di Calcolo secondo le modalità indicate al § 3.

"**Importo Double**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di *Twin Win Double Autocallable Certificates* o *Accelerator Double Autocallable Certificates*, ed ad uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable*, l'importo in Euro da riconoscere al Portatore – nel Giorno di Pagamento *Double* – per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, secondo le modalità indicate al § 3;

"**Importo(i) Plus**" indica l'importo(i) in Euro, stabilito(i) in sede di emissione qualora di volta in volta indicato(i) per ciascuna Serie nella relative Condizioni Definitive, da riconoscere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto in coincidenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*, come meglio specificato nel § 3;

"**Importo Premium**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di *Twin Win Autocallable Premium Certificates* o *Accelerator Autocallable Premium Certificates*, ed ad uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable*, l'importo in Euro da riconoscere al Portatore – nel Giorno di Pagamento *Premium* – per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, secondo le modalità indicate al § 3;

"**Importo Sigma**" indica l'importo in Euro indicato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Indice**" indica, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, gli indici italiani o stranieri (azionari, valutari, obbligazionari, di inflazione, di fondi – compresi gli indici di ETF -, di volatilità, di tassi di interesse) costituenti, di volta in volta secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Attività Sottostante;

"**Indici Italiani**" indica, gli indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi;

"**Livello Barriera**" indica il valore calcolato come la percentuale del Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante al raggiungimento del quale si verifica l'Evento Barriera (secondo le modalità indicate nelle relative Condizioni Definitive).

L'Agente di Calcolo potrà rilevare il raggiungimento del Livello Barriera: (i) nel relativo Giorno di Valutazione; o (ii) nell'ambito del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, secondo quanto di volta in volta definito nelle rispettive Condizioni Definitive.

Il Livello Barriera relativo all'Attività Sottostante sarà indicato dall'Emittente, in riferimento alla relativa Serie, nelle rispettive Condizioni Definitive. In caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates* e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento Barriera è rilevato in relazione a uno o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno il Livello Barriera relativo a ciascuna Attività Sottostante;

"**Livello Cap**" indica, con riferimento ai *Twin Win Cap Certificates* o *Accelerator Cap Certificates* un valore, espresso nella Valuta di Riferimento, calcolato come prodotto tra la Percentuale *Cap* e il Valore di Riferimento Iniziale. Il Livello *Cap* sarà indicato dall'Emittente, in riferimento alla relativa Serie, nelle relative Condizioni Definitive;

"**Livello di Esercizio Anticipato**" indica, per ciascuna Attività Sottostante, il valore, calcolato come la percentuale del Valore di Riferimento Iniziale e di volta in volta indicato, in relazione a ciascun Periodo di Valutazione *Autocallable*, nelle relative Condizioni Definitive al raggiungimento del quale si verifica l'Evento di Esercizio Anticipato.

In caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates* e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato in relazione a uno o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno uno o più Livelli di Esercizio Anticipato in corrispondenza di ciascuna Attività Sottostante;

"**Livello di Protezione**" indica, per ciascuna Serie di *Twin Win Protected Certificates*, il valore calcolato come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale, pari al valore riportato nelle Condizioni Definitive.

In caso di *Twin Win Best Of Certificates* e *Twin Win Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive il Livello di Protezione corrispondente a ciascuna Attività Sottostante;

"**Livello Double**" indica – in caso di *Twin Win Double Autocallable Certificates* o *Accelerator Double Autocallable Certificates* - il valore, di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascun Periodo di Valutazione *Autocallable*, calcolato come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale ed indicato dall'Emittente, in riferimento alla relativa Serie ed a ciascun Periodo di Valutazione *Autocallable*, nelle relative Condizioni Definitive. Il Livello *Double* è rilevato dall'Agente di Calcolo ai fini dell'Evento *Double* di cui sopra;

"**Livello Massimo**" indica per ciascuna Serie, il valore di ciascuna Attività Sottostante, indicato nelle Condizioni Definitive e rilevato dall'Agente di Calcolo, al raggiungimento del quale l'Emittente può esercitare la facoltà di non dare corso all'emissione di Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive;

"**Livello Minimo**" indica per ciascuna Serie, qualora l'Attività Sottostante sia un Fondo, il valore del tasso di interesse *swap* rilevato, per ciascun Fondo, alla Data di Determinazione, il cui termine sia coincidente con la durata dei Certificati. Il Livello Minimo, al raggiungimento del quale l'Agente di Calcolo verifica il realizzarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato, è indicato nelle Condizioni Definitive ed è rilevato dall'Agente di Calcolo;

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica il numero minimo di Certificati, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive;

"**Lotto Minimo di Negoziazione**" indica il numero di Certificati indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Mercato IDEM**" indica il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

"**Merce**" indica, per ciascuna Serie, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, la merce indicata come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Multiplo**" indica la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo Certificato indicata, di volta in volta e per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

"**NAV**" indica il valore del patrimonio netto (*net asset value*) per azione o quota del Fondo, come calcolato e pubblicato dal Gestore del Fondo;

"**Nuovo Sponsor**" indica, con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, il soggetto terzo che dovesse diventare responsabile del calcolo e/o la gestione e/o l'emissione dell'Attività Sottostante, in sostituzione dello *Sponsor*;

"**Paniere**" indica un portafoglio, inteso come Attività Sottostante unitaria, composto da due o più Azioni, o due o più Indici, o due o più Merci, o due o più *Futures* su Merci, o due o più Tassi di Cambio Sottostanti, o due o più Tassi di Interesse, o due o più Fondi, all'interno del medesimo paniere come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive conterranno, inoltre, informazioni relative al peso che ogni Elemento Costitutivo del Paniere avrà all'interno del Paniere stesso (il "**Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere**");

"**Percentuale Cap**" indica, per ciascuna Serie di Certificati, la percentuale che sarà sempre superiore al 100%, indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Performance del Sottostante**" indica, in caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates* e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'andamento di ciascuna Attività Sottostante determinato dall'Agente di Calcolo, come meglio specificato nel § 4;

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo fissato dall'Emittente per l'offerta in sottoscrizione della relativa Serie, ed indicato nelle Condizioni Definitive;

"**Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera**" indica il periodo composto da uno o più Giorni di Negoziazione di volta in volta indicati per ciascuna Serie nelle rispettive Condizioni Definitive.

Nel caso in cui in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera si verifichi un Evento di Sconvolgimento di Mercato, tale Giorno di Negoziazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

Tale Giorno di Negoziazione in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto;

"**Periodo(i) di Osservazione del Valore di Riferimento Finale**" indica ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, uno o più periodi, ciascuno composto da uno o più Giorni di Negoziazione come indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"**Periodo(i) di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale**" indica ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, uno o più periodi, ciascuno composto da uno o più Giorni di Negoziazione come indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"**Periodo di Valutazione Autocallable**" indica, con riferimento a ciascuna Serie, il periodo (o i periodi) - composti da uno o più Giorni di Negoziazione, come riportato/i nelle relative Condizioni Definitive - in cui l'Agente di Calcolo verifica:

(i) se il Valore di Riferimento sia pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato, determinando in tal modo il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato;

oppure - solo in caso di *Twin Win Double Autocallable Certificates* o *Accelerator Double Autocallable Certificates* - qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato:

(ii) se il Valore di Riferimento sia pari o superiore al Livello *Double*, determinando in tal modo il verificarsi dell'Evento *Double*.

I periodi sub i) e sub ii) potrebbero non coincidere e, in tal caso, ne sarà data evidenza nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora siano previsti più Periodi di Valutazione *Autocallable*, le relative Condizioni Definitive indicheranno il "**Primo Periodo di Valutazione *Autocallable***", il "**Secondo Periodo di Valutazione *Autocallable***", e così via.

Quanto sopra, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Sconvolgimento di Mercato in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable*. In quest'ultimo caso, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Scadenza;

"**Portatore**" indica il soggetto detentore del Certificato;

"**Prezzo di Chiusura**" indica con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche o Europee, il prezzo registrato presso la Borsa di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

"**Prezzo di Emissione**" indica il prezzo al quale i Certificati saranno emessi e, nel caso di offerta, coincide con il Prezzo di Sottoscrizione;

"**Prezzo di Sottoscrizione**" indica per ciascuna Serie, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Prezzo Indicativo**" indica il prezzo dei Certificati determinato dall'Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Quantità**" indica il numero di Certificati ammessi a quotazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Quantità Massima Offerta**" indica il numero di Certificati offerti indicato come tale nella Tabella A in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie offerta;

"**Rinuncia all'Esercizio in Eccezione**" indica la facoltà del Portatore del Certificato di comunicare all'Emittente, con le modalità e i termini indicati al § 5, la propria volontà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati;

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica ogni evento che ai sensi del § 6 costituisce Sconvolgimento di Mercato;

"**Serie**" indica i Certificati che verranno, di volta in volta, emessi sulla base del Prospetto di Base, come identificati dal relativo Codice ISIN;

"**Sistema di Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

"**Società di Gestione**" indica il soggetto responsabile della gestione del Fondo;

"**Sottostante Best Of**" indica, in caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates*, l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) miglior *Performance* del Sottostante rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante *Best Of* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e gli investitori ne saranno informati secondo le modalità di cui al § 9.

L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Best Of*), ovvero l'Attività Sottostante con la seconda miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via;

"**Sottostante Worst Of**" indica, in caso di *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) peggior *Performance* del Sottostante rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante *Best Of* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e gli investitori ne saranno informati secondo le modalità di cui al § 9.

L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Worst Of*), ovvero l'Attività Sottostante con la seconda peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Worst Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Worst Of**") e così via;

"**Specialista**" indica l'operatore specialista che si impegna a sostenere la liquidità dei Certificati che, una volta ammessi a quotazione, saranno negoziati nel mercato SeDeX. Lo Specialista è l'Emittente o il soggetto terzo a ciò specificamente incaricato dall'Emittente;

"**Sponsor**" indica per ciascuna Serie, il soggetto responsabile del calcolo e/o della gestione e/o dell'emissione della relativa Attività Sottostante, secondo quanto indicato di volta in volta nelle rispettive Condizioni Definitive

"**Tasso di Cambio**" indica, in caso di *Euro Twin Win Certificates* o *Euro Accelerator Certificates*, in ogni giorno e per ciascuna Serie, con riferimento all'Attività Sottostante, il tasso di cambio in un dato giorno tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione (espresso quale numero di unità, o frazioni, della Valuta di Riferimento necessarie per acquistare un'unità nella Valuta di Liquidazione), determinato dall'Agente di Calcolo, per le valute diverse dalla Rupia Indiana, facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla Banca Centrale Europea alle ore 14.15 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "**CET**", *Central European Time*) e pubblicato sulla pagina *Bloomberg* "*Euro Foreign Exchange Reference Rates*" su ECB <go> o sul sito web www.ecb.int/starts/exchange (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 14.15 dall'Agente di Calcolo). Per la Rupia Indiana, il Tasso di Cambio è determinato dall'Agente di Calcolo, facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla *Reserve Bank of India* e pubblicato il Giorno di Valutazione, alle ore 14.30 (orario di Bombay), alla pagina *Reuters* <RBIB>.

Se nel Giorno di Valutazione non fosse rilevato con le modalità sopra descritte, il Tasso di Cambio verrà determinato dall'Agente di Calcolo quale media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio ottenute dall'Agente di Calcolo approssimativamente alle ore 16.30 (ora di Milano) interpellando attraverso il sistema "Dealing 2000" tre banche ovvero imprese d'investimento di importanza primaria operanti nel mercato dei cambi selezionate a insindacabile discrezione dell'Agente di Calcolo il Giorno di Valutazione;

"**Tasso di Cambio Sottostante**" indica, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, per ciascuna Serie, un tasso di cambio selezionato di volta in volta come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Tasso di Interesse**" indica, per ciascuna Serie, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, il tasso di interesse che sarà di volta in volta indicato come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Tasso Risk Free**" indica, per ciascuna Serie, il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione;

"**Tipologia**" indica la tipologia dei Certificati che saranno emessi, come indicato in relazione a ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. In particolare la Tipologia dei Certificati potrà essere:

- "Twin Win Certificates";
- "Twin Win Autocallable Certificates",
declinabile in:
 - "Twin Win Autocallable Premium Certificates" o "Twin Win Double Autocallable Certificates";
- "Twin Win Cap Certificates";
- "Twin Win Best Of Certificates" o "Twin Win Worst Of Certificates";
- "Twin Win Plus Certificates";
- "Twin Win Protected Certificates", o "Twin Win Sigma Certificates", o "Twin Win Air Bag Certificates";

Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione tra le varie tipologie, i *Twin Win Certificates* potranno avere la seguente denominazione:

- *Twin Win (Double Autocallable / Autocallable / Autocallable Premium) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Protected / Air Bag / Sigma) (Plus) Certificates;*

Parimenti, le tipologie di *Accelerator Certificates* che potranno essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:

- "Accelerator Certificates";
- "Accelerator Autocallable Certificates",
declinabile in:
 - "Accelerator Autocallable Premium Certificates" o "Accelerator Double Autocallable Certificates";
- "Accelerator Cap Certificates";
- "Accelerator Best Of Certificates" o "Accelerator Worst Of Certificates";

- "Accelerator Plus Certificates";

Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione tra le varie tipologie, gli *Accelerator Certificates* potranno avere la seguente denominazione:

- *Accelerator (Double Autocallable / Autocallable / Autocallable Premium) (Best Of / Worst Of) (Cap) (Plus) Certificates.*

"**Valore di Chiusura degli Indici**" indica il valore di ogni Indice, ad eccezione degli Indici Italiani, come determinato attribuendo ai titoli che lo compongono il relativo prezzo di chiusura. Il prezzo di chiusura rappresenta, per ciascuna azione che compone l'Indice, il prezzo ufficiale di chiusura come registrato sulla Borsa di Riferimento;

"**Valore di Mercato**" indica, in caso di Eventi di Sconvolgimento di Mercato o di Eventi Rilevanti che portino l'Emittente ad estinguere anticipatamente i Certificati, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato e con la finalità di neutralizzare gli effetti distorsivi che gli Eventi di Sconvolgimento di Mercato o gli Eventi Rilevanti provocano in relazione ai Certificati;

"**Valore di Riferimento**" indica con riferimento a ciascun Giorno di Negoziazione e a ciascuna Serie, un importo calcolato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate nel § 4;

"**Valore di Riferimento Finale**" indica un importo calcolato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate nel § 4;

"**Valore di Riferimento Iniziale**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui alla Nota Informativa, un importo calcolato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate nel § 4;

"**Valuta di Emissione**" indica l'Euro;

"**Valuta di Liquidazione**" indica l'Euro;

"**Valuta di Riferimento**" indica per ciascuna Serie, la divisa di denominazione dell'Attività Sottostante, quale indicata nelle Condizioni Definitive. In caso di *Twin Win Certificates Quanto* o *Accelerator Certificates Quanto*, la Valuta di Riferimento è sempre convenzionalmente indicata in Euro; e

"**Volatilità**" indica, per ciascuna Serie, il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione.

§ 2 Forma giuridica e trasferimento dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati al portatore. Il trasferimento dei Certificati avverrà in conformità con le procedure del Sistema di Compensazione tramite le cui registrazioni i Certificati saranno trasferiti.

I Certificati sono accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. ed il regime di circolazione è pertanto quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari disciplinato dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e successive modifiche ed integrazioni e dalle relative disposizioni attuative.

Secondo tale regime, il trasferimento dei Certificati avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema

di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i Certificati risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

§ 3 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e relative alle modalità secondo le quali si generano i proventi degli stessi, la data di pagamento o di consegna, il metodo di calcolo

I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.

§ 3.1 Importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie

Importo *Plus*

Nel corso della durata dei Certificati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento di Esercizio Anticipato, i Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi *Plus*, in corrispondenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*.

Importo di Esercizio Anticipato in relazione ai *Twin Win Autocallable Certificates* e agli *Accelerator Autocallable Certificates*

I Certificati prevedono la possibilità di un'estinzione anticipata automatica, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione *Autocallable* sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, il *certificate* si estinguerà anticipatamente e il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato.

Qualora siano previsti più Importi di Esercizio Anticipato, le Condizioni Definitive indicheranno il valore o le relative modalità di calcolo in relazione all'"**Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Primo Periodo di *Autocallable***", l'"**Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Secondo Periodo di Valutazione *Autocallable***" e così via.

Inoltre, in caso di Certificati che presentino anche le caratteristiche *Best Of* e *Worst Of*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato in relazione a una o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno uno o più Livelli di Esercizio Anticipato in corrispondenza di ciascuna Attività Sottostante.

Importo *Premium* in relazione ai *Twin Win Autocallable Premium Certificates* e agli *Accelerator Autocallable Premium Certificates*

Nel corso della durata dei Certificati, qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato in relazione ad uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable* e il Certificato sia pertanto rimasto in vita, il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento *Premium* corrispondente al rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* - il pagamento dell'Importo *Premium*.

Qualora siano previsti più Importi *Premium*, le Condizioni Definitive indicheranno il valore o le relative modalità di calcolo in relazione all'"**Importo *Premium* in relazione al Primo Periodo di *Autocallable***", l'"**Importo *Autocallable* in relazione al Secondo Periodo di Valutazione *Autocallable***" e così via.

Importo *Double* in relazione ai *Twin Win Double Autocallable Certificates* e agli *Accelerator Double Autocallable Certificates*

Nel corso della durata dei Certificati, qualora (i) non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato in relazione ad uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable* e il Certificato sia pertanto rimasto in vita e (ii) si verifichi il c.d. "**Evento *Double***" (cioè qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza ad uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable*, sia superiore al Livello *Double*), il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento *Double* corrispondente al rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* - il pagamento dell'Importo *Double*.

Qualora siano previsti più Importi *Double*, le Condizioni Definitive indicheranno il valore o le relative modalità di calcolo in relazione all'"**Importo *Double* in relazione al Primo Periodo di *Autocallable***", l'"**Importo *Autocallable* in relazione al Secondo Periodo di Valutazione *Autocallable***" e così via.

§ 3.2 Importi che saranno eventualmente corrisposti alla scadenza (Importo di Liquidazione)

Qualora il *certificate* giunga alla scadenza, il Portatore ha il diritto di ricevere - nel Giorno di Liquidazione - per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, secondo le modalità di seguito descritte.

Nel caso di *Euro Twin Win Certificates* e di *Euro Accelerator Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile. I *Twin Win Certificates* e gli *Accelerator Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento dell'Importo di Liquidazione in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza tranne in caso di estinzione anticipata del certificato.

Alla scadenza potranno pertanto verificarsi i seguenti scenari:

Twin Win Certificates/ Twin Win Cap Certificates

- **Performance positiva dell'Attività Sottostante**

Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

(1) *Twin Win Certificates*

Importo di Liquidazione = [Valore di Riferimento Iniziale + Fattore di Partecipazione Up * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio

In questo scenario, la *performance* positiva dell'Attività Sottostante (ossia la differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale)

calcolata in misura del Fattore di Partecipazione *Up*, determinerà il guadagno percepito dall'investitore, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera nel corso della durata del *certificate*.

(2) *Twin Win Cap Certificates*

Importo di Liquidazione = {*Min* [(*Valore di Riferimento Iniziale* + *Fattore di Partecipazione Up* * (*Valore di Riferimento Finale* – *Valore di Riferimento Iniziale*)); *Livello Cap*]} * *Multiplo* * *Lotto Minimo di Esercizio*

In questo scenario, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera nel corso della durata del *certificate*, la *performance* positiva dell'Attività Sottostante, (ossia la differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale) calcolata in misura del Fattore di Partecipazione *Up* (un valore percentuale che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%), determinerà il guadagno percepito dall'investitore, che non potrà in ogni caso essere superiore al Livello *Cap* fissato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

• **Performance negativa dell'Attività Sottostante**

Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia **inferiore al Valore di Riferimento Iniziale**, le modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione dipenderanno dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera. In particolare:

(B₁) L'EVENTO BARRIERA NON SI E' VERIFICATO

Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione), il valore dell'Attività Sottostante **non sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera**, e pertanto non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo di Liquidazione = [*Valore di Riferimento Iniziale* + *Fattore di Partecipazione Down* * (*Valore di Riferimento Iniziale* – *Valore di Riferimento Finale*)] * *Multiplo* * *Lotto Minimo di Esercizio*

In questo caso, nonostante l'andamento non positivo dell'Attività Sottostante, l'investitore percepirà un guadagno determinato in base alla *performance* negativa dell'Attività Sottostante (ossia la differenza tra il Valore di Riferimento Iniziale e il Valore di Riferimento Finale) in funzione del Fattore di Partecipazione *Down*. Come dimostra questo scenario, i *Twin Win Certificates* offrono la possibilità di trarre profitto anche da eventuali ribassi dell'Attività Sottostante.

(B₂) L'EVENTO BARRIERA SI E' VERIFICATO

Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione) il valore dell'Attività Sottostante **sia stato anche solo una volta pari o inferiore al Livello Barriera**, e pertanto si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

- (i) In assenza del Livello di Protezione, del Fattore Air Bag e dell'Importo Sigma (Twin Win Certificates):

*Importo di Liquidazione = Valore di Riferimento Finale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio*

In questo caso l'investitore riceverà alla scadenza un importo in linea con la *performance* dell'Attività Sottostante (l'investimento nel Certificato equivarrà cioè a un investimento diretto nell'Attività Sottostante) e pertanto potrebbe essere esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito.

- (ii) In presenza del Livello di Protezione (Twin Win Protected Certificates):

*Importo di Liquidazione = [Max (Valore di Riferimento Finale; Livello di Protezione)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio*

In questo caso, la protezione del capitale investito dipenderà pertanto dalla percentuale del Valore di Riferimento Iniziale che sarà stabilita dall'Emittente come Livello di Protezione;

- (iii) In assenza del Livello di Protezione e in presenza del Fattore Air Bag (Twin Win Air Bag Certificates):

*Importo di Liquidazione = (Valore di Riferimento Finale * Fattore Air Bag) * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio*

In questo scenario, l'investitore riceverà alla scadenza un importo che non replica la *performance* dell'Attività Sottostante in maniera proporzionale, grazie al Fattore Air Bag. Di conseguenza, la perdita di valore dell'investimento è inferiore alla perdita di valore dell'Attività Sottostante. Tale riduzione della perdita diminuisce al diminuire del Valore di Riferimento Finale, fino ad essere priva di effetto nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari a zero;

- (iv) In assenza del Livello di Protezione e in presenza dell'Importo Sigma (Twin Win Sigma Certificates):

*Importo di Liquidazione = (Valore di Riferimento Finale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio) + Importo Sigma*

In questo scenario, qualunque sia il rendimento legato al Valore di Riferimento Finale, l'investitore riceverà almeno un importo pari all'Importo Sigma.

Accelerator Certificates/ Accelerator Cap Certificates

- **Performance positiva dell'Attività Sottostante**

Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia **pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale**, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

- (1) Accelerator Certificates

*Importo di Liquidazione = [Valore di Riferimento Iniziale + Fattore Accelerator * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)] * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio*

In questo scenario, la *performance* positiva dell'Attività Sottostante (ossia la differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale) ampliata in misura del Fattore *Accelerator*, un fattore in ogni caso superiore a 100%, determinerà il guadagno percepito dall'investitore, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera nel corso della durata del *certificate*.

(2) *Accelerator Cap Certificates*

*Importo di Liquidazione = {Min [(Valore di Riferimento Iniziale + Fattore Accelerator * (Valore di Riferimento Finale – Valore di Riferimento Iniziale)); Livello Cap]} * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio*

In questo scenario, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera nel corso della durata del *certificate*, la *performance* positiva dell'Attività Sottostante, (ossia la differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale) ampliata in misura del Fattore *Accelerator*, un fattore in ogni caso superiore a 100%, determinerà il guadagno percepito dall'investitore, che non potrà in ogni caso essere superiore al Livello *Cap* fissato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

• **Performance negativa dell'Attività Sottostante**

Qualora alla scadenza il valore dell'Attività Sottostante sia **inferiore al Valore di Riferimento Iniziale**, le modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione dipenderanno dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera. In particolare:

(B₁) L'EVENTO BARRIERA NON SI E' VERIFICATO

Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione), il valore dell'Attività Sottostante **non sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera**, e pertanto non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà calcolato sulla base della seguente formula:

*Importo di Liquidazione = 100% Valore di Riferimento Iniziale * Multiplo * Lotto Minimo di Esercizio*

In questo caso, nonostante l'andamento non positivo dell'Attività Sottostante, l'investitore riceverà l'intero capitale versato in sede di sottoscrizione del Certificato.

(B₂) L'EVENTO BARRIERA SI E' VERIFICATO

Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione) il valore dell'Attività Sottostante **sia stato anche solo una volta pari o inferiore al Livello Barriera**, e pertanto si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = (\text{Valore di Riferimento Finale} * \text{Fattore Air Bag}) * \text{Multiplo} * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

In questo scenario, l'investitore riceverà alla scadenza un importo che non replica la *performance* dell'Attività Sottostante in maniera proporzionale, grazie al Fattore *Air Bag*. Di conseguenza, la perdita di valore dell'investimento è inferiore alla perdita di valore dell'Attività Sottostante. Tale riduzione della perdita diminuisce al diminuire del Valore di Riferimento Finale, fino ad essere priva di effetto nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari a zero.

Twin Win Best Of Certificates / Twin Win Best Of Cap Certificates e Accelerator Best Of Certificates / Accelerator Best Of Cap Certificates

Ai *Twin Win Certificates*, ai *Twin Win Cap Certificates*, agli *Accelerator Certificates* ed agli *Accelerator Cap Certificates*, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, si può applicare il metodo di calcolo c.d. "*Best Of*" come descritto nel precedente paragrafo 4.1.1.2.

Pertanto, il funzionamento dei Certificati con caratteristica *Best Of* presenta le medesime caratteristiche relative ai *Twin Win Certificates*, ai *Twin Win Cap Certificates*, agli *Accelerator Certificates* ed agli *Accelerator Cap Certificates*, di conseguenza saranno utilizzate le medesime formule sopra riportate per il calcolo dell'Importo di Liquidazione. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Fattore di Partecipazione *Up* e il Fattore di Partecipazione *Down* (in caso di *Twin Win Certificates*), il Fattore *Accelerator* (in caso di *Accelerator Certificates*), il Livello *Cap* (in caso di *Twin Win Cap Certificates* o *Accelerator Cap Certificates*) e il Livello di Protezione (in caso di *Twin Win Cap Protected Certificates*) relativi al Sottostante *Best Of* selezionato (o del Sottostante *Second Best Of*, o del Sottostante *Third Best Of* ecc. come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive).

Twin Win Worst Of Certificates / Twin Win Worst Of Cap Certificates e Accelerator Worst Of Certificates / Accelerator Worst Of Cap Certificates

Ai *Twin Win Certificates*, ai *Twin Win Cap Certificates*, agli *Accelerator Certificates* ed agli *Accelerator Cap Certificates*, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, si può applicare il metodo di calcolo c.d. "*Worst Of*" come descritto nel precedente paragrafo 4.1.1.2.

Pertanto, il funzionamento dei Certificati con caratteristica *Worst Of* presenta le medesime caratteristiche relative ai *Twin Win Certificates*, ai *Twin Win Cap Certificates*, agli *Accelerator Certificates* ed agli *Accelerator Cap Certificates*, di conseguenza saranno utilizzate le medesime formule sopra riportate per il calcolo dell'Importo di Liquidazione. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Fattore di Partecipazione *Up* e il Fattore di Partecipazione *Down* (in caso di *Twin Win Certificates*), il Fattore *Accelerator* (in caso di *Accelerator Certificates*), il Livello *Cap* (in caso di *Twin Win Cap Certificates* e *Accelerator Cap Certificates*) e il Livello di Protezione (in caso di *Twin Win Cap Protected Certificates*) relativi al Sottostante *Worst Of* selezionato (o del Sottostante *Second Worst Of*, o del Sottostante *Third Worst Of* ecc. come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive).

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei *Twin Win Certificates* e degli *Accelerator Certificates* mediante regolamento in contanti e il pagamento del relativo importo, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso l'Agente per la Compensazione (Monte Titoli S.p.A.).

Nel caso di *Euro Twin Win Certificates* o *Euro Accelerator Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato (i) se l'Attività Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, al Giorno di Valutazione, (ii) altrimenti, al primo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione;

L'Importo di Liquidazione nella Valuta di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. In particolare, l'arrotondamento sarà operato tenendo in considerazione il terzo decimale dell'Importo di Liquidazione: ove il terzo decimale sia un numero non superiore a 4 (compreso), il secondo decimale sarà arrotondato per difetto, diversamente, ove il terzo decimale sia un numero superiore a 4, il secondo decimale sarà arrotondato per eccesso.

§ 4 Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante

Il valore dell'Attività Sottostante (il "**Valore di Riferimento**") con riferimento a ciascun Giorno di Negoziazione e a ciascuna Serie, è costituito da un importo calcolato dall'Agente di Calcolo con le seguenti modalità:

(A) **se l'Attività Sottostante è un Indice:**

- (i) **Italiano:** il Valore di Riferimento è un importo pari:
- (a) al livello dell'Indice Italiano calcolato facendo riferimento ai prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi di tale Indice. Il prezzo di apertura rappresenta, per ciascuna azione che compone l'Indice, il prezzo d'asta di apertura come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento di Borsa (il "**Prezzo d'Asta di Apertura**") e calcolato secondo le modalità indicate nel Regolamento Borsa; qualora in una Data di Determinazione o in un Giorno di Valutazione, relativamente ad uno o più titoli componenti l'Indice non venisse determinato il Prezzo d'Asta di Apertura, senza che si configuri un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente (1) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza in una Data di Determinazione o in un Giorno di Valutazione, utilizzerà il valore dell'Indice utilizzato dall'IDEM per la liquidazione dei derivati; (2) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza in una Data di Determinazione o in un Giorno di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice tenendo conto dei Prezzi d'Asta di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato e di ogni altro eventuale elemento oggettivo a disposizione. In caso di Paniere, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Valore di Chiusura degli Indici componenti il Paniere (anche nel caso in cui il Paniere sia costituito, tra gli altri, da un Indice Italiano); ovvero
 - (b) al livello di chiusura del relativo Indice Italiano in quel Giorno di Negoziazione.

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie di Certificati la cui Attività Sottostante è rappresentata da un Indice Italiano, quale,

tra le due modalità (a) e (b) sopraesposte, sarà la modalità prescelta ai fini del calcolo da parte dell'Agente di Calcolo del Valore di Riferimento.

- (ii) diverso da un Indice Italiano: un importo pari al livello di chiusura del relativo Indice in quel Giorno di Negoziazione,
 - (iii) di inflazione: un importo pari al livello del relativo Indice di inflazione pubblicato dallo *Sponsor* di tale Indice come indicato nelle Condizioni Definitive,
- (B) **se l'Attività Sottostante è un'Azione**:
- (i) Italiana: un importo pari al "Prezzo di Riferimento", come definito nel Regolamento Borsa, in quel Giorno di Negoziazione;
 - (ii) diversa da un'Azione Italiana: un importo pari al prezzo di chiusura della relativa Azione, come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione; o
- (C) **se l'Attività Sottostante è una Merce**: un importo pari al prezzo ufficiale della relativa Merce, come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione;
- (D) **se l'Attività Sottostante è un Future su Mercì**: un importo pari al prezzo ufficiale del relativo *Future* su Mercì determinato sulla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione;
- (E) **se l'Attività Sottostante è un Tasso di Cambio Sottostante**: un importo pari al valore del Tasso di Cambio Sottostante determinato in tale giorno dalla Banca Centrale Europea alle ore 14:15 CET circa e successivamente pubblicato sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int e in ogni caso come rilevato dall'Agente di Calcolo. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio Sottostante non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (fixing) tra le due valute oggetto del Tasso di Cambio Sottostante come determinato dal sistema "Grossbanken-fixing" alle ore 13.00 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "CET", Central European Time) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall'Agente di Calcolo). Nell'ipotesi in cui il Tasso di Cambio Sottostante sia tra due valute estere diverse dall'Euro, il Valore di Riferimento verrà calcolato dall'Agente di Calcolo come il valore dato dal cross rate tra i tassi di cambio, tra l'Euro e ciascuna delle due valute, così come determinati dalla Banca Centrale Europea con le modalità di cui sopra;
- (F) **se l'Attività Sottostante è un Tasso di Interesse**: un importo pari al valore del Tasso di Interesse come rilevato dal rispettivo Ente di Calcolo in tale Giorno di Negoziazione, nell'orario e presso la fonte informativa rispettivamente indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive;
- (G) **se l'Attività Sottostante è un Fondo**: un importo pari al NAV, come calcolato e pubblicato dal Gestore del Fondo, ovvero, in caso di ETF, (i) un importo pari al NAV come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento oppure, (ii) in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, un importo pari al prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso di Paniere di Azioni, Paniere di Indici, Paniere di Mercì, Paniere di *Future* su Mercì, Paniere di Tassi di Cambio Sottostanti o Paniere di Fondi, in qualsiasi momento, il Valore di

Riferimento del Paniere sarà dato dalla sommatoria dei singoli valori degli Elementi Costitutivi del Paniere in tale momento, diviso per i singoli valori degli Elementi Costitutivi del Paniere al tempo "0" che, in caso di offerta, coincide con la Data di Determinazione o, in caso di ammissione a quotazione, coincide con la Data di Emissione, e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi del Paniere all'interno del Paniere stesso secondo la seguente formula:

$$Paniere_t = \sum_{i=1}^n \frac{E_t^i}{E_0^i} \times P^i$$

Dove:

„ $Paniere_t$ „ indica il valore del Paniere al tempo „ t „,

„ E_t^i „ indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere „ i „ al tempo „ t „,

„ E_0^i „ indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere „ i „ al tempo „ 0 „,

„ P^i „ indica il peso di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; e

„ n „ indica il numero degli Elementi Costitutivi del Paniere.

Si specifica che, in caso di *Twin Win Best Of Certificates* o *Accelerator Best Of Certificates* e *Twin Win Worst Of Certificates* o *Accelerator Worst Of Certificates*, l'andamento di ciascuna Attività Sottostante (la "**Performance del Sottostante**") è determinato dall'Agente di Calcolo come il valore pari al quoziente fra (a) il Valore di Riferimento Finale di ciascuna Attività Sottostante, e (b) il rispettivo Valore di Riferimento Iniziale. In formula:

$$Performance = \frac{VRF_i}{VRI_i} - 1$$

Dove:

„ VRF_i „ indica il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante „ i „,

„ VRI_i „ indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante „ i „;

Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, in conformità a quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive, si segnala che:

(1) il "**Valore di Riferimento Finale**" sarà determinato come segue:

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da una o più attività finanziarie (e quindi non da Paniere):

(A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al valore dell'attività finanziaria successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi

- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante, rilevati dall'Agente di Calcolo nei Giorni di Valutazione stabiliti nelle rispettive Condizioni Definitive, e calcolato secondo la seguente formula:

$$\mathbf{VRF} = \frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x \text{Sottos tan } te_j$$

Dove,

"**VRF**" indica il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante,

"*x*", indica il numero di Giorni di Valutazione indicati come tali nelle Condizioni Definitive,

"*Sottos tan te_j*", indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione "*j*"; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo fatto registrare da ciascuna Attività Sottostante durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Finale, rilevato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nel Giorno di Valutazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi
- (B) l'importo corrispondente alla sommatoria delle medie aritmetiche dei Valori di Riferimento di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, rilevate dall'Agente di Calcolo nel relativo Giorno di Valutazione stabilito nelle rispettive Condizioni Definitive, diviso per le medie aritmetiche dei Valori di Riferimento di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, rilevate dall'Agente di Calcolo in ciascuna Data di Determinazione stabilita nelle rispettive Condizioni Definitive, e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi del Paniere all'interno del Paniere stesso, secondo la seguente formula:

$$\mathbf{Paniere} = \sum_{i=1}^n \frac{\frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x E_j^i}{\frac{1}{y} * \sum_{t=1}^y E_t^i} \times P^i$$

Dove,

"*Paniere*" indica il Valore di Riferimento Finale del Paniere,

"*x*", indica il numero di Giorni di Valutazione indicati come tali nelle Condizioni Definitive,

" y ", indica il numero di Date di Determinazione indicate come tali nelle Condizioni Definitive,

" E_j^i " indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere "i" nel Giorno di Valutazione "j",

" E_t^i " indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere "i" nella Data di Determinazione "t",

" P^i " indica il peso di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere "i"; e

" n " indica il numero degli Elementi Costitutivi del Paniere; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo fatto registrare dal Paniere durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Finale, rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") nel Giorno di Valutazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

- (2) il "**Valore di Riferimento Iniziale**" per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui alla Nota Informativa, nonchè in conformità a quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive, sarà determinato come segue:

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da una o più attività finanziarie (e quindi non da Paniere):

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante come rilevato dall'Agente di Calcolo:
- (i) nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all'ammissione a quotazione della stessa, nella Data di Determinazione come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive; o
- (ii) nel caso di ammissione a quotazione non preceduta da offerta in sottoscrizione, (a) nel Giorno di Negoziazione indicato nelle Condizioni Definitive, o (b) il valore dell'Attività Sottostante indicato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive,

e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi

- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante, rilevati dall'Agente di Calcolo nelle Date di Determinazione stabiliti nelle rispettive Condizioni Definitive, e calcolato secondo la seguente formula:

$$VRI = \frac{1}{x} * \sum_{t=1}^x Sottos\ tan\ te,$$

Dove,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante,

" x ", indica il numero di Date di Determinazione indicate come tali nelle Condizioni Definitive,

S_{t, t_0} , indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante alla Data di Determinazione " t "; ovvero a seconda dei casi,

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento minimo fatto registrare da ciascuna Attività Sottostante durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale, rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive;

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nella Data di Determinazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi
- (B) l'importo corrispondente per definizione a 1, nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale del Paniere sia calcolato come la sommatoria delle medie aritmetiche dei Valori di Riferimento di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, rilevate dall'Agente di Calcolo nel relativo Giorno di Valutazione stabilito nelle rispettive Condizioni Definitive, diviso per le medie aritmetiche dei Valori di Riferimento di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, rilevate dall'Agente di Calcolo in ciascuna Data di Determinazione stabilita nelle rispettive Condizioni Definitive, e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi del Paniere all'interno del Paniere stesso; ovvero a seconda dei casi
- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento minimo fatto registrare dal Paniere durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale, rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") nella Data di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

§ 5 Procedura d'esercizio

I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. *cash settlement*) di determinati importi in Euro (l'Importo di Liquidazione, l'Importo di Esercizio Anticipato, l'Importo *Premium*, l'Importo *Double*, l'Importo *Plus*) che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza. Non è pertanto prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. *physical delivery*).

I Certificati sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano è esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza.

Salvo il caso previsto dal § 6, l'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, calcolato in relazione al numero dei lotti minimi esercitati. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione sarà effettuato accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

Una volta effettuato tale pagamento, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati ed i Portatori non potranno vantare alcuna ulteriore pretesa nei confronti dell'Emittente.

L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori attraverso l'invio di apposita comunicazione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati attraverso la Rinunzia all'Esercizio in Eccezione. La Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è effettuata mediante l'invio della Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione redatta, a pena di inefficacia, secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Tale dichiarazione dovrà pervenire all'Emittente entro le ore 17:00 CET del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è irrevocabile. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione dovrà essere effettuata per un numero di Certificati, appartenenti alla medesima Serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione si riterrà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificati della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo di Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificati la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificati della medesima Serie indicati nella Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione che non sia stata inviata nel rispetto del presente § e/o che non sia stata ricevuta dall'Emittente entro le ore sopra indicate.

L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati per i quali sia stata validamente effettuata una Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Si segnala inoltre che la Data di Scadenza, ossia il Giorno di Negoziazione nel quale i Certificati perdono validità, verrà riportata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui tale data non cada in un Giorno Lavorativo, tale data s'intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione che sia anche Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

§ 6 Eventi di Sconvolgimento di mercato

§ 6.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Indice (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

§ 6.1.1 Definizioni

"**Elemento Costitutivo dell'Indice**" indica gli elementi che compongono l'Indice;

"**Mercato Correlato**" indica, con riferimento ad un Indice, ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* su tale Indice, come stabilito dell'Agente di Calcolo.

§ 6.1.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Periodo di Valutazione Autocallable, o in un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.1.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la sospensione o una rilevante restrizione (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento, (b) alle negoziazioni di un numero significativo di Elementi Costitutivi dell'Indice negoziati nelle rispettive Borse di Riferimento;
- (ii) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti d'opzione o contratti *future* relativi all'Indice in un Mercato Correlato;
- (iii) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sull'Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni su contratti di opzione o *futures* su o, in relazione a, tale Indice, ovvero di ottenerne il rispettivo valore;
- (iv) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di apertura, ad esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di apertura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione;
- (v) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (b) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti § 6.1.2 (i), (ii), (iii), (iv) e (v)

in un Periodo di Valutazione Autocallable, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Indice rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso l'Indice sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Indice interessato dallo

Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo indice.

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Indice rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso l'Indice sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Indice interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo indice.

in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Indice rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso l'Indice sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Indice interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo indice.

§ 6.1.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.1.3, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del precedente § 6.1.2 in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive;
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso l'Indice rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso l'Indice sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato dell'Indice interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo indice, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora in una Data di Determinazione, che sia antecedente alla Data di Emissione, l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Indice sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle rispettive Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente § 6.1.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 6.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un'Azione (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

§ 6.2.1 Definizioni

"**Mercato Correlato**" indica, con riferimento ad una Azione, ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* su tale Azione, come stabilito dell'Agente di Calcolo.

§ 6.2.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in Periodo di Valutazione Autocallable, o un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.2.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la sospensione o una rilevante restrizione (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento, (b) alle negoziazioni dell'Azione negoziata nella rispettiva Borsa di Riferimento;
- (ii) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti d'opzione o contratti *future* relativi ad un Azione in un Mercato Correlato;
- (iii) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sull'Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni su contratti di opzione o *futures* su o, in relazione a, tale Azione, ovvero di ottenerne il rispettivo valore;
- (iv) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di apertura, ad esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di apertura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione;
- (v) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (b) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti § 6.2.2 (i), (ii), (iii), (iv) e (v)

in un Periodo di Valutazione Autocallable, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Azione rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso l'Azione sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Azione interessata dallo

Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Azione nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Azione;

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Azione rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso l'Azione sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'azione interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Azione nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima azione.

In un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Azione rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso l'Azione sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Azione interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Azione nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Azione;

§ 6.2.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.2.3, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del precedente § 6.2.2 in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso l'Azione rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso l'Azione sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato dell'Azione interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Azione nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Azione, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Azione sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente § 6.2.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 6.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante una Merce (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

§ 6.3.1 Definizioni

“Altro Mercato Regolamentato” indica con riferimento ad una Merce, un mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione diverso dalla Borsa di Riferimento in cui la Merce è quotata o negoziata;

“Mercato Correlato” indica con riferimento ad una Merce, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *futures* su tale Merce, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

“**Ora di Riferimento**” indica con riferimento ad una Merce, l’ora in cui l’Agente di Calcolo stabilisce il livello o il prezzo di tale Merce al fine di determinare il Valore di Riferimento;

“**Stato di Riferimento**” indica:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Merce, o la Borsa di Riferimento abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l’Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento ad ogni fattore che ritenga appropriato;

tutto come determinato dall’Agente di Calcolo.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo § 6.3.1 avranno lo stesso significato agli stessi attribuito al § 1.

§ 6.3.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Periodo di Valutazione Autocallable o in un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell’Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.3.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Valutazione nell’orario che rappresenta per la relativa merce l’Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell’ora che precede l’Ora di Riferimento per la relativa Merce:
 - (A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dalla relativa Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato):
 - (a) all’insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento; o
 - (b) alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o *futures* su o collegati a una Merce; o
 - (B) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell’Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare sulla relativa Borsa di Riferimento transazioni sulla relativa Merce ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Merce ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o
- (ii) la chiusura in un Giorno di Valutazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un’ora prima (**aa**) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (**bb**) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato all’Ora di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per “**Orario di Chiusura**” si intende l’orario giornaliero programmato per la chiusura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di

- negoziazione; ovvero,
- (iii) la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento;
ovvero, qualora la Borsa di Riferimento si trovi in un c.d. "paese emergente":
 - (iv) nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:
 - (A) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero
 - (B) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; ovvero
 - (C) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; ovvero
 - (D) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; ovvero
 - (v) la circostanza che uno Stato di Riferimento **(aa)** imponga una restrizione o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione o **(bb)** **(i)** dia esecuzione o annunci la sua intenzione di eseguire o **(ii)** cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o applicazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquisire, possedere, trasferire o ottenere tale Merce o altrimenti eseguire operazioni connesse a tale Merce.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti § 6.3.2 (i), (ii), (iii), (iv) e (v)

in un Periodo di Valutazione Autocallable il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso la Merce rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso la Merce sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato della Merce interessata dallo

Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dalla Merce nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Merce.

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso la Merce rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso la Merce sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato della Merce interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dalla Merce nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Merce.

in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso la Merce rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso la Merce sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato della Merce interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dalla Merce nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Merce.

§ 6.3.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.3.3, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, deve intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del precedente § 6.3.2 in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data

di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e

- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso la Merce rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso la Merce sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato della Merce interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dalla Merce nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Merce, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore della Merce sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente § 6.3.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 6.4 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un *Future* su Merce (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

§ 6.4.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Periodo di Valutazione *Autocallable* o in un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.4.1, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) il verificarsi di una turbativa o una discontinuità temporanea o permanente della Borsa di Riferimento,
- (ii) la mancata pubblicazione, da parte della Borsa di Riferimento, del valore del *Future*,

- (iii) la sospensione o la limitazione della negoziazione del *Future* o di qualsiasi altro relativo contratto future o d'opzione sui relativi mercati;
- (iv) la discontinuità delle negoziazioni nel *Future*,
- (v) l'indisponibilità del Valore di Riferimento,
- (vi) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sul *Future* su Merci ovvero di ottenerne il rispettivo valore;

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti § 6.4.1 (i), (ii), (iii), (iv), (v) e (vi)

in un Periodo di Valutazione Autocallable, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il *Future* su Merci rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il *Future* su Merci sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del *Future* su Merci interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal *Future* su Merci nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo *Future* su Merci;

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il *Future* su Merci rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso il *Future* su Merci sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del *Future* su Merci interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal *Future* su Merci nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo *Future* su Merci.

in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Future su Merci rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Future su Merci sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Future su Merci interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Future su Merci nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Future su Merci;

§ 6.4.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.4.2, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv), (v) e (vi) del precedente § 6.4.1 in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso il *Future* su Merci rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso il *Future* su Merci sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato del *Future* su Merci interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal *Future* su Merci nel

periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo *Future* su Merci, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore del *Future* su Merci sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente § 6.4.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 6.5 **Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Cambio Sottostante (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)**

§ 6.5.1 **Definizioni:**

"Altro Mercato" indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato, sistema di quotazione o di scambi diverso dalla Borsa di Riferimento sulla quale il Tasso di Cambio Sottostante rilevante viene quotato o negoziato;

"Divisa di Riferimento" indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ciascuna valuta indicata in tale Tasso di Cambio Sottostante;

"Mercato Correlato" indica, con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato regolamentato, ogni sistema di negoziazione o di quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* sul Tasso di Cambio Sottostante rilevante, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

"Ora di Riferimento" indica, con riferimento al Tasso di Cambio Sottostante, l'ora in cui l'Agente di Calcolo stabilisce il livello di tale Tasso di Cambio Sottostante ai fini della determinazione del Valore di Riferimento;

"Stato di Riferimento" indica, rispetto a ciascun Tasso di Cambio Sottostante:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui una Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante, o la Borsa di Riferimento, abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare cosa debba intendersi per collegamento sostanziale, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento a quei fattori che ritenga appropriati;

il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

"Prima Valuta" indica la Divisa di Riferimento che appare nella prima posizione di un Tasso di Cambio Sottostante; e

"Seconda Valuta" indica la Divisa di Riferimento che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio Sottostante.

§ 6.5.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Periodo di Valutazione Autocallable o in un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.5.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

(1) *laddove la Borsa di Riferimento di un Tasso di Cambio Sottostante sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, come determinato dall'Agente di Calcolo,*

A il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante:

(a) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dalla relativa Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato o per altra ragione):

(i) alle contrattazioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sulla Borsa di Riferimento o su un Altro Mercato; o

(ii) alle contrattazioni su opzioni o *futures* aventi oggetto la Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate su un Mercato Correlato; o

(b) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sulla Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore di mercato ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Seconda Valuta, per la sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o

B la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda dei casi, almeno un'ora prima (aa) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero, se precedente (bb) del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato al Momento Rilevante di tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero infra-settimanale programmato per la chiusura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; o

- C la dichiarazione di una moratoria generale in relazione alle attività bancarie in qualsiasi **Stato di Riferimento**;
- (2) *nel caso in cui la Borsa di Riferimento di un qualsiasi Tasso di Cambio Sottostante non sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo:*
- A l'impossibilità per l'Agente di Calcolo di determinare, per cause di forza maggiore, il prezzo o il valore (o un elemento di tale prezzo o valore) della Seconda Valuta nella relativa Prima Valuta facendo riferimento a tale Borsa di Riferimento nel modo indicato nella definizione di "Valore di Riferimento" nel § 1, o altrimenti secondo le regole o le procedure normali o riconosciute di determinazione di tale prezzo o valore (sia a causa della mancata pubblicazione di tale prezzo o valore o per altro motivo); o
- B qualsiasi evento, descritto nel § 1(c) di cui sopra in relazione a tale Tasso di Cambio Sottostante,

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti § 6.5.2 (1) e (2)

in un Periodo di Valutazione Autocallable, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Cambio Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Cambio Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Cambio Sottostante.

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso il Tasso di Cambio

Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Cambio Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Cambio Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Cambio Sottostante.

in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Cambio Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Cambio Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Cambio Sottostante.

§ 6.5.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.5.3, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (1) e (2) del precedente § 6.5.2 in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di

Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Cambio Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Cambio Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Cambio Sottostante, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore del Tasso di Cambio Sottostante sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente § 6.5.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 6.6 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

§ 6.6.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Periodo di Valutazione Autocallable o in un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.6.1, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la mancata pubblicazione o il mancato calcolo (a) del NAV del Fondo o (b) in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, del prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF, fermo restando che, se tale mancata pubblicazione o mancato calcolo si traduce in un Evento Rilevante ai sensi del successivo § 7.6, esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato;
- (ii) il mancato inizio delle negoziazioni e la discontinuità permanente delle negoziazioni nel Fondo, fermo restando che se tale discontinuità si traduce in un Evento Rilevante relativo al Fondo ai sensi del successivo § 7.6, esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato, (in caso di ETF)

- (iii) la sostanziale limitazione alla negoziazione nel Fondo sui principali mercati, (in caso di ETF);
- (iv) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti § 7.6.1 (i), (ii), (iii) e (iv)

in un Periodo di Valutazione Autocallable, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Fondo rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Fondo sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Fondo interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Fondo nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Fondo;

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Fondo rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso il Fondo sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Fondo interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Fondo nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Fondo.

in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Fondo rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Fondo sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Fondo interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Fondo nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Fondo;

§ 6.6.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.6.2, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i) (ii), (iii) e (iv) del precedente § 6.6.1 in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso il Fondo rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C), ovvero (ii) nel caso il Fondo sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato del Fondo interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Fondo nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Fondo, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore del Fondo sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente § 6.6.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 6.7 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Interesse (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

§ 6.7.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Periodo di Valutazione Autocallable o in un Giorno di Valutazione o in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera

Ai fini del presente § 6.7.1, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in un Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la mancata pubblicazione, la discontinuità permanente, o il mancato calcolo o sostituzione del Tasso di Interesse, fermo restando che, se tale mancata pubblicazione o mancato calcolo o sostituzione si traduce in un Evento Rilevante ai sensi del successivo § 7.7, esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato;
- (ii) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti punti 6.7.1 (i) e (ii)

in un Periodo di Valutazione Autocallable, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Tasso di Interesse rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Tasso di Interesse sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Interesse interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Interesse nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Interesse;

in un Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale caso A), B) o C), sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Interesse interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Interesse nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Interesse.

in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, tale Giorno di Negoziazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Tasso di Interesse rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso il Tasso di Interesse sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Interesse interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Interesse nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Interesse;

§ 6.7.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente § 6.7.2, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi:

- (i) il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai punti (i) e (ii), del precedente § 6.7.1 in una Data di Determinazione. In tal caso per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i cinque Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verifichi tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul sito web www.bancaimi.com, e

- (ii) qualora in una Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore del Tasso di Interesse sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verifichi tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

§ 7 Eventi Rilevanti relativi all'Attività Sottostante e modalità di rettifica dei Certificati

Nel caso in cui Attività Sottostante sia oggetto di un Evento Rilevante, l'Emittente procederà ad effettuare, se necessari, interventi volti a far sì che il valore economico dei Certificati a seguito dell'Evento Rilevante rimanga, per quanto possibile, uguale a quello che i Certificati avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato dei Certificati come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute al § 9.

§ 7.1 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Indice (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente § 7.1, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Indice:

- (a) *Calcolo dell'Indice affidato ad un Nuovo Sponsor.*

Nel caso in cui lo *Sponsor* sia sostituito da un Nuovo *Sponsor*, l'Indice continuerà ad essere l'Indice o il Paniere costituente, di volta in volta, l'Attività Sottostante, così come calcolato dal Nuovo *Sponsor*.

- (b) *Modifiche nella metodologia di calcolo dell'Indice o sostituzione con un nuovo indice.*

Nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile, un Nuovo *Sponsor*, modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice ovvero sostituisca all'Indice un nuovo Indice, l'Emittente, anche in considerazione delle specifiche modalità adottate nell'effettuare la modifica o la sostituzione, procederà secondo una delle modalità di seguito indicate, di cui sarà data opportuna comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al § 9:

- (i) nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor*, effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori dell'Indice precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e avranno quale Attività Sottostante l'Indice come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor*, effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore dell'Indice (o dell'Indice che sia Elemento Costitutivo del Paniere) dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Emittente procederà a rettificare il Multiplo, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dallo *Sponsor* o dal Nuovo *Sponsor* o, in mancanza, come calcolato dall'Emittente. In caso di Paniere, tale modifica o sostituzione (anche a seguito della rettifica del Multiplo) non modificherà la ponderazione del peso del singolo Indice all'interno del Paniere;
- (iii) nel caso in cui l'Emittente, data la procedura seguita per la modifica o la sostituzione nonché le caratteristiche dell'Indice come modificato o sostituito, non ritenga le modalità di cui ai punti precedenti (i) e (ii) tali da soddisfare il principio contenuto nel primo paragrafo del presente §, l'Emittente si libererà dai propri obblighi relativi ai Certificati estinguendo anticipatamente i Certificati, riconoscendo ai Portatori un importo corrispondente al Valore di Mercato.

(c) *Cancellazione o turbativa dell'Indice costituente Attività Sottostante (anche in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere).*

Qualora uno *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor* (i) cancelli definitivamente un Indice costituente l'Attività Sottostante, o (ii) non riesca a calcolare e comunicare tale Indice, l'Emittente potrà sostituire tale Indice con un altro Indice con caratteristiche simili e, in caso di Paniere, con uguale ponderazione all'interno del Paniere. Tali caratteristiche che l'Emittente valuterà a fini della sostituzione sono, secondo la tipologia di indici, tra l'altro, quelle di seguito indicate:

- 1 in caso di indici azionari,
 - (i) l'appartenenza ad una medesima area geografica,
 - (ii) l'appartenenza ad un medesimo settore, e
 - (iii) la metodologia di calcolo dell'Indice;
- 2 in caso di indici valutari, una simile composizione dell'Indice per classi valutarie (né il peso di ogni singola classe valutaria all'interno dell'Indice). Tali classi valutarie potranno essere,
 - (i) Dollaro Americano,
 - (ii) Euro,
 - (iii) paesi emergenti,
 - (iv) divise asiatiche, e
 - (v) *High yield currencies* (ad es. Il Dollaro *New Zealand*);
3. in caso di indici obbligazionari,
 - (i) il *rating*,
 - (ii) la tipologia di emittente le obbligazioni costituenti l'Indice (ente governativo o meno),
 - (iii) l'appartenenza ad una medesima area geografica,
 - (iv) l'appartenenza ad un medesimo settore,
 - (v) la durata delle obbligazioni costituenti l'Indice, e
 - (vi) il tipo di rendimento delle obbligazioni costituenti l'Indice (tasso fisso o tasso variabile);
4. in caso di indici di merci,

- (i) la composizione dell'Indice, e
 - (ii) la metodologia di calcolo dello stesso;
5. in caso di indici di *futures*,
- (i) la composizione dell'Indice, e
 - (ii) l'appartenenza ad un medesimo settore;
6. in caso di indici di fondi
- (i) l'appartenenza ad un'area monetaria,
 - (ii) l'appartenenza ad una medesima area geografica,
 - (iii) l'appartenenza ad un medesimo settore, e
 - (iv) la metodologia di calcolo dell'Indice.
7. in caso di indici di inflazione,
- (i) la metodologia di calcolo dell'Indice, ovvero – se il nuovo Indice non possa essere determinato in base a tale criterio,
 - (ii) l'Agente di Calcolo chiederà a cinque primari *dealers* indipendenti di stabilire quale dovrà essere il nuovo Indice.
8. in caso di indici di volatilità e di indici di tassi di interesse, la composizione dell'Indice.

L'Emittente avrà la facoltà di estinguere anticipatamente i Certificati secondo le modalità sopra indicate, ove non possa sostituire tale Indice.

- (d) *Ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Indice.*

§ 7.2 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un'Azione (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente § 7.2, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto una Azione:

- (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
- (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti il Certificato;
- (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti il Certificato, di azioni con *Warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *Warrant*;
- (d) operazioni di fusione e di scissione¹⁰;
- (e) pagamento di un dividendo straordinario ovvero *spin-off*;
- (f) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Azione e/o sui diritti dei detentori dell'Azione.

L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

¹⁰

In particolare, in caso di scissione ed ai fini di un'eventuale rettifica, si deve considerare l'azione quotata della società risultante da tale operazione di scissione.

In caso di Paniere, l'eventuale rettifica è posta in essere in modo tale da immunizzare la *performance* del Paniere al momento del verificarsi dell'Evento Rilevante, e conseguentemente la *performance* del Certificato risulterà neutralizzata rispetto al verificarsi di tale evento. In particolare, in caso di:

- (i) fusione tra due società emittenti Azioni che siano entrambe Elementi Costitutivi del Paniere (e mantenimento in quotazione delle proprie azioni da parte della società risultante dalla fusione), tali Azioni verranno sostituite all'interno del Paniere con l'unica Azione della società risultante dalla fusione, che avrà un peso pari alla somma dei pesi delle due Azioni;
- (ii) acquisizione, tramite un'offerta pubblica di acquisto che abbia risultato positivo, della società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere, il prezzo di tale Azione all'interno del Paniere viene cristallizzato fino alla scadenza del Certificato e resterà pari al valore che la stessa aveva al momento dell'offerta pubblica di acquisto;
- (iii) fallimento di una società emittente una Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere (e conseguente *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato a valore zero fino alla scadenza del Certificato; e
- (iv) pagamento di un dividendo straordinario ovvero *spin-off* in relazione ad una Azione che sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante verrà rettificato dall'Emittente in modo tale da mantenere invariata la *performance* dell'Azione all'interno del Paniere di cui è parte.

In ogni caso, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante e/o il Multiplo e/o l'Azione e/o gli altri termini relativi ai Certificati, è determinata sulla base dei seguenti principi:

- (i) laddove sull'Azione oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Correlato, un contratto di opzione, verranno utilizzati i criteri utilizzati dal Mercato Correlato per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione considerati;
- (ii) in relazione alle Azioni per le quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione alle quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Correlato adeguate alla rettifica dei Certificati, i termini e le condizioni dei Certificati verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.

L'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificati della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui al § 9.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche del Valore di Riferimento Iniziale e/o del Multiplo e/o dell'Azione e/o degli altri termini relativi ai Certificati, l'Emittente ha il diritto, benché non sia obbligato, di estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento a ciascun Portatore, per ogni *Certificato* detenuto, di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza e con buona fede dall'Agente di Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante, negli otto giorni precedenti la data di

efficacia dell'evento, liberandosi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti.

§ 7.3 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante una Merce (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente § 7.3, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto una Merce:

- (a) il caso in cui la Merce sia negoziata sulla Borsa di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza);
- (b) qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sulla Borsa di Riferimento;
- (c) la modifica o alterazione, come indicata ai punti (a) e (b) di cui sopra, dei contratti di opzione o *future* sulla Merce negoziata su qualsiasi Mercato Correlato;
- (d) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato della Merce,

sempre che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo.

L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Evento Rilevante sui contratti di opzione o *future* sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato.

§ 7.4 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Future su Mercì (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente § 7.4, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un *Future* su Mercì:

- (a) *Calcolo del Future su Mercì affidato ad un soggetto terzo*

Nel caso in cui il prezzo del *Future* su Mercì inizi ad essere calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dalla Borsa di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Attività Sottostante i Certificati continuerà ad essere il *Future* su Mercì selezionato come tale, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati sarà comunicata, non oltre l'ottavo Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del *Future* su Mercì così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dal § 9.

- (b) *Modifiche delle caratteristiche del Future su Mercì*

Nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del *Future* su Mercì incluse, senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Valore di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al *Future* su Mercì una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (i) nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del *Future* su

Merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale attività sottostante il *Future* su Merci come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del *Future* su Merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Multiplo dei Certificati (e/o il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante e/o gli altri termini relativi ai Certificati), al fine di mantenerne immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dalla Borsa di Riferimento del *Future* su Merci o, in mancanza, come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Paniere di *Future* su merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo *Future* su Merci all'interno del Paniere;
- (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

(c) *Cessazione del calcolo del Future su Merci*

Qualora la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione del *Future* su Merci senza procedere al calcolo o alla pubblicazione di un *Future* su Merci sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati.

- (d) *Ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell Future su Merci.*

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati e delle relative modalità di pagamento dello stesso nei modi previsti dal § 8.

§ 7.5 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Cambio Sottostante (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente § 7.5, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Tasso di Cambio Sottostante:

(a) *Rettifiche*

Nel caso in cui una Seconda Valuta – in quanto valuta avente corso legale nel paese o nella giurisdizione ovvero nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento – venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicati come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo "Eventi di Estinzione Anticipata", tale Seconda Valuta, nell'ambito del Tasso di Cambio Sottostante, sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento (il tasso di cambio risultante è di seguito indicato come "**Nuovo Tasso di Cambio Sottostante**") fermo restando che il Nuovo Tasso di Cambio Sottostante sarà calcolato sulla base del

numero di unità della Nuova Divisa di Riferimento ottenuto dalla conversione del numero di unità della Seconda Valuta utilizzate per la determinazione del precedente Tasso di Cambio Sottostante nella Nuova Divisa di Riferimento, utilizzando il tasso di cambio applicabile a tale conversione, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

(b) *Eventi di Estinzione Anticipata*

- (i) Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo "Rettifiche", ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del § precedente, o
- (ii) laddove la Borsa di Riferimento di ciascun Tasso di Cambio Sottostante sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, nel caso in cui la Borsa di Riferimento comunichi che, secondo le sue regole, il tasso di cambio tra la relativa Prima Valuta e la Seconda Valuta cessi (o cesserà in futuro) di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di quotazione o di negoziazione riconosciuto da parte dell'Agente di Calcolo ("**Termine della Negoziazione**"),

l'Emittente potrà annullare i Certificati dando comunicazione per iscritto ai Portatori ai sensi del § 9. L'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati.

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati e delle relative modalità di pagamento dello stesso nei modi previsti dal § 9.

§ 7.6 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

§ 7.6.1 Definizioni

"**Data di Fusione**" indica la data di stipula dell'operazione di Fusione, ovvero, qualora tale data non sia determinabile in base alla legge applicabile alla Fusione, la data individuata dall'Agente di Calcolo.

"**Delisting**" indica l'annuncio, da parte della Borsa di Riferimento, che, in base alle proprie regole, le azioni del Fondo cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione (diversa da un evento di Fusione o di Offerta Pubblica), e non saranno immediatamente riammesse a quotazione o negoziazione su un altro mercato o sistema di scambi situato nello stesso paese in cui ha sede la Borsa di Riferimento (o in uno stato membro dell'Unione Europea, se la Borsa di Riferimento ha sede in uno stato membro dell'Unione Europea).

"**Fusione**" indica: (i) una riclassificazione o modifica al Fondo che si traduca in un trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo; (ii) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità (diversi da consolidamenti, incorporazioni o fusioni nel cui ambito il Fondo è il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo); (iii) qualsiasi altra offerta di acquisto, scambio, sollecitazione, proposta o altro evento da parte di qualsiasi soggetto volta ad acquistare o comunque conseguire il 100% delle azioni o quote del Fondo, che si traduca nel trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o

quote esistenti del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente); oppure (iv) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità nel cui ambito il Fondo è il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo, ma da cui consegua che le azioni o quote del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente) esistenti immediatamente prima di tale evento rappresentino meno del 50% delle azioni o quote esistenti subito dopo tale evento, ove la Data di Fusione sia anteriore al Giorno di Valutazione.

"**Insolvenza**" indica che a seguito di liquidazione volontaria o coatta, fallimento, insolvenza o altre analoghe procedure relative ad un Fondo, (i) tutte le azioni devono essere trasferite a un depositario, fiduciario, liquidatore o altri simili funzionari, ovvero (ii) viene legalmente impedito ai portatori delle azioni il trasferimento delle stesse.

"**Volatilità**" indica, in un determinato arco temporale e a ciascuna data di rilevazione, la deviazione standard annualizzata delle variazioni mensili percentuali del NAV del Fondo o del Fondo Sostitutivo, come calcolata e pubblicata dalla relativa Società di Gestione o dal Gestore del Fondo o da un servizio di pubblicazione in ciascun Giorno di Negoziazione durante lo specifico arco temporale che precede tale data di rilevazione, espressa in percentuale, come determinata dall'Agente di Calcolo.

§ 7.6.2 Eventi Rilevanti e conseguente sostituzione del Fondo o estinzione dei Certificati

Ai fini del presente § 7.6.2, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Fondo:

- (a) Fusione,
- (b) un'Insolvenza, o
- (c) un *Delisting*, ovvero
- (d) un Evento di Sostituzione (come di seguito definito), ovvero
- (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato del Fondo.

A seguito del verificarsi di uno degli Eventi Rilevanti di cui ai precedenti punti (a), (b), (c), (d) o (e) in relazione ad un Fondo (il "**Fondo Interessato**"), l'Agente di Calcolo potrà:

- (1) agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, individuare un fondo alternativo (il "**Fondo Sostitutivo**"), al fine di sostituire il Fondo Interessato, con effetto a far data dalla data individuata dall'Agente di Calcolo (la "**Data di Sostituzione**"); ovvero, ove non sia possibile sostituire il Fondo Interessato,
- (2) far sì che l'Emittente estingua i Certificati, con comunicazione da inviarsi ai Portatori secondo le modalità di cui al § 9. In tal caso, l'Emittente corrisponderà ai Portatori il Valore di Mercato dei Certificati, come determinato dall'Agente di Calcolo.

Se l'Agente di Calcolo sceglie di individuare un Fondo Sostitutivo, esso sarà denominato nella valuta individuata dall'Agente di Calcolo, avrà una *performance* e una qualità analoghe a quelle del Fondo Interessato (nella valutazione dell'Agente di Calcolo) e avrà politiche e obiettivi di investimento analoghi a quelli del Fondo Interessato.

A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo ne darà comunicazione ai Portatori in conformità al § 9.

A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente di Calcolo, il Fondo Sostitutivo sostituirà il Fondo Interessato con efficacia a partire dalla relativa Data di Sostituzione, e l'Agente di Calcolo effettuerà le rettifiche che riterrà appropriate, agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, a qualsiasi variabile, metodologia di calcolo o di valutazione o altro parametro rilevante in base ai Certificati, al fine di tenere conto di tale sostituzione.

Ai fini della presente disposizione, costituisce un evento di sostituzione ("**Evento di Sostituzione**") ciascuno dei seguenti eventi, come rilevati dall'Agente di Calcolo (fermo restando che l'Agente di Calcolo non assume alcun obbligo di tenere sotto osservazione il possibile verificarsi di un Evento di Sostituzione):

- (i) il principale obiettivo di investimento di un Fondo è modificato in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale da non fare più esclusivo riferimento al *benchmark* individuato nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo alla Data di Emissione ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione;
- (ii) la denominazione di un Fondo è modificata in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale che il relativo NAV non è più calcolato nella stessa Valuta in cui era calcolato alla Data di Emissione (ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione);
- (iii) la relativa Società di Gestione ovvero il Gestore del Fondo omette, non per motivi tecnici oppure operativi, di pubblicare il NAV del Fondo per 8 (otto) Giorni di Negoziazione successivi, e la ragione di tale mancata pubblicazione consegue ad una decisione di liquidare o sciogliere il Fondo;
- (iv) le attività del Fondo o della relativa Società di Gestione sono soggette a verifica da parte di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o regolamentare per ragioni di condotta illecita, violazione di leggi o regolamenti o altre analoghe ragioni;
- (v) sussiste, come determinato dall'Agente di Calcolo, un obbligo di riscatto ovvero una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel Fondo (compresa, ma non in via esclusiva, l'imposizione di un periodo di preavviso minimo per riscattare o sottoscrivere le azioni/quote del Fondo), ove, in tali casi, la sospensione o limitazione sia di importanza sostanziale a giudizio dell'Agente di Calcolo;
- (vi) la Volatilità annualizzata del Fondo o del Fondo Sostitutivo supera la percentuale consentita da qualsiasi legge o regolamento applicabile o indicata nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo o del Fondo Sostitutivo, lungo un arco temporale di un mese;
- (vii) è richiesto il pagamento di una commissione di sottoscrizione per l'acquisto di azioni/quote del Fondo o del Fondo sostitutivo, o di una commissione di riscatto per la vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo;

- (viii) vi sono mutamenti nella disciplina fiscale o regolamentare applicabile alla detenzione, acquisto o vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo;

viene imposto, dalla Società di Gestione o per altro motivo, il riscatto di alcune o tutte le azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo.

§ 7.7 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Interesse (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente § 7.7, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Tasso di Interesse:

- (i) il caso in cui il Tasso di Interesse non venga più calcolato a cura del rispettivo Ente di Calcolo, ma da altro ente che abbia a tal fine sostituito l'Ente di Calcolo. In tale caso, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base del Valore di Riferimento del Tasso di Interesse come determinato e pubblicato da tale ente sostitutivo, ed ogni riferimento relativo all'Ente di Calcolo, verrà riferito, se il contesto lo consente, a tale ente sostitutivo.
- (i) il caso in cui il Tasso di Interesse sia cancellato o sostituito, e, secondo il prudente apprezzamento dell'Emittente, non sia possibile determinare un Tasso di Interesse sostitutivo. In tale caso, l'Emittente e un esperto nominato dallo stesso continueranno a calcolare e a pubblicare il Tasso di Interesse sulla base della vecchia struttura dello stesso e dell'ultimo livello calcolato.

§ 8 Acquisto di Certificati da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificati così acquistati.

§ 9 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione ai Portatori, avente ad oggetto i Certificati, è validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com. Qualora i Certificati siano ammessi a quotazione nel Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**") di Borsa Italiana S.p.A., tali comunicazioni possono essere effettuate, ferma restando la modalità di cui sopra, anche mediante apposito Avviso di Borsa.

§ 10 Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione a CONSOB, potrà apportare al regolamento le modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti che ritenga necessari al fine di (i) eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, e (ii) adeguare il regolamento alla vigente prassi operativa del mercato e/o dell'Emittente, a condizione che tali modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati al § 9.

§ 11 Estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibilità o eccessiva onerosità

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina

fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui Certificati, l'Emittente stesso potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati, informando i Portatori nei modi indicati al § 9.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del regolamento, per ogni Certificato detenuto un importo corrispondente al Valore di Mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute al § 9.

§ 12 Legge applicabile e foro competente

La forma e il contenuto dei Certificati, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

Per ogni azione o procedimento legale in relazione ai Certificati, così come ai diritti ed agli obblighi da essi derivanti sarà competente in via esclusiva il foro di Milano, salvo il caso in cui l'investitore sia un consumatore ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il "Codice del Consumo", come successivamente modificato, in tal caso la competenza territoriale sarà del giudice del luogo di residenza o di domicilio del consumatore, se ubicati nel territorio dello Stato.

§ 13 Ulteriori emissioni

Con riferimento alle singole emissioni, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla prima emissione, di emettere nuovi Certificati tali da costituire un'unica Serie con i Certificati dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori.

4.1.3 Fattori che influenzano il valore dei *Certificates*

Il valore dei *Certificates* è legato all'andamento dell'Attività Sottostante, come di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive e da altri fattori quali la volatilità, i dividendi attesi (in caso di Attività Sottostante costituita da azioni o indici azionari), i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla Data di Emissione e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere).

Si segnala che l'impatto dei suddetti fattori non è generalizzabile a causa (i) dell'impatto sul valore teorico del *certificate* da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato relative alla singola emissione, o (iii) della specifica Attività Sottostante considerata. L'Emittente provvederà pertanto a specificare di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive di offerta o di quotazione non preceduta da offerta, l'impatto di tali variabili sul valore dei *Certificates*.

4.1.4 *Ranking* dei diritti inerenti ai *Certificates* rispetto ad altri debiti dell'Emittente

I diritti derivanti dai *Certificates* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente.

Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.1.5 Autorizzazioni

Il Programma di emissione *Twin Win Certificates – Accelerator Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 12 agosto 2012.

Le singole emissioni di *Certificates* saranno deliberate dall'Emittente per il tramite di funzionari con specifico potere di firma a ciò autorizzati dall'Emittente. Gli estremi di tali delibere saranno indicati per ciascuna Serie nelle rispettive Condizioni Definitive.

4.1.6 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei *Certificates*

I *Certificates* non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.

Tuttavia i *Certificates* che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati nè saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America ("**Securities Act**") nè ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei *Certificates* non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.1.7 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Certificates*

I *Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento dell'Importo di Liquidazione in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza (salvo il caso di estinzione anticipata dei certificati). La Valuta di Emissione dei *Certificates* è l'Euro.

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei *Certificates* mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato, dell'Importo *Double* o dell'Importo *Premium*, dell'Importo *Plus* e dell'Importo di Liquidazione, se positivo, saranno effettuati dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso l'Agente per la Compensazione (Monte Titoli S.p.A.).

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificati così acquistati.

Con riferimento alle singole emissioni, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla prima emissione, di emettere nuovi Certificati tali da costituire un'unica Serie con i Certificati dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori. La Data di Emissione, in relazione a ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.8 Regime fiscale

SI RACCOMANDA AI POTENZIALI INVESTITORI DI CONSULTARE I PROPRI CONSULENTI FISCALI IN MERITO ALLE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI NEL CASO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATI

Regime fiscale Italiano

Nel seguito sono indicate alcune informazioni relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Certificates* da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sulla base della legislazione tributaria e della prassi dell'amministrazione finanziaria italiana vigenti alla data del presente prospetto e suscettibili di modificazioni per effetto di cambiamenti normativi e di prassi, che possono intervenire successivamente, anche con effetto retroattivo.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione ed esercizio dei *Certificates* da parte di titolari che siano persone fisiche residenti in Italia. Si consideri che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei *Certificates* nel caso in cui i titolari, residenti in Italia, siano: società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fondi pensione o SICAV, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti non residenti in Italia.

I sottoscrittori sono tenuti, in ogni caso, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e cessione dei *Certificates*.

Il regime di seguito descritto è quello risultante dalle modifiche introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in Legge n. 148 del 14 settembre 2011, ed in vigore dal 1° gennaio 2012.

Trattamento fiscale dei *Certificates*

Ai sensi dell'articolo 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, i proventi e plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a queste equiparate come definite nel richiamato Decreto 461/1997 e successive modificazioni, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei *Certificates* sono soggetti ad imposta sostitutiva del 20%.

Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Certificates* sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui *Certificates* concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i *Certificates* sono esercitati o ceduti.

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente, il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

(i) il regime ordinario della dichiarazione

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia, in seguito alla vendita o all'esercizio dei *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%. Secondo il regime della dichiarazione, che rappresenta il regime ordinario di tassazione delle sopraindicate plusvalenze, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, devono indicare nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze, e corrispondere mediante versamento diretto l'imposta sostitutiva su tali plusvalenze nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della medesima natura realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Le minusvalenze realizzate fino alla data del 31 dicembre 2011 possono essere computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate successivamente a tale data per una quota pari al 62,5% del loro ammontare. Nell'ambito di questo regime l'Emittente non è quindi tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte.

(ii) il regime del Risparmio Amministrato

In alternativa al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, possono optare per il regime del Risparmio Amministrato, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% in relazione alle plusvalenze realizzate da ciascuna cessione o esercizio dei *Certificates* (regime del "Risparmio Amministrato"). L'opzione per il suddetto regime è consentita a condizione che (i) i *Certificates* siano depositati in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione italiane o determinati intermediari finanziari autorizzati italiani e (ii) il possessore dei *Certificates* opti tempestivamente per il regime del Risparmio Amministrato. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, le eventuali minusvalenze realizzate in seguito alla cessione o all'esercizio dei *Certificates* sono computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Le minusvalenze realizzate fino alla data del 31 dicembre 2011 possono essere computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate, nell'ambito del medesimo rapporto, successivamente a tale data per una quota pari al 62,5% del loro ammontare. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, il possessore dei *Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi. Nell'ambito di questo regime l'Emittente di per sé non è tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte, tranne laddove detenga in custodia o amministrazione i *Certificates* e abbia ricevuto l'opzione tempestiva per il regime del Risparmio Amministrato da parte del possessore dei *Certificates*.

(iii) il regime del Risparmio Gestito

Presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. Nel caso di opzione per il regime del Risparmio Gestito, le plusvalenze maturate, anche se non realizzate, dai possessori, persone fisiche italiane, dei *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono incluse nel computo dell'incremento annuo maturato del risultato di gestione al termine di ciascun periodo d'imposta, e sono soggette ad imposta sostitutiva del 20% per conto del contribuente e da parte dell'intermediario autorizzato. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi. L'eventuale risultato negativo della gestione maturato fino al 31 dicembre 2011 può essere computato in diminuzione del risultato della gestione realizzato dopo tale data per una quota pari al 62,5% del suo ammontare. Nell'ambito del Risparmio Gestito, il possessore dei *Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi. Nell'ambito di questo regime l'Emittente

non è tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte, tranne laddove abbia ricevuto dal possessore dei *Certificates* l'incarico di gestione patrimoniale.

Va peraltro rilevato che, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, i *Certificates* potrebbero essere considerati titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. 25 novembre 1983, n. 649. Sulla base di tale diversa interpretazione, i soli proventi derivanti dall'esercizio anche parziale dei *Certificates* sarebbero soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta del 20% da applicarsi a cura dell'Emittente, mentre i proventi e le plusvalenze realizzati in occasione della cessione dei *Certificates* - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti alla sopra citata imposta sostitutiva del 20%.

Imposta di Successione e Donazione in Italia

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, modificato e convertito nella Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o donazione.

Ai sensi dell'Articolo 2, comma 48 e 49 del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come successivamente modificato, se i *Certificates* sono trasferiti per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore dei *Certificates* trasferiti eccedente 1.000.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore dei *Certificates* trasferiti eccedente 100.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore dei *Certificates* trasferiti;
- (iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore dei *Certificates* trasferiti.

Inoltre, nel caso in cui i *Certificates* siano trasferiti a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di grave handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore dei *Certificates* trasferiti eccedente 1.500.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario.

Tassa sui contratti di borsa

La cessione dei *Certificates* non è soggetta alla tassa sui contratti di borsa. Infatti, a partire dal 1° gennaio 2008 la tassa sui contratti di borsa è stata abolita dal D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con Legge 28 febbraio 2008, n. 37, che ha abrogato il D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435 e il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278.

4.2 Informazioni relative alle Attività Sottostanti

4.2.1 Livello di Riferimento dell'Attività Sottostante

A seconda dell'Attività Sottostante dei *Certificates*, il livello o prezzo dell'Attività Sottostante verrà rilevato secondo le modalità indicate per ciascuna tipologia di Attività Sottostante nel § 4

(Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante) del paragrafo 4.1.2 (Termini e condizioni dei Certificati) della Nota Informativa all'interno del presente Prospetto di Base.

4.2.2 Informazioni relative alle Attività Sottostanti e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

Il Portatore dei *Certificates* avrà il diritto alla scadenza di percepire un importo il cui ammontare è collegato all'andamento dell'Attività Sottostante.

I *Certificates* possono avere come Attività Sottostante:

- (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei.
- (ii) indici italiani o stranieri appartenenti alle seguenti categorie:
 - azionari,
 - valutari,
 - obbligazionari,
 - di merci,
 - di *futures*,
 - di inflazione
 - di OICR armonizzati,
 - di *Exchange Traded Fund* (gli "**ETF**")
 - di volatilità,
 - di tassi di interesse.

Si precisa che sono esclusi dal presente elenco gli indici proprietari;

- (iii) tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato ovvero fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili;
- (iv) tassi di interesse;
- (v) merci;
- (vi) *futures* su merci¹¹;
- (vii) Fondi, cioè:
 - (a) gli organismi d'investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") (aperti o chiusi) italiani o esteri costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni (c.d. fondi armonizzati)¹², appartenenti alle seguenti categorie:
 - azionari,
 - obbligazionari,
 - su merci,
 - su *futures*,
 - su indici,
 - su fondi,
 - settoriali,

¹¹ Si segnala che in caso di *Certificates* la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Merci, la durata di tali strumenti rispecchierà quella dei relativi *futures* sottostanti.

¹² Si fa rinvio al paragrafo 2.1.17 "Rischio relativo ai Certificati su Fondi" per una analisi più approfondita di tale Attività Sottostante e per una panoramica dei rischi connessi ai Certificati la cui Attività Sottostante sia rappresentata da Fondi.

- "regionali",
- "paese";

nonché

(b) gli *Exchange Traded Fund* ("**ETF**") (x) italiani od esteri costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni (c.d. fondi armonizzati), e (y), in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, quotato nei mercati regolamentati dell'Unione Europea e sottoposto alle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE¹³, appartenenti alle seguenti categorie:

- azionari,
- obbligazionari,
- su merci,
- su *futures*,
- su indici,
- su fondi,
- settoriali,
- "regionali",
- "paese";

(ix) relativi panieri delle Attività Sottostanti di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), (vi), e (vii) che precedono.

LE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE CONTERRANNO LE INFORMAZIONI RELATIVE (I) ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ SOTTOSTANTE DEI *TWIN WIN CERTIFICATES* EMESSI, E (II) ALLE FONTI INFORMATIVE, OVE SIA POSSIBILE REPERIRE INFORMAZIONI SUI PREZZI, NONCHÉ LE PAGINE DELLE RELATIVE AGENZIE INFORMATIVE COME *REUTERS* E *BLOOMBERG*.

Qualora i Certificati siano offerti al pubblico e non siano negoziati in un mercato regolamentato, in una sede di negoziazione (e.g. sistemi multilaterali di negoziazione o MTF) ovvero in altre strutture di negoziazione (e.g. sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti), le Attività Sottostanti soddisferanno in ogni caso i requisiti previsti per i mercati regolamentati, le sedi di negoziazione e le altre strutture di negoziazione, vale a dire, per quanto applicabile a seconda dell'Attività Sottostante, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, la disponibilità di informazioni continue e aggiornate.

Le Attività Sottostanti dei Certificati sono attività finanziarie aventi le caratteristiche di elevata liquidità dello strumento e, in particolare, nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da:

- azioni, le Condizioni Definitive indicheranno il codice ISIN dell'azione, le pagine *Reuters* e *Bloomberg* che riportano i prezzi dell'azione e le informazioni sull'andamento delle stesse. Inoltre saranno indicati la denominazione ed il sito web, qualora disponibile, della società emittente l'azione.
- indici, le Condizioni Definitive indicheranno la denominazione dell'indice, la descrizione dell'indice, i dati relativi allo Sponsor, le pagine *Reuters* e *Bloomberg* che riportano i livelli dell'indice e le informazioni sull'andamento dello stesso;
- tassi di cambio, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione del tasso di cambio e la pagina *Reuters* che riporta i valori dello stesso;
- tassi di interesse, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di tasso di interesse e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;

¹³

Si fa rinvio al paragrafo 2.1.18 della Nota Informativa "Rischio relativo ai Certificati su *Exchange Traded Fund* " per una analisi più approfondita di tale Attività Sottostante e per una panoramica dei rischi connessi ai Certificati la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Exchange Traded Fund*.

- (v) merci le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di merce, il mercato di riferimento e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (vi) futures su merci, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di *futures* su merci, il mercato di riferimento e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (vii) Fondi (compresi gli ETF), le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione del fondo, la denominazione della Società di Gestione e la fonte informativa che riporta (i) i valori del relativo NAV (*Net Asset Value*) o (ii) in caso di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, i valori del prezzo dell'asta di chiusura relativo a ciascun ETF;
- (ix) panieri delle Attività Sottostanti di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), (vi), e (vii) che precedono, le Condizioni Definitive conterranno anche informazioni relative al peso che ogni singolo componente il Paniere avrà all'interno del Paniere stesso.

Le informazioni relative alle Attività Sottostanti saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "*Il Sole 24 Ore*" e "*MF*"), e internazionali ("*Financial Times*" e "*Wall Street Journal Europe*") (qualora il mercato regolamentato al quale le Attività Sottostanti fanno riferimento sia un mercato regolamentato di un paese diverso dall'Italia).

Le informazioni relative all'Attività Sottostante che saranno disponibili al pubblico tramite le fonti sopra indicate, potranno essere riprodotte nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi all'Attività Sottostante.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

Per ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei *Certificates* sia subordinata.

L'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione nel caso di un Evento di Sconvolgimento del Mercato (così come definito all'interno del Prospetto di Base) verificatosi nella Data di Determinazione, come meglio descritto nel paragrafo 4.1.2 della presente Nota Informativa.

In particolare, qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore ad uno specifico valore dell'Attività Sottostante (il "**Livello Massimo**"), indicato nelle relative Condizioni Definitive, in tal caso l'Emittente avrà la facoltà discrezionale di non dare corso all'emissione dei *Certificates*, dovendosi quindi ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive¹⁴. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE/DELL'OFFERTA

Con riferimento alle singole emissioni di *Certificates*, l'ammontare totale dell'emissione ed i relativi Lotti Minimi di Esercizio saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva la facoltà di aumentare durante il periodo di offerta dei relativi *Certificates* (il "**Periodo di Offerta**"), l'importo totale dei *Certificates* offerti in sottoscrizione, mediante avviso integrativo da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com), sul sito internet del soggetto responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") e dei Collocatori (come di seguito definiti) e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascuna Serie, l'importo totale dei *Certificates* emessi e quindi il numero dei *Certificates* effettivamente emessi sarà comunicato dall'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) entro cinque giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet, sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com e sul sito internet dei Collocatori.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA, COMPRESSE POSSIBILI MODIFICHE E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione.

Periodo di validità dell'offerta – Proroga dell'offerta – Chiusura anticipata dell'offerta

¹⁴

Nel caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Fondo, qualora il tasso di interesse *swap* alla Data di Determinazione sia pari o inferiore ad uno specifico valore dell'Attività Sottostante (il "**Livello Minimo**") - che potrà essere stabilito in relazione a ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive - in tal caso, l'Emittente ha la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Per ciascuna Serie, la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com), sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo (quali, esemplificativamente, le mutate condizioni di mercato), procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta dei *Certificates*, anche là dove l'ammontare massimo dei *Certificates* non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà altresì procedere alla eventuale chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo qualora indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive la chiusura anticipata del Periodo d'Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*).

Descrizione della procedura di sottoscrizione

Per ciascuna Serie, i *Certificates* saranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascuna Serie le relative Condizioni Definitive specificheranno se i *Certificates* saranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta dei *Certificates* fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i "**Collocatori Online**").

I Collocatori che intendano offrire i *Certificates* fuori sede, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), e successive modificazioni, provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del medesimo Testo Unico.

In tal caso, trova applicazione il comma 6 dell'articolo 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D. Lgs. 206/2005 (cd. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, il consumatore dispone di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

Qualora l'aderente all'offerta abbia già concordato di acquistare o sottoscrivere i *Certificates* prima della pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, trova applicazione l'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico, il quale prevede il diritto dell'aderente, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la propria accettazione.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, le domande di adesione all'offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentate presso i Collocatori. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive della relativa Serie anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online i *Certificates* saranno offerti mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo.

I clienti dei Collocatori Online potranno aderire all'offerta mediante accesso - attraverso l'utilizzo di una *password* individuale - a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori *online*. Nell'ambito di tale area riservata ai collocamenti - sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale - gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza.

Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione all'offerta.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *online* ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori.

I Collocatori *online* garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano *online*. I Collocatori *online* renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive in relazione alle quali operano come Collocatori *on line* presso il proprio sito *web*.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, gli interessati potranno aderire all'offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 Ottobre 2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire all'offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione all'offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione all'offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione all'offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia stata prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine dell'offerta

risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Sottoscrizione. In caso di mancata o parziale assegnazione dei Certificati, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Certificati assegnati, sarà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Emissione dei Certificati.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni salvo che l'Emittente non disponga diversamente nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. In tal caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

Nel caso l'Emittente stabilisca nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie che le domande di adesione siano da considerarsi revocabili, gli investitori potranno revocare la propria domanda di adesione sottoscrivendo una apposita richiesta in tal senso presso gli uffici dei Collocatori (ovvero mediante la modalità di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive) entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente (ovvero dal Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive).

Il Responsabile del Collocamento non assume alcuna responsabilità nei confronti dei potenziali aderenti all'offerta, nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori dei dati relativi alle adesioni nei tempi e con le modalità previste. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all'offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l'offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni *pro tempore* vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Copie del presente Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie offerta saranno messe gratuitamente a disposizione per la consultazione presso il sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'offerta

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni, per ciascuna Serie, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio dell'offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza (il "**Gruppo**"), o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o del Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente (ovvero del Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), da pregiudicare il buon esito

dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire fra l'Emittente, l'eventuale Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) e i Collocatori alla stipula dei contratti di collocamento relativi all'offerta di cui al successivo paragrafo 5.4.4, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della singola offerta.

Ritiro dell'offerta

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive per ciascuna Serie, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta dei *Certificates* entro la Data di Emissione dei relativi *Certificates*, che coincide con la Data di Regolamento al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca dell'offerta. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la Data di Emissione dei relativi *Certificates*.

Ove l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di una Serie di *Certificates* ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta della relativa Serie saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

5.1.4 RIDUZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E MODALITÀ DI RIMBORSO DELL'AMMONTARE ECCELENTE VERSATO DAI SOTTOSCRITTORI

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo offerto dei *Certificates* di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Per ciascuna Serie, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al Lotto Minimo di Esercizio e multipli integrali. Il Lotto Minimo di Esercizio sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione per ciascuna Serie non potrà essere superiore all'importo massimo offerto dei *Certificates* della relativa Serie.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEI CERTIFICATES

Per ciascuna Serie, il pagamento integrale del Prezzo di Sottoscrizione dei *Certificates* offerti e sottoscritti dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento dei *Certificates* presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, i *Certificates* assegnati nell'ambito dell'offerta saranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

In relazione a ciascuna Serie offerta, il Responsabile del Collocamento, quale individuato nelle rispettive Condizioni Definitive, comunicherà, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI E MERCATI

Per ciascuna Serie, i *Certificates* saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Per ciascuna Serie, i *Certificates* saranno offerti al pubblico indistinto ovvero ai soggetti individuati secondo i criteri ed i requisiti di seguito indicati:

- (i) la categoria professionale,
- (ii) il rapporto di lavoro dipendente in specifiche realtà lavorative,
- (iii) l'età,
- (iv) la residenza e/o l'area geografica; e
- (v) la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con l'Emittente e/o con i soggetti incaricati del collocamento.

Le Condizioni Definitive indicheranno l'eventuale documentazione da produrre per l'attestazione di tali criteri e requisiti.

Inoltre, all'offerta potranno aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (gli "**Investitori Qualificati**"), ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei *Certificates* non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**").

I *Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, "*U.S. Person*" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DEI CERTIFICATES ASSEGNATI

Per ciascuna Serie, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo della Serie, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo dei *Certificates* della Serie secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

- I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi di Esercizio disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di *Certificates* della Serie pari al Lotto Minimo di Esercizio. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino dei *Certificates* della Serie, questi saranno assegnati come segue:
 - (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Esercizio già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti dei residui *Certificates* della Serie in misura proporzionale ai *Certificates* richiesti (e non soddisfatti) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - (ii) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori *Certificates* della Serie, questi saranno singolarmente assegnati dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.
- II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi di Esercizio disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo di Esercizio, poiché l'ammontare complessivo dei *Certificates* della Serie è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi di Esercizio ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascuna Serie, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione dei relativi *Certificates*, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo al quale saranno offerti i *Certificates*, con riferimento a ciascuna Serie, sarà fissato dall'Emittente e sarà in ogni caso indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Per calcolare il prezzo dei *Certificates* è utilizzato un modello basato sulla formula di Black & Scholes, considerando i seguenti parametri di mercato, Tasso *Risk Free*, Tempo Trascorso dalla Data di Emissione, Volatilità, Dividendi attesi (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni, Indici di Azioni e relativi Panieri), e Correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Panieri).

Tale prezzo rimarrà fisso nel corso della durata del Periodo di Offerta salvo il verificarsi di Eventi di Sconvolgimento del Mercato come indicato nel Capitolo 2 "Fattori di Rischio" all'interno del presente Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia specificamente poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento. Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione. Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

A prescindere dal Prezzo di Emissione e dalle eventuali commissioni, potrebbero sussistere delle spese necessarie relative all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, qualora l'investitore non ne sia fornito, in quanto i *Certificates* costituiscono titoli in forma dematerializzata.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 NOME ED INDIRIZZO DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA E DEI COLLOCATORI

Per ciascuna Serie, l'offerta dei *Certificates* sarà coordinata e diretta dal Responsabile del Collocamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascuna Serie, i *Certificates*, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero ammontare dal solo Emittente, saranno collocati per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**"). L'Emittente potrà operare quale Collocatore.

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto od in parte, dell'offerta della relativa Serie prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") ed eventualmente conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione *online* per il pubblico indistinto.

Per ciascuna Serie, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta a mezzo di pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com e sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l'Emittente ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

5.4.2 ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio titoli relativo ai *Certificates* sarà svolto da Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 COLLOCAMENTO E GARANZIA

Per ciascuna Serie, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, il Responsabile del Collocamento (ove non coincida con l'Emittente) e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 DATA DI STIPULA DEGLI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE/COLLOCAMENTO

Per ciascuna Serie, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio dell'offerta.

5.4.5 AGENTE DI CALCOLO

L'Emittente svolge la funzione di Agente di Calcolo.

6 AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente

L'Emittente potrà con riferimento ai *Certificates* (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**"), segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, l'Emittente procederà alla sola offerta al pubblico dei *Certificates*, in tutti i casi in cui, essendovi un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relative all'Attività Sottostante, tali *Certificates* potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. In questi casi l'Emittente porrà in atto le necessaria attività volte al sostegno della liquidità come di seguito indicato (ad esempio potrà richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione).

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione dei *Certificates*, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che i *Certificates* siano effettivamente ammessi a quotazione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Twin Win Certificates – Accelerator Certificates* con provvedimento n. LOL-001464 del 9 gennaio 2013.

Con riferimento ai *Certificates* che, sulla base del presente Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., come successivamente modificato, (il "**Regolamento Borsa**") adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verrà, tra l'altro, determinato il quantitativo minimo di negoziazione.

I *Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul comparto *SeDeX* in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei *Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Certificates* non seguita né da quotazione presso il *SeDex* o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei *Certificates* sono già ammessi a negoziazione sul mercato *SeDex*.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.4.1 del Regolamento di Borsa, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*).

Fermo quanto sopra indicato, non sono previsti ulteriori soggetti con l'impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e offerta in relazione ai *Certificates* oggetto di sola offerta.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non vi sono consulenti legati alle emissioni dei *Certificates* di cui alla presente Nota Informativa.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da fonti terze (ad esempio *Reuters* e *Bloomberg*) riportate nella presente Nota Informativa sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Informazioni successive all'emissione

Gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai *Certificates* mediante avviso riportato sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente (in caso di ammissione a quotazione degli strumenti), senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates* qualsiasi modifica ed informazione rilevante in relazione ai *Certificates* verrà effettuata per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

7.6 Informazioni contenute nelle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive conterranno, tra l'altro, le informazioni relative alla specifica Attività Sottostante, o agli Elementi Costitutivi del Paniere nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere, dei *Certificates* emessi e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali il sito internet dello Sponsor dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni, le Merci, i *Futures* su Merci, i Fondi o rilevati i Tassi di Cambio Sottostanti o i Tassi di Interesse, nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*. Tali informazioni relative all'Attività Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle Condizioni Definitive.

8 INFORMAZIONI RELATIVE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO

L'Emittente non acconsente all'utilizzo del presente Prospetto di Base, nè intende assumersi alcuna responsabilità per il suo contenuto, relativamente a una successiva rivendita o al collocamento finale dei *Certificates* da parte di qualsiasi intermediario finanziario.

APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE [DI OFFERTA] [DI QUOTAZIONE]

relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione dei *Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del Programma *Twin Win Certificates – Accelerator Certificates*

“[[BANCA IMI S.P.A.] [EURO] [•] TWIN WIN [•] [DOUBLE] [AUTOCALLABLE] [PREMIUM] [BEST OF] [WORST OF] [CAP] [PLUS] [PROTECTED] [AIR BAG] [SIGMA] CERTIFICATES [QUANTO] SU [AZIONE [•]] [INDICE [•]] [MERCE] [FUTURE SU MERCE] [TASSO DI CAMBIO [•]] [TASSO DI INTERESSE [•]] [FONDO [•]] [[PANIERE DI [AZIONI] [INDICI] [MERCİ] [FUTURES SU MERCE] [TASSI DI CAMBIO] [TASSI DI INTERESSE] [FONDI] [[[•], [•]]]]

[[BANCA IMI S.P.A.] [EURO] [•] ACCELERATOR [•] [DOUBLE] [AUTOCALLABLE] [PREMIUM] [BEST OF] [WORST OF] [CAP] [PLUS] CERTIFICATES [QUANTO] SU [AZIONE [•]] [INDICE [•]] [MERCE] [FUTURE SU MERCE] [TASSO DI CAMBIO [•]] [TASSO DI INTERESSE [•]] [FONDO [•]] [[PANIERE DI [AZIONI] [INDICI] [MERCİ] [FUTURES SU MERCE] [TASSI DI CAMBIO] [TASSI DI INTERESSE] [FONDI] [[[•], [•]]]]

[E]

“[•]”

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che

essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13004307 del 16 gennaio 2013 – [come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data [•]]. A tal riguardo, si precisa che il Prospetto di Base [ed il relativo Supplemento] [è] [sono] disponibili[e][i] sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base "*Twin Win Certificates e Accelerator Certificates* su Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Merci, Panieri di *Futures* su Merci, Panieri di Tassi di Cambio, Panieri di Tassi di Interesse e Panieri di Fondi" [, come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data [•]], al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento.

Si precisa inoltre che alle presenti Condizioni Definitive è altresì allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Twin Win Certificates - Accelerator Certificates* con provvedimento n. LOL-001464 del 9 gennaio 2013.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione [dei] [degli] **[[Euro] Twin Win [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] [Protected] [Air Bag] [Sigma] Certificates [Quanto]] [[Euro] Accelerator [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] Certificates [Quanto]]** su [•] con provvedimento n. LOL[•] del [•].]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse [a Borsa Italiana S.p.A. e] alla CONSOB in data [•].

1. Condizioni e caratteristiche [dei] [{" [Banca IMI S.p.A.] [Euro] Twin Win [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] [Protected] [Air Bag] [Sigma] Certificates [Quanto]}] [{" Banca IMI S.p.A.] [Euro] Accelerator [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] Certificates [Quanto]}] [su [{"}]"] oggetto di [offerta][quotazione]

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa all'interno del Prospetto di Base relativo ai *Certificates*.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	[Specificare se vi siano conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa]
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN	[•]
Caratteristiche dei Certificati	<p>Le presenti Condizioni Definitive sono relative [all'offerta] [all'ammissione a quotazione] di</p> <p>[-] [Euro] Twin Win [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] [Protected] [Air Bag] [Sigma] Certificates [Quanto] su [{"}]" [o i "Certificati"]];</p> <p>[-] [Euro] Twin Win [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] [Protected] [Air Bag] [Sigma] Certificates [Quanto] su [{"}]" [o i "Certificati"]];</p> <p>[-] [Euro] Accelerator [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] Certificates [Quanto] su [{"}]" [o i "Certificati"]];</p> <p>[-] [Euro] Accelerator [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] Certificates [Quanto] su [{"}]" [o i "Certificati"]];</p> <p>[che saranno] emessi da Banca IMI S.p.A. (l'"Emittente") [(congiuntamente denominati ["Twin Win Certificates"] ["Accelerator Certificates"] [o i "Certificati"]) nell'ambito del Programma "<i>Twin Win Certificates – Accelerator Certificates</i>"].</p> <p>[in caso di quotazione, inserire:</p> <p>[Si informa che i Certificati oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico, e in particolare:</p> <p>(i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state pubblicate mediante deposito presso CONSOB in data [{"},</p> <p>(ii) l'offerta si è svolta dal [{"} al [{"},</p> <p>(iii) il Prezzo di Sottoscrizione era pari a [{"} Euro,</p> <p>(iv) gli investitori assegnatari dei Certificati sono stati n. [{"}, e</p> <p>(v) il numero dei Certificati assegnati è stato di n. [{"].</p>
Tipologia	[["[Euro] Twin Win [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap]

	<p>[Plus] [Protected] [Air Bag] [Sigma] Certificates [Quanto] [Tipologia A] [Tipologia B] [[Euro] Accelerator [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] Certificates [Quanto] [Tipologia A] [Tipologia B]] "</p> <p>I Certificati hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza) tranne in caso di estinzione anticipata del certificato.</p>
Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega).</p> <p>L'emissione dei Certificati è stata deliberata in data [●].</p>
Data di Emissione	I Certificati sono emessi il [●].
Data di Scadenza	[●]
Valuta di Riferimento [inserire in caso di Euro Twin Win Certificates o Euro Accelerator Certificates]	[●]
Data di Regolamento	I Certificati saranno messi a disposizione dell'investitore entro il [●] ("Data di Regolamento"), a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata.
[Data] [Date] di Determinazione	[●]
[Giorno] [Giorni] di Valutazione	[●]
[[Giorno][Giorni] di Negoziazione [dell'Indice] degli [Indici] di Inflazione] [in caso l'Attività Sottostante sia costituita da Indici di Inflazione]	[●]
[Giorno di Liquidazione]	[Non oltre 10 Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione]
Valore di Riferimento Iniziale*	<p>[Specificare modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale:</p> <p>[●]</p> <p>[Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice Italiano, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale:</p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base dei prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi dell'Indice [●].</p> <p>OPPURE</p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Indice [●].]</p>
Valore di Riferimento Finale*	<p>[Specificare modalità di fissazione del Valore di Riferimento Finale:</p> <p>[●]</p>

<p>* Si segnala che il Valore di Riferimento Finale non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo alla scadenza secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive.</p>	<p>[Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice Italiano, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Finale:</p> <p>Il Valore di Riferimento Finale è stato rilevato sulla base dei prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi dell'Indice [●].</p> <p>OPPURE</p> <p>Il Valore di Riferimento Finale è stato rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Indice [●].]</p>
<p>[[Periodo/Periodi] di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale]</p>	<p>[●]</p>
<p>[[Periodo/Periodi] di Osservazione del Valore di Riferimento Finale]</p>	<p>[●]</p>
<p>[Livello Massimo]</p>	<p>[●]</p>
<p>[Livello Minimo]</p>	<p>[●]</p>
<p>Fattore Accelerator [inserire in caso di Accelerator Certificates]</p>	<p>[●]</p>
<p>Fattore di Partecipazione Up [inserire in caso di Twin Win Certificates]</p>	<p>[●]</p>
<p>Fattore di Partecipazione Down [inserire in caso di Twin Win Certificates]</p>	<p>[●]</p>
<p>[Livello Cap][INSERIRE IN CASO DI CARATTERISTICA CAP]</p>	<p>Pari al prodotto tra Percentuale Cap e Valore di Riferimento Iniziale.</p>
<p>[Percentuale Cap][INSERIRE IN CASO DI CARATTERISTICA CAP]</p>	<p>[●]% [in caso di Twin Win Best Of, Twin Win Worst Of, Accelerator Best Of, Accelerator Worst Of: [●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante[●]. [●]%(●)% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante[●]. [●]%(●)%(●)% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante[●].</p>
<p>Livello Barriera</p>	<p>[●]% del Valore di Riferimento Iniziale [in caso di Twin Win Best Of, Twin Win Worst Of, Accelerator Best Of, Accelerator Worst Of: [●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante[●]. [●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante[●].</p>

	[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante[●].]
Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera	<p>[●]</p> <p>[Da [●] a [●]]</p> <p>[Il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato sul [[● <i>indicare modalità di rilevazione</i>] sul [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] dell'Attività Sottostante.</p> <p>[In particolare l'Evento Barriera si realizzerà qualora il [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] sarà [inferiore] [o uguale] al Livello Barriera.]</p>
Multiplo* * <i>Si segnala che il Multiplo non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive.</i>	Pari al rapporto tra il Prezzo di Sottoscrizione ed il Valore di Riferimento Iniziale
Livello di Esercizio Anticipato [INSERIRE IN CASO DI CARATTERISTICA AUTOCALLABLE]	<p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione Autocallable.]</p> <p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable.]</p> <p>[<i>in caso di Twin Win Best Of, Twin Win Worst Of, Accelerator Best Of, Accelerator Worst Of:</i></p> <p>[[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione Autocallable in relazione all'Attività Sottostante [●].]</p> <p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable in relazione all'Attività Sottostante [●].]</p> <p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione Autocallable in relazione all'Attività Sottostante [●].]</p> <p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable in relazione all'Attività Sottostante [●].]</p> <p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione Autocallable in relazione all'Attività Sottostante [●].]</p> <p>[[●]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable in relazione all'Attività Sottostante [●].]</p>
Importo di Esercizio Anticipato [INSERIRE IN CASO DI CARATTERISTICA AUTOCALLABLE]	[●] Euro
[Primo] [Secondo] [●] [Periodo] [Periodi] di Valutazione Autocallable in	[●] [●]

relazione alla rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato] INSERIRE IN CASO DI CARATTERISTICA AUTOCALLABLE]	<p>il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato verrà rilevato [● <i>indicare modalità di rilevazione</i>] sul [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] dell'Attività Sottostante.</p> <p>[In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora il [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] dell'Attività Sottostante sarà [pari] [o superiore] al Livello di Esercizio Anticipato.]</p>
[[Primo] [Secondo] [●] [Periodo] [Periodi] di Valutazione Autocallable in relazione alla rilevazione dell'Evento Double] <i>[in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates o Accelerator Double Autocallable Certificates]</i>	<p>[●]</p> <p>il verificarsi dell'Evento <i>Double</i> verrà rilevato [● <i>indicare modalità di rilevazione</i>] sul [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] dell'Attività Sottostante.</p> <p>In particolare, l'Evento <i>Double</i> si realizzerà qualora il [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] dell'Attività Sottostante sarà [superiore] [o uguale] al [relativo] Livello <i>Double</i>.]</p>
Livello Double <i>[in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates o Accelerator Double Autocallable Certificates]</i>	<p>[●]% del Valore di Riferimento Iniziale [in relazione al [Primo] [Secondo] [●] Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>]</p>
Importo Double in relazione al [Primo] [Secondo] [●] [Periodo di Valutazione Autocallable] <i>[in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates o Accelerator Double Autocallable Certificates]</i>	<p>[●] Euro [in relazione al [Primo] [Secondo] [●] Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>]</p>
Importo Premium in relazione al [Primo] [Secondo] [●] [Periodo di Valutazione Autocallable] <i>[in caso di Twin Win Autocallable Premium Certificates o Accelerator Autocallable Premium Certificates]</i>	<p>[●] Euro [in relazione al [Primo] [Secondo] [●] Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>]</p>
[Giorn[o][i] di Pagamento Double] <i>[in caso di Twin Win Double Autocallable Certificates o Accelerator Double Autocallable Certificates]</i>	<p>[●] [Primo] <i>Giorno di Pagamento Double</i></p> <p>[●] [Secondo] <i>Giorno di Pagamento Double</i></p>
[Giorn[o][i] di Pagamento Premium] <i>[in caso di Twin Win Autocallable Premium Certificates o Accelerator Autocallable Premium Certificates]</i>	<p>[●] [Primo] <i>Giorno di Pagamento Premium</i></p> <p>[●] [Secondo] <i>Giorno di Pagamento Premium</i></p>
[Livello di Protezione] [INSERIRE IN CASO DI TWIN WIN PROTECTED]	<p>[●]% del Valore di Riferimento Iniziale</p> <p><i>[in caso di Twin Win Best Of, Twin Win Worst Of:</i></p>

	[•]%del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante [•]. [•]%del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante [•]. [•]%del Valore di Riferimento Iniziale in relazione all'Attività Sottostante [•].]														
Fattore Air Bag [INSERIRE IN CASO DI ACCELERATOR CERTIFICATES O TWIN WIN AIR BAG CERTIFICATES]	[•]														
Importo Sigma [INSERIRE IN CASO DI TWIN WIN SIGMA CERTIFICATES]	[•]														
[Importo Plus] [in caso di corresponsione di Importo Plus]	[•] in relazione al [Primo] Giorno di Pagamento Plus [•] in relazione al [Secondo] Giorno di Pagamento Plus														
Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione	[•]														
Impatto delle variabili di mercato sul valore teorico dei Certificates	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Aumento (↑) del valore delle variabili di seguito riportate rispetto al loro valore iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il Prezzo di Emissione del Certificate)</th> <th>Impatto sul valore dei Certificates</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Valore dell'Attività Sottostante</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Volatilità dell'Attività Sottostante</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Tempo trascorso dalla Data di Emissione</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Tasso di interesse</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[Dividendo atteso]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[Correlazione]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Aumento (↑) del valore delle variabili di seguito riportate rispetto al loro valore iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il Prezzo di Emissione del Certificate)	Impatto sul valore dei Certificates	Valore dell'Attività Sottostante	[•]	Volatilità dell'Attività Sottostante	[•]	Tempo trascorso dalla Data di Emissione	[•]	Tasso di interesse	[•]	[Dividendo atteso]	[•]	[Correlazione]	[•]
Aumento (↑) del valore delle variabili di seguito riportate rispetto al loro valore iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il Prezzo di Emissione del Certificate)	Impatto sul valore dei Certificates														
Valore dell'Attività Sottostante	[•]														
Volatilità dell'Attività Sottostante	[•]														
Tempo trascorso dalla Data di Emissione	[•]														
Tasso di interesse	[•]														
[Dividendo atteso]	[•]														
[Correlazione]	[•]														
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE															
Attività Sottostante [in caso di Twin Win Best Of Certificates, Twin Win Worst Of Certificates, Accelerator Best Of, Accelerator Worst Of: inserire informazioni relative a tutte le Attività Sottostanti]	<p>L'Attività Sottostante dei Certificati è costituita da [Azione [•]] [Indice [•]] [Merce] [Future su merce] [Tasso di Cambio [•]] [Tasso di interesse[•]] [Fondo [•]] [[Paniere di [Azioni] [Indici] [Merci] [Futures su merce] [Tassi di Cambio] [Tassi di interesse] [Fondi] [([•], [•])]].</p> <p>[•] (Codice ISIN [•])</p> <p>[INSERIRE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE]</p> <p style="text-align: center;">[•]</p> <p style="text-align: center;">[IN CASO DI PANIERE, INSERIRE:]</p> <p>[Paniere di [•], composto dai seguenti Elementi Costitutivi del Paniere:</p>														

	<p>[•] (Codice ISIN [•])</p> <p>[•] (Codice ISIN [•])</p> <p>Composizione del Paniere e ponderazione dei relativi Elementi Costitutivi del Paniere</p> <table border="1" data-bbox="639 611 1342 801"> <thead> <tr> <th data-bbox="639 611 887 719">[Numero di Serie] [e] [Descrizione Paniere]</th> <th data-bbox="887 611 1123 719">Composizione del Paniere</th> <th data-bbox="1123 611 1342 719">Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="639 719 887 801">[•]</td> <td data-bbox="887 719 1123 801">[•]</td> <td data-bbox="1123 719 1342 801">[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	[Numero di Serie] [e] [Descrizione Paniere]	Composizione del Paniere	Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere	[•]	[•]	[•]%						
[Numero di Serie] [e] [Descrizione Paniere]	Composizione del Paniere	Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere											
[•]	[•]	[•]%											
<p>Reperibilità delle informazioni sull'Attività Sottostante</p>	<p>La tabella che segue riporta [per ciascuna Serie] l'Attività Sottostante dei Certificati, nonché le relative pagine <i>Bloomberg</i> e <i>Reuters</i>:</p> <table border="1" data-bbox="584 913 1228 1317"> <thead> <tr> <th data-bbox="584 913 751 1249">Attività Sottostante</th> <th data-bbox="751 913 911 1249">Ticker <i>Bloomberg</i></th> <th data-bbox="911 913 1031 1249">Ric <i>Reuters</i></th> <th data-bbox="1031 913 1228 1249">[Sito web dello Sponsor dell'Indice] [inserire qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="584 1249 751 1283">[•]</td> <td data-bbox="751 1249 911 1283">[•]</td> <td data-bbox="911 1249 1031 1283">[•]</td> <td data-bbox="1031 1249 1228 1283">[•]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="584 1283 751 1317">[•]</td> <td data-bbox="751 1283 911 1317">[•]</td> <td data-bbox="911 1283 1031 1317">[•]</td> <td data-bbox="1031 1283 1228 1317">[•]</td> </tr> </tbody> </table> <p>I livelli dell'Attività Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici e nazionali ed internazionali nonché alle pagina <i>Bloomberg</i> [•].</p> <p>Le informazioni relative all'andamento dell'Attività Sottostante potrà essere reperita dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su <i>internet</i> e/o i <i>data provider</i>.</p> <p>[IN CASO DI PANIERE, INSERIRE:] [Le informazioni relative alla composizione ed ai valori del Paniere saranno rese disponibili dall'Emittente alle seguenti pagine [Reuters] [Bloomberg] [del sito web dell'Emittente]: [•].]</p> <p>[INSERIRE DISCLAIMER E LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE:</p> <p>[•]</p>	Attività Sottostante	Ticker <i>Bloomberg</i>	Ric <i>Reuters</i>	[Sito web dello Sponsor dell'Indice] [inserire qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Attività Sottostante	Ticker <i>Bloomberg</i>	Ric <i>Reuters</i>	[Sito web dello Sponsor dell'Indice] [inserire qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice]										
[•]	[•]	[•]	[•]										
[•]	[•]	[•]	[•]										
<p>[Sponsor dell'Indice/degli Indici]</p>	<p>[•]</p>												
<p>[Società di Gestione del Fondo/dei Fondi]</p>	<p>[•]</p>												
<p>[Borsa di Riferimento]</p>	<p>[•]</p>												

dell'Attività Sottostante]	
[Ente di Calcolo del Tasso di Interesse/dei Tassi di Interesse]	[•]
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA [da inserire nel caso in cui gli strumenti siano oggetto di offerta al pubblico]	
Condizioni dell'offerta	[Le domande di adesione non sono assoggettate a condizioni.] [Le domande di adesione sono assoggettate alle seguenti condizioni: [•].]
Periodo di Offerta	[Offerta in sede] Dal [•] al [•] [Offerta fuori sede] [Dal [•] al [•]]
Lotto Minimo di Esercizio	[•] <i>Certificates</i>
Quantità Massima Offerta	La quantità dei Certificati oggetto dell'offerta è di un massimo di n. [•] Certificati . [L'Emittente] [Il Responsabile del Collocamento] potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo totale dei Certificati e quindi la quantità di Certificati oggetto dell'offerta secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base. L'importo totale di Certificati effettivamente emesso e quindi la quantità di Certificati effettivamente emessi, sarà comunicato [dall'Emittente] [dal Responsabile del Collocamento] secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.
Modalità di sottoscrizione e assegnazione	I Certificati possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di [•] <i>certificates</i> e multipli di [•]. [Le domande di adesione sono irrevocabili.] [Le domande di adesione sono revocabili, mediante comunicazione di revoca debitamente sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso lo sportello del Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.] [Non è prevista/ E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple. [Indicazione dei criteri di riparto]
Prezzo di Sottoscrizione	Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto di offerta è pari ad Euro [•]. Il prezzo dei Certificati (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificato. Il prezzo dei Certificati è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità[, i dividendi attesi], l'andamento dei tassi di interesse, la durata residua dei Certificati [e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere].

	<p>Il prezzo [giornaliero] dei Certificati sarà pubblicato sui circuiti [<i>Reuters</i>, alla pagina [•]] [e] [<i>Bloomberg</i>, alla pagina [•]].</p> <p>L'importo del prezzo di sottoscrizione dovrà essere pagato dall'investitore con pari valuta e secondo le modalità, ove nello specifico praticabili, indicate nella scheda di adesione sottoscritta dall'investitore.</p>
[Commissioni collocamento]	<p>di [Non sono previste commissioni, né altri oneri a carico dell'investitore per la sottoscrizione dei Certificati su [•].]</p> <p style="text-align: center;">[OPPURE]</p> <p>[E' prevista una Commissione di Collocamento inclusa nel Prezzo di Sottoscrizione [pari al [•] dello stesso] [in relazione ai primi n. [•] Certificati collocati e[, per quelli collocati in eccesso,] successivamente [determinata per far sì che la Commissione di Collocamento finale sia complessivamente] compresa in un <i>range</i> tra lo [•]% e il [•]% del Prezzo di Sottoscrizione [in relazione alla totalità dei Certificati collocati].]</p>
[Commissioni di Garanzia]	<p>[Non sono previste commissioni, né altri oneri a carico dell'investitore per la sottoscrizione dei Certificati su [•].]</p> <p style="text-align: center;">[OPPURE]</p> <p>[E' prevista una commissione di garanzia a favore [del Collocatore Garante] [dei Collocatori Garanti], inclusa nel Prezzo di Sottoscrizione pari a [•].]</p> <p>[•].<i>[Possibilità di inserire una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali la garanzia può essere revocata ovvero i Collocatori Garanti possono recedere dalla garanzia]</i></p>
Informazioni sul collocamento	<p>Il collocamento dei Certificati avviene solo in Italia tramite [il seguente Collocatore] [i seguenti Collocatori]: [•], [il quale collocherà/i quali collocheranno] [i <i>certificates</i> presso [•]] [, eccetto il Collocatore [•]].</p> <p>[Non è previsto/E' previsto] un collocamento [fuori sede] dei Certificati [tramite il Collocatore [•]] [, il quale potrà avvalersi di promotori finanziari].</p> <p>[Non è previsto/E' previsto] un collocamento online dei Certificati . [I Collocatori Online sono: [•]]</p> <p>Il Responsabile del Collocamento è [•], con sede in [•].</p> <p>Il collocamento avrà luogo dal [•] al [•].</p> <p>[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [•].]</p> <p>[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [•].]</p> <p>[L'Emittente] [Il Responsabile del Collocamento] potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.</p> <p>[L'Emittente] [Il Responsabile del Collocamento] altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo di [•], secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base. In particolare, la chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia dal [primo giorno successivo a quello di] [giorno di] pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata.]</p> <p>[L'Emittente] [Il Responsabile del Collocamento] potrà revocare ovvero ritirare</p>

	l'offerta dei Certificati secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.
Accordi di sottoscrizione e di collocamento	<p>[E' prevista][Non è prevista] la sottoscrizione di [accordi di collocamento] [accordi di garanzia]. [I Collocatori Garanti sono [•]].<i>[IN CASO DI OFFERTA DEI TWIN WIN CERTIFICATES O DI ACCELERATOR CERTIFICATES NON SEGUITA NÉ DA QUOTAZIONE PRESSO IL SEDEX O PRESSO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, NÉ DA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STESSI PRESSO SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE O SU SISTEMI DI INTERNALIZZAZIONE SISTEMATICA, INSERIRE:</i></p> <p><u>Impegni dell'Emittente in caso di offerta dei Certificati non seguita da ammissione a quotazione</u></p> <p>L'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei Certificati , secondo le seguenti modalità:</p> <p style="text-align: center;">[•]</p> <p>[INSERIRE INFORMAZIONI CIRCA LE MODALITÀ DI SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA' DEI TWIN WIN CERTIFICATES O DEGLI ACCELERATOR CERTIFICATES DA PARTE DELL'EMITTENTE]</p>
Destinatario dell'offerta	<p>Destinatario dell'offerta dei Certificati è il pubblico in Italia.</p> <p><i>[Indicare le categorie dei destinatari dell'Offerta e l'eventuale documentazione da produrre per l'attestazione dei relativi criteri e requisiti].</i></p> <p>[Non possono/Possono] aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base] [le seguenti categorie di investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base: [•]].</p>
Informazioni sulla quotazione <i>[DA INSERIRE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA QUALORA L'EMITTENTE ABBIA GIA' INDIVIDUATO LA PIATTAFORMA PRESSO LA QUALE CHIEDERA L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE/NEGOZIAZIONE]</i>	<p>[QUALORA L'EMITTENTE INTENDA RICHIEDERE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE A BORSA ITALIANA SUCCESSIVAMENTE ALL'OFFERTA DEI TWIN WIN CERTIFICATES O DEGLI ACCELERATOR CERTIFICATES, INSERIRE:]</p> <p>L'Emittente intende chiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato <i>SeDeX</i>, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.</p> <p>Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., segmento Cert-X. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni in tale sistema multilaterale di negoziazione.]</p> <p>[OPPURE IN CASO DI AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE OD INTERNALIZZATORI SISTEMATICI, INSERIRE:]</p> <p>L'Emittente intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati [presso il sistema multilaterale di negoziazione [•]] [sul sistema di internalizzazione sistematica [•]]. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni [in tale sistema multilaterale di negoziazione] [su tale sistema di</p>

	<p>internalizzazione sistematica].</p> <p>Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato <i>SeDeX</i>, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, nel caso in cui venga richiesta l'ammissione a quotazione dei Certificati, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.</p>
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE [da inserire nel caso in cui gli strumenti siano oggetto di ammissione a quotazione]	
Serie	[•]
[Prezzo di emissione]	[•]
Codice di negoziazione	[•]
Lotto Minimo di Negoziazione	[•] <i>Certificates</i>
Prezzo dell'Attività Sottostante	[•]
Prezzo indicativo dei Certificati	[•]
Tasso <i>risk-free</i>	[•]%
Volatilità	[•]%
<i>Cash Settlement/ Physical delivery</i>	<i>Cash Settlement</i>
Quantità	[•]
Stile	<i>Europeo</i>
Informazioni sulla quotazione	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-000[•] in data [•].</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.</p>

Banca IMI S.p.A.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione (i) le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati, (ii) indicazioni supplementari non richieste dalla pertinente nota informativa sugli strumenti finanziari, relative, tra l'altro, all'Attività Sottostante, nonché (iii) una tabella riepilogativa delle caratteristiche dei Certificati ammessi a quotazione (qualora si richieda ammissione alla quotazione dei Certificati presso Borsa Italiana S.p.A.).

ALLEGATO - NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

La presente Nota di Sintesi è relativa [ai] [agli] "[[Euro] Twin Win [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] [Protected] [Air Bag] [Sigma] Certificates [Quanto]] [[Euro] Accelerator [Double] [Autocallable] [Premium] [Best of] [Worst of] [Cap] [Plus] Certificates [Quanto]]" (i "**Certificati**") descritti nelle Condizioni Definitive cui la presente Nota di Sintesi è allegata. La presente Nota di Sintesi specifica le informazioni relative ai Certificati descritte a livello generale nella Nota di Sintesi del Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione n. 13004307 del 16 gennaio 2013, [come modificato dal[i] Supplemento[i], pubblicato[i] mediante deposito presso la CONSOB in data [•]], unitamente alle informazioni rilevanti contenute nelle Condizioni Definitive. La Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base ed è finalizzata ad aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati, ma non può sostituire il Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investimento nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, incluso qualsiasi documento incorporato per riferimento[,][i[[]] Supplemento[i], pubblicato[i] mediante deposito presso la CONSOB in data [•]], e le Condizioni Definitive.

La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le relative eventuali traduzioni, ma soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto ovvero non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.

Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.

[•]